



Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco"

**Bilancio Sociale
2021-2022**



Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

Via S. Sofia, 78 - 95123 Catania
centralino +39 095 479 4111

Informazioni / URP
+39 095 3782542
+39 095 3782535

Direttore Generale
Dott. Gaetano Sirna

Direttore Sanitario
Dott. Antonio Lazzara

Direttore Amministrativo
Dott. Rosario Fresta

<https://www.policlinicorodolicosanmarco.it>

Sommario

Presentazione del Direttore Generale	5
Introduzione e nota metodologica.....	6
Parte I. L'IDENTITÀ AZIENDALE E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	8
La storia dell'Azienda	8
L'identità e la missione.....	10
La visione aziendale e i suoi principi ispiratori.....	11
Gli stakeholder e il sistema delle relazioni	12
Il sistema di governance e l'assetto organizzativo	13
L'Azienda in sintesi.....	14
Parte II. LE RISORSE FINANZIARIE.....	16
Il bilancio di esercizio	16
L'indicatore di tempestività dei pagamenti	17
Parte III. RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI	18
L'assistenza sanitaria.....	18
L'attività di ricovero	18
Il Day Service	21
La specialistica ambulatoriale	23
L'Emergenza-Urgenza.....	24
La risposta al COVID	30
L'assistenza sociale.....	34
Il governo dei tempi di attesa	37
La donazione di organi ed i trapianti.....	41
Le donazioni di sangue e la Medicina Trasfusionale	42
La ricerca	44
I progetti obiettivo di PSN	46
I professionisti dell'Azienda	48
I numeri dell'Azienda	48
Le politiche per la sicurezza e il benessere nei luoghi di lavoro.....	51
L'inserimento dei neoassunti	52

Bilancio Sociale

2021-2022

La valorizzazione del middle management	53
Le politiche per la parità di genere.....	53
L'umanizzazione delle cure	54
La valutazione del benessere organizzativo	55
La formazione	56
La qualità delle cure e la sicurezza dei pazienti.....	59
La tutela nella violenza di genere.....	63
La rete degli ospedali Bollini Rosa	64
L'Educazione alla Salute	66
La partecipazione dei cittadini	69
La Rete Civica della Salute	73
La tutela degli utenti	74
Rapporti con enti esterni.....	77

Bilancio Sociale 2021-2022

Azienda Ospedaliero Universitaria di Catania

Coordinamento a cura di:

Salvatore Scarlata

Dirigente Medico Direzione Sanitaria

Antonio Lazzara

Direttore Sanitario

Si ringraziano quanti hanno collaborato nella realizzazione del documento.

Pubblicato a Maggio 2023

Presentazione del Direttore Generale

Il bilancio sociale è uno strumento con cui l'amministrazione riferisce ai suoi interlocutori, siano essi singoli cittadini, utenti, imprese, associazioni e altre istituzioni pubbliche o private, informazioni semplici sulle scelte operate, le attività svolte e i servizi resi in relazione alle risorse assegnate, dando così la possibilità agli stessi di comprendere e valutare ciò che è stato posto in essere dall'amministrazione e la sua affidabilità nel rispettare gli impegni presi.

Rispetto al bilancio tradizionale, che riporta dati economico-finanziari di natura tecnica difficilmente comprensibili, il bilancio sociale è una forma di rendicontazione che in modo sintetico e in una forma comprensibile cerca di rispondere alle esigenze conoscitive dei diversi interlocutori in modo da costruire con gli stessi un rapporto fiduciario.

La redazione del bilancio sociale rientra nell'ambito di un percorso di rendicontazione volontaria che l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco" ha deciso di adottare per la prima volta allo scopo di informare i propri interlocutori su ciò che è stato fatto nel corso dell'ultimo biennio caratterizzato dall'emergenza pandemica e dalla messa in atto di complesse misure di rimodulazione e di ammodernamento a contrasto della pandemia virale.

Con il progressivo ritorno alle ordinarie condizioni operative dopo la fase di emergenza pandemica il bilancio sociale 2021-2022 diventa l'occasione per fornire ai propri interlocutori una chiave di lettura comprensibile e trasparente su quello che l'Azienda ha realizzato in questi ultimi mesi in relazione alla propria missione istituzionale di Azienda Ospedaliero Universitaria.

Introduzione e nota metodologica

Il bilancio sociale 2021-2022 è l'esito di un processo volontario con il quale l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco" rende conto delle scelte operate, delle attività, dei risultati e dell'impiego delle risorse nel periodo 2021-2022, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'Azienda interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

I dati contenuti nel Bilancio Sociale 2021-2022 sono tratti dalla documentazione pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web aziendale e dai documenti approvati mediante deliberazioni aziendali. Altre fonti sono costituite dall'insieme dei resoconti che vengono periodicamente prodotti secondo direttive regionali o ministeriali.

La struttura del documento deriva dalle linee guida per la rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche di cui alla direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 febbraio 2006 e dal modello di rendicontazione sociale proposto dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (G.B.S.) con il documento di ricerca n. 9 – La rendicontazione sociale per le aziende sanitarie.

Il Bilancio Sociale è articolato nelle seguenti parti:

Parte I. L'Identità aziendale e il contesto di riferimento

Esponde l'assetto istituzionale e organizzativo dell'Azienda, la missione e i valori di riferimento, i principali portatori di interesse, il ruolo dell'Azienda alla luce del contesto locale.

Parte II. Rendiconto economico

Esponde in modo sintetico i principali dati del bilancio di esercizio quale espressione della situazione economica e finanziaria dell'Azienda. I dati sono relativi al bilancio chiuso al 31.12.2021, ultimo disponibile al momento della redazione del documento.

Vengono inoltre richiamati gli indicatori di tempestività dei pagamenti che esprimono il tempo medio di pagamento delle fatture per forniture di beni e servizi.

Parte III. Rendicontazione delle politiche e dei servizi

Vengono illustrate le politiche e i servizi resi dall'Azienda tra cui, in primo piano, le attività di assistenza sanitaria nei suoi diversi regimi di erogazione, da quelli di ricovero ospedaliero alle prestazioni di assistenza ambulatoriale specialistica e strumentale. In tale sezione rientrano le iniziative realizzate dall'Azienda in risposta all'emergenza COVID-19 che ha notevolmente condizionato l'operatività aziendale degli ultimi mesi, nonché le attività in alcuni settori di particolare interesse tra cui la donazione di organi e trapianti.

La rendicontazione sociale ha altresì riguardato le attività di ricerca e didattica, le politiche per la qualità e sicurezza dei pazienti, i programmi di sperimentazione clinica di farmaci e dispositivi e le iniziative per la tutela materno-infantile e di prevenzione ed educazione alla salute.

Una sezione a parte è dedicata ai professionisti che operano all'interno dell'Azienda, con evidenziazione delle numerose misure per la tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro, la valorizzazione delle professionalità esistenti, tra cui i programmi di formazione in qualità di provider ECM, la promozione della parità di genere.

Parte I. L'IDENTITÀ AZIENDALE E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La storia dell'Azienda

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "Gaspere Rodolico - San Marco", sede di riferimento della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Catania, è stata istituita il primo settembre 2009 a seguito dell'accorpamento dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Rodolico" e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Vittorio Emanuele, Ferrarotto e S. Bambino" per come previsto dalla Legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 di riordino del Servizio Sanitario regionale.

La nuova realtà aziendale, inizialmente denominata Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico – Vittorio Emanuele", a partire da giugno 2020 assume l'attuale denominazione connessa ai due moderni presidi ospedalieri che la compongono.

Le radici storiche dell'attuale Azienda affondano tuttavia in un passato molto più lontano: risalgono infatti all'anno 1361 le prime notizie certe sull'attività dell'antico Spedale di San Marco e degli Infermi, fondato dal Senato Catanese con il contributo di privati cittadini ed inizialmente attivo nell'area del Foro Lunare nello stesso sito oggi occupato dal palazzo sede del Rettorato dell'Università.

Le origini del presidio Gaspere Rodolico risalgono invece ad un periodo più recente e, precisamente, a partire dal 1968 quando nell'area della Cittadella Universitaria inizia l'attività della Clinica Pediatrica cui faranno seguito numerosi altri edifici che compongono oggi una delle più moderne strutture di insegnamento universitario.

Le principali tappe che hanno portato alle due strutture poi confluite nell'attuale Azienda sono riassunte nel successivo box e rappresentano un percorso nella storia della sanità cittadina di Catania lungo quasi settecento anni.

Un po' di storia

1361

Risalgono a tale anno le prime notizie certe sull'attività dell'antico Spedale di San Marco e degli Infermi. Secondo alcune fonti documentali lo Spedale è attivo dall'anno 1336.

1434

Viene fondata l'Università di Catania, lo *Studium Generale*, che intrattiene fin da subito rapporti di stretta collaborazione con lo Spedale di San Marco.

1684

Lo Spedale di San Marco cede i propri locali allo *Studium* e si trasferisce nella zona di via Teatro Greco nell'ex monastero di S. Lucia.

1693

L'11 gennaio un terribile terremoto colpisce la Sicilia orientale e distrugge dalle sue fondamenta anche lo Spedale di San Marco, costretto a trasferirsi in una struttura provvisoria presso il Collegio dei Gesuiti.

1724

Lo Spedale di San Marco trova nuova sede nel palazzo Tezzano realizzato nel Piano della Porta di Aci, nell'attuale Piazza Stesicoro.

1755 e 1776

Nascono rispettivamente l'Ospedale Santa Marta e l'Ospedale Santo Bambino.

1880

Il 6 giugno viene inaugurato il primo nucleo della nuova sede dell'Ospedale San Marco presso la Chiesa del Tindaro. Prenderà il nome di Ospedale Vittorio Emanuele II in onore del primo Re d'Italia.

1968

Con la realizzazione della Clinica Pediatrica nasce il primo nucleo dell'attuale Policlinico.

1973

Nell'area del Policlinico viene inaugurato l'edificio con la Clinica Neurologica e la Clinica Odontoiatrica.

1983

A seguito della Legge istitutiva del SSN n. 833/78, i Presidi Ospedalieri Vittorio Emanuele, Ferrarotto, S. Bambino e S. Marta vengono accorpati nella USL 35 di Catania.

1989

Viene inaugurato l'edificio 1 del Policlinico destinato ai reparti di Chirurgia.

1995

Ai sensi della legge regionale n. 34 dell'11 Aprile 1995 viene istituita l'Azienda Ospedaliera Vittorio Emanuele, Ferrarotto e S. Bambino, sede del triennio clinico della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Catania.

1996

Prende avvio l'Azienda Ospedaliera "Policlinico" con l'insediamento della prima Direzione Aziendale.

2009

A settembre nasce l'attuale Azienda, a seguito dell'accorpamento delle ex Aziende "Policlinico" e "Vittorio Emanuele, Ferrarotto, Santo Bambino".

2017

Viene inaugurato l'edificio delle Alte Specialità e dei Trapianti (CAST) del Presidio Rodolico dove troveranno sede numerose discipline di alta specialità.

2018

Aprire all'utenza la nuova area di Emergenza e Pronto Soccorso del Presidio G. Rodolico.

2019

A marzo viene aperto all'utenza il nuovo Ospedale San Marco in località Librino e vengono progressivamente disattivati l'Ospedale Vittorio Emanuele, Ferrarotto, Santo Bambino e Santa Marta. La nuova struttura sarà inaugurata nel successivo mese di novembre alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella.

2020

Con l'approvazione del nuovo atto aziendale l'Azienda assume la denominazione di Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico - San Marco"

2021

Con l'apertura del Pronto Soccorso si completa il percorso di attivazione dell'Ospedale San Marco.

L'identità e la missione

L'Azienda Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico - San Marco" di Catania è una struttura del Servizio Sanitario Regionale integrata con l'Università degli Studi di Catania. In coerenza con gli indirizzi programmatori della Regione Siciliana, essa concorre a garantire l'assistenza sanitaria per il territorio regionale e fornisce assistenza sanitaria di alta complessità ed alto contenuto tecnologico anche in ambito sovregionale in quanto hub e Centro di Riferimento Regionale per le funzioni determinate dalla programmazione regionale.

L'Azienda costituisce per l'Università degli Studi di Catania l'ente di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento dei compiti istituzionali di didattica e di ricerca. La missione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria consiste nello svolgimento integrato e coordinato delle funzioni di assistenza, di didattica e di ricerca, al fine di assicurare elevati standard di assistenza sanitaria nel servizio sanitario regionale, di accrescere la qualità dei processi di formazione, di sviluppare le conoscenze in campo biomedico e tecnologico, valorizzando altresì in via paritaria le funzioni e le attività del personale ospedaliero e di quello universitario.

La missione istituzionale

- ▶ Assicurare i *livelli essenziali di assistenza* secondo i principi di qualità e sicurezza delle cure e del rispetto dell'economicità nell'impiego delle risorse;
- ▶ Perseguire la *soddisfazione dei bisogni complessivi di salute delle persone* che si rivolgono ad essa;
- ▶ Creare un ambiente che favorisca *l'espressione del potenziale professionale ed umano degli operatori*.

La visione aziendale e i suoi principi ispiratori

La visione strategica dell'Azienda è quella di un'azienda orientata al perseguimento di obiettivi qualificanti nell'ambito delle attività nel campo della formazione, ricerca ed assistenza e più segnatamente a:

- sviluppare le proprie attività nell'ambito della Medicina Interna, Chirurgia Generale, Emergenza – Urgenza e nelle **discipline di alta specialità e ad elevata rilevanza sociale**: trapianti, malattie cardiovascolari, neuroscienze, oncologia, ematologia, salute materno-infantile.
- riaffermare il ruolo della Medicina Interna e della Chirurgia Generale nella **formazione** del medico e delle professioni sanitarie.
- **promuovere la ricerca** lo sviluppo delle biotecnologie e dei farmaci innovativi, in accordo con l'Università degli studi di Catania.

Per realizzare la propria visione l'Azienda si impegna, non solo ad erogare prestazioni tecnico-professionali di alta specialità e complessità, ma anche a realizzare i seguenti **principi ispiratori**:

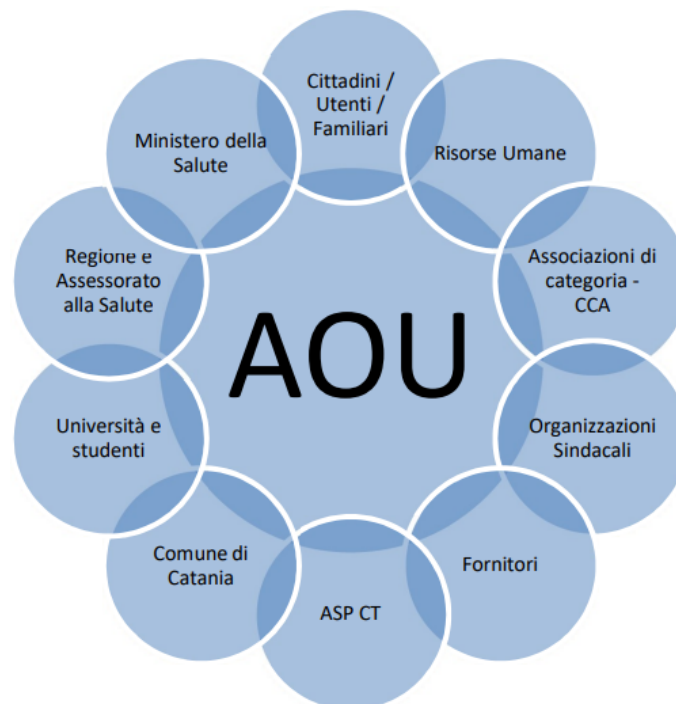
I principi ispiratori

- ▶ Perseguire i principi di **trasparenza e di accountability**, attraverso l'accesso a tutte le informazioni relative agli aspetti della propria organizzazione e delle proprie attività
- ▶ Perseguire i principi della **economicità di gestione** delle risorse assegnate al fine di un ottimale ed appropriato rapporto tra costi sostenuti e risultati conseguiti
- ▶ Promuovere l'**appropriatezza** organizzativa e professionale delle prestazioni, in accordo con la normativa sui Livelli Essenziali di Assistenza
- ▶ Garantire una **formazione di alta qualità**, producendo conoscenze ed innovazione e infondendo la passione per la ricerca e lo studio,
- ▶ Promuovere i valori della **cultura del cambiamento** e dell'innovazione, della qualità, della sicurezza del paziente e di orientamento al servizio.

Gli stakeholder e il sistema delle relazioni

Sono individuati i seguenti stakeholder, ovvero i soggetti che intrattengono significativi rapporti di influenza o interazione con l'Azienda:

- Utenti/Cittadini che usufruiscono delle prestazioni erogate dall'Azienda
- Risorse Umane: personale dipendente e con rapporto di collaborazione professionale, liberi professionisti, rappresentanze sindacali
- Fornitori di beni e servizi, sanitari e non sanitari
- Associazioni di rappresentanza degli utenti e degli operatori (Comitato Consultivo Aziendale, Rete Civica della Salute)
- Enti e istituzioni pubbliche (Comuni, Regione Siciliana, Ministeri)
- Università e istituti di ricerca
- Aziende sanitarie e case di cura private.

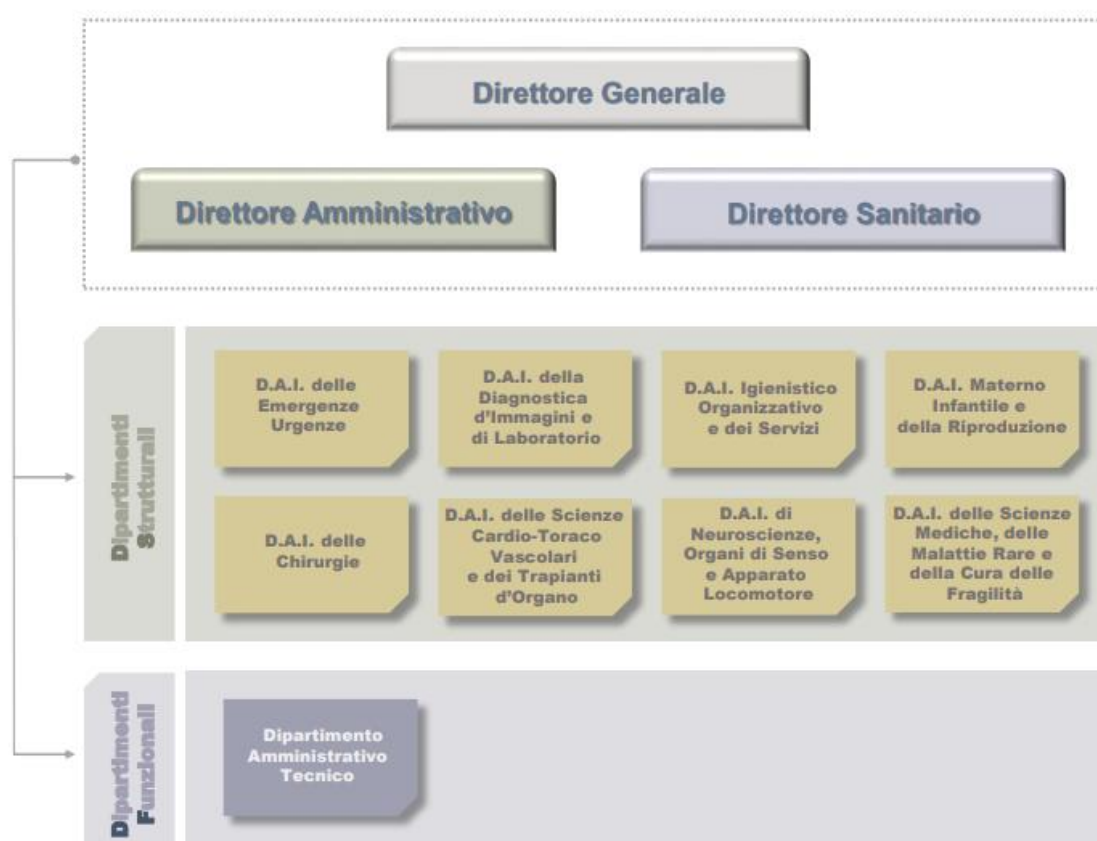


L'Azienda, attraverso i propri uffici, tra cui in particolare l'U.O. Comunicazione Istituzionale e Umanizzazione e l'U.O. Performance, Sviluppo aziendale e rapporti con l'Università, riconosce e valorizza il sistema delle relazioni con i principali stakeholder, nello spirito di leale e sistematica collaborazione al fine di garantire le sinergie necessarie al conseguimento degli obiettivi aziendali.

Il sistema di governance e l'assetto organizzativo

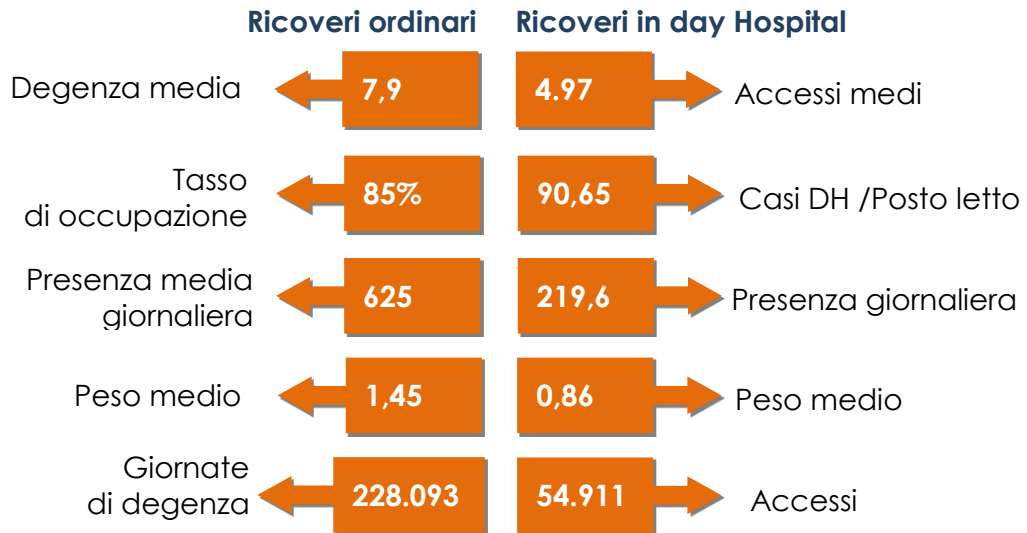
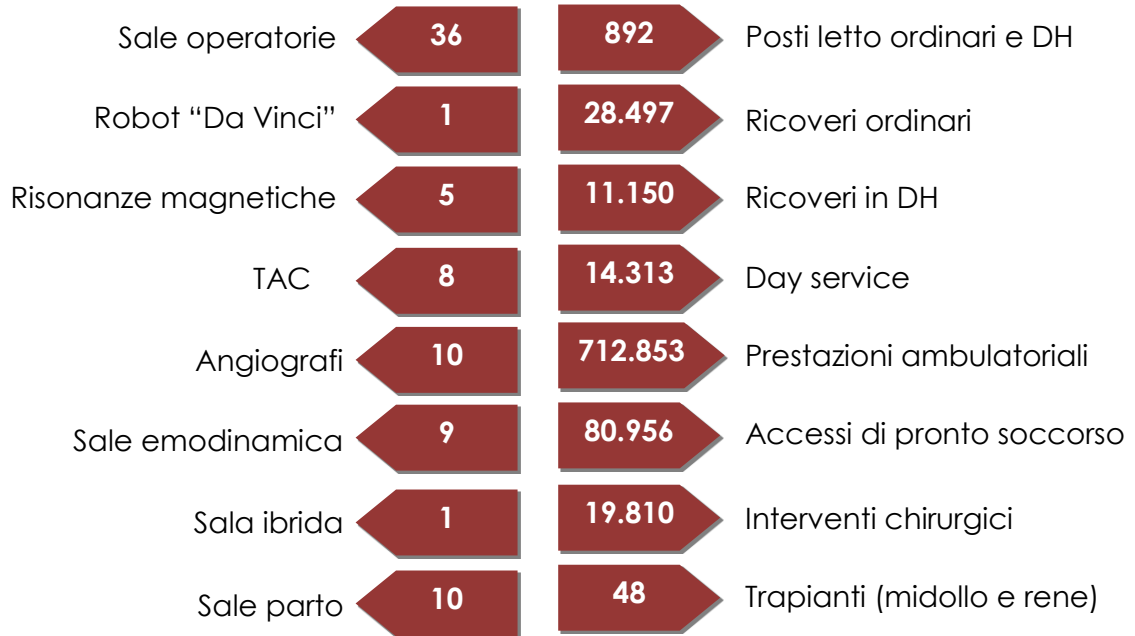
Lo strumento di autogoverno e di funzionamento dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco" è rappresentato dall'Atto Aziendale approvato con Decreto dell'Assessore regionale per la Salute n. 484 del 4 giugno 2020, recepito dall'Azienda con deliberazione n. 1176 del 19 giugno 2020.

Tale documento individua, quale modello organizzativo per l'ottimale perseguimento degli obiettivi e l'efficiente utilizzo delle risorse, otto Dipartimenti ad Attività Integrata (D.A.I.) ed un Dipartimento funzionale Amministrativo – Tecnico.



All'interno di ciascun dipartimento sono individuate le articolazioni organizzative complesse e semplici previste dalla programmazione regionale e in coerenza con le esigenze di formazione specialistica e con le peculiarità della Scuola di Medicina, nonché i programmi infradipartimentali finalizzati alla integrazione delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca, con particolare riguardo alle innovazioni tecnologiche ed assistenziali.

L'Azienda in sintesi



2

Presidi Ospedalieri



Presidio Gaspare Rodolico

Via S. Sofia 78

E' una struttura a padiglioni separati e costituisce il Presidio di riferimento della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Catania. Deputata alla formazione degli studenti e degli specializzandi, in essa insistono numerose cliniche universitarie e vi convivono specialità di base con alte specialità come la Chirurgia vascolare e dei Trapianti.

E' stato oggetto di numerosi interventi di ampliamento ed oggi ospita Unità Operative provenienti dal Presidio Ferrarotto e Vittorio Emanuele (Cardiochirurgia, Cardiologia ed Emodinamica, Clinica Chirurgica, Chirurgia Vascolare Ortopedia, Ematologia).

E' sede di un moderno Dipartimento di Emergenza Urgenza con elisuperficie inserito nella regionale rete dell'emergenza.

Presidio San Marco

Viale Carlo Azeglio Ciampi

E' un edificio di moderna concezione realizzato nella zona sud della città di Catania che ospita le attività sanitarie provenienti dai vecchi presidi Vittorio Emanuele, Santo Bambino, Santa Marta e Ferrarotto. L'edificio A ospita tutte le discipline dell'area Materno Infantile: ostetricia e ginecologia, neonatologia e UTIN, cardiologia pediatrica, pronto soccorso ostetrico e pronto soccorso pediatrico, Servizio di Trasporto Emergenza Neonatale (STEN) e Trasporto Assistito Materno (STAM) per la provincia di Catania e gran parte del bacino sud orientale della Regione.

L'edificio B ospita le attività ambulatoriali e di Day Hospital e i reparti di degenza ordinaria tra cui Neurochirurgia, Chirurgia Pediatrica, Chirurgia Generale, Chirurgia Toracica.

E' sede di un moderno Pronto Soccorso facente parte del Dipartimento di Emergenza Urgenza.

3.428

Dipendenti e personale a contratto

Personale dipendente e a contratto in servizio al 31.12.2022	N.
Dirigenti medici e sanitari	926
Comparto sanitario (infermieri, ostetrici, fisioterapisti, tecnici di laboratorio, tecnici di radiologia, altro)	1.818
Personale del ruolo tecnico, professionale, amministrativo	639
Personale non dipendente (collaboratori coordinati, alta dirigenza)	45

Parte II. LE RISORSE FINANZIARIE

Il bilancio di esercizio

L'esercizio al 31 dicembre 2021, approvato con delibera n. 1495 del 30 giugno 2022 e n. 2058 del 23 settembre 2022, si è chiuso con un risultato positivo di € 97.599 coerente con l'equilibrio economico finanziario dell'Azienda determinato in sede di negoziazione delle risorse economiche e finanziarie per l'anno 2021.

L'esercizio al 31 dicembre 2022 è tuttora in fase di elaborazione con previsione di un risultato in linea con il bilancio di previsione.

La tabella confronta in forma sintetica le principali voci del conto economico riferite al bilancio consuntivo 2021 e al bilancio consuntivo 2020. I valori della tabella sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DEL MODELLO CE	CE Consuntivo 2020 (€ mgl)	CE Consuntivo 2021 (€ mgl)
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	480.140	511.554
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-468.670	-501.831
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-216	-185
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.152	3.840
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.406	13.378
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (Y)	-12.327	-13.280
UTILE DI ESERCIZIO	79	98

Nel 2021 si è registrato un incremento di € mgl 31.414 del valore della produzione (A) per effetto della notevole crescita dell'attività assistenziale a seguito del superamento degli effetti della pandemia da Covid-19.

Anche la voce Costi della produzione (C) hanno registrato un incremento di € mgl 33.161 soprattutto in relazione al maggiore acquisto di beni sanitari, tra cui prodotti farmaceutici e dispositivi medici, e di beni non sanitari, tra cui hanno inciso anche i maggiori costi dell'energia elettrica. Una voce di costo incrementata nel 2021 rispetto al 2020 è quella relativa al costo del personale soprattutto in relazione alle nuove assunzioni per attività di emergenza Coronavirus e per l'apertura del Pronto Soccorso del Presidio San Marco.

In entrambi gli anni il bilancio si è chiuso con un utile di esercizio di € mgl 98 nel 2021 e € mgl 79 nel 2020.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti indica il tempo medio in giorni di pagamento delle fatture relative alla fornitura di beni e servizi.

Nel 2021 l'indice di tempestività di pagamento è risultato pari a 18,64 giorni (25,64 giorni se riferito alle fatture con data di emissione da 1.1.2021 a 31.12.2021).

	2021		2022	
	Anno	Fatture con data di emissione tra 01/01/2021 e 31/12/2021	III trimestre	Fatture con data di emissione tra 01/2022 e 30/09/2022
Indice di tempestività di Pagamento	18,64 giorni	25,64 giorni	19,07 giorni	24,19 giorni

Per il 2022, l'ultimo dato disponibile relativo al III trimestre mostra un valore sovrapponibile pari a 19,07 giorni mentre il valore è più elevato con riferimento alle fatture emesse dal primo gennaio al 30 settembre 2022.

Parte III. RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI

L'assistenza sanitaria

L'attività di ricovero

L'attività degli ultimi tre anni è stata condizionata dallo stato di emergenza da COVID-19 che ha comportato la temporanea sospensione di alcune attività programmate al fine di concentrare l'assistenza verso i pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati registrati **28.497 ricoveri ordinari** e **11.150 ricoveri DH** per complessivi **39.647 ricoveri (1.515 ricoveri in più rispetto al 2021)**.

Una parte significativa dei numeri registrati negli ultimi tre anni è da attribuirsi ai ricoveri collegati alla pandemia da SARS-CoV-2 con il **P.O. San Marco** che ha costituito nel periodo dal 2020 al 2022 punto di riferimento per la provincia di Catania e parte della Sicilia Orientale.

Infatti tale importante presidio ha registrato una consistente rimodulazione delle proprie attività a contrasto della pandemia con notevole impegno di risorse umane e materiali.

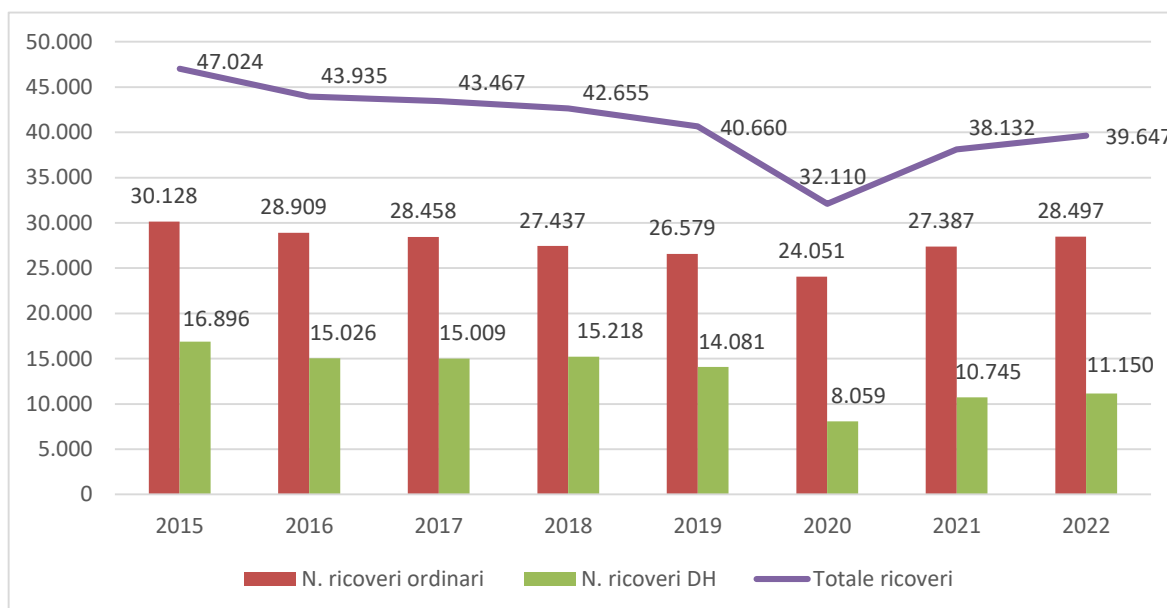
La scelta regionale ed aziendale di individuare il P.O. San Marco quale presidio a contrasto della pandemia, unitamente a misure quali la vaccinazione, ha consentito la ripresa delle attività sanitarie programmate (ricoveri ordinari, Day Hospital e Day Service) che infatti, nel 2022 rispetto al 2021, hanno registrato un incremento del 4% per i ricoveri ordinari e DH e del 23% per i DSAO.

Gli incrementi osservati nel 2022 risultano ancora più consistenti se confrontati con i dati registrati nell'anno 2020: + 18% per i ricoveri ordinari, +38% per i DH, +58% per i DSAO.

Con la cessazione, a partire dal 31 marzo 2022, dello stato di emergenza epidemiologica Covid-19, si è assistito ad un progressivo ritorno alla loro destinazione d'uso di vaste aree dei presidi ospedalieri aziendali, in precedenza riconvertite ed assegnate al trattamento dei pazienti con infezione da SARS-CoV2, e dalla redistribuzione del personale, in particolare dell'area di terapia intensiva, in precedenza impegnato nel contrasto alla pandemia.

Andamento del numero di ricoveri – anni da 2015 a 2022

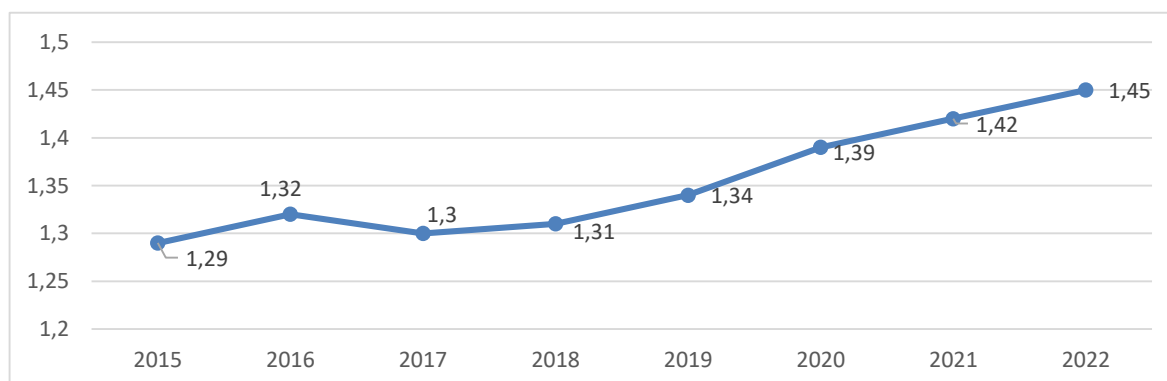
(Fonte: elaborazione su dati archivio SDO aziendale)



Nel corso degli anni 2021 e 2022 si conferma il buon livello di **appropriatezza** e di **complessità** dei casi trattati, in parte collegati ai ricoveri per SARS-CoV-2: si è infatti registrato un ulteriore **incremento del peso medio** dei ricoveri ordinari che nel 2022 si è attestato a 1,45, in incremento rispetto al valore di 1,42 registrato nel 2021.

Andamento del peso medio dei ricoveri ordinari* – anni da 2015 a 2022

(Fonte: elaborazione su dati archivio SDO aziendale)

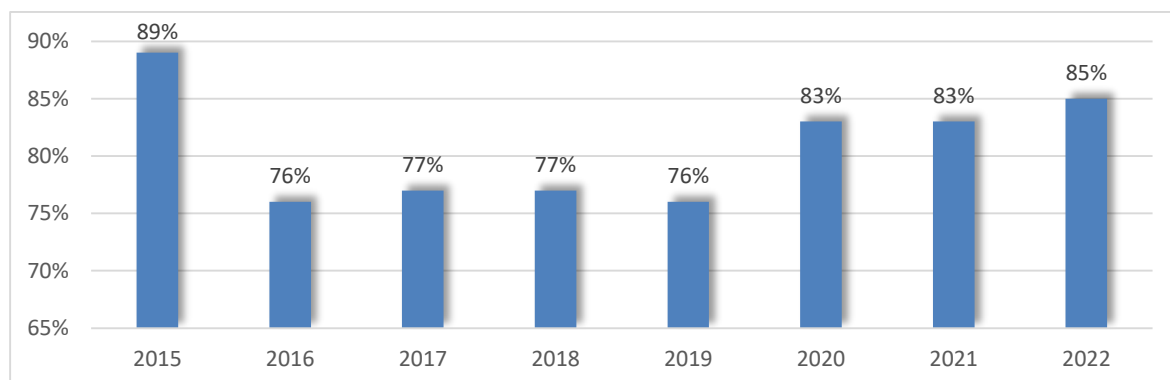


* Il peso medio è determinato con esclusione del DRG 391 neonato

Il **tasso di occupazione** dei posti letto di ricovero ordinario, in relazione ai posti letto assegnati dalla pianificazione regionale, ha mostrato nell'ultimo triennio valori superiori all'80%.

Tasso di occupazione dei posti letto ordinari – anni da 2015 a 2022

(Fonte: elaborazione su dati archivio SDO aziendale)

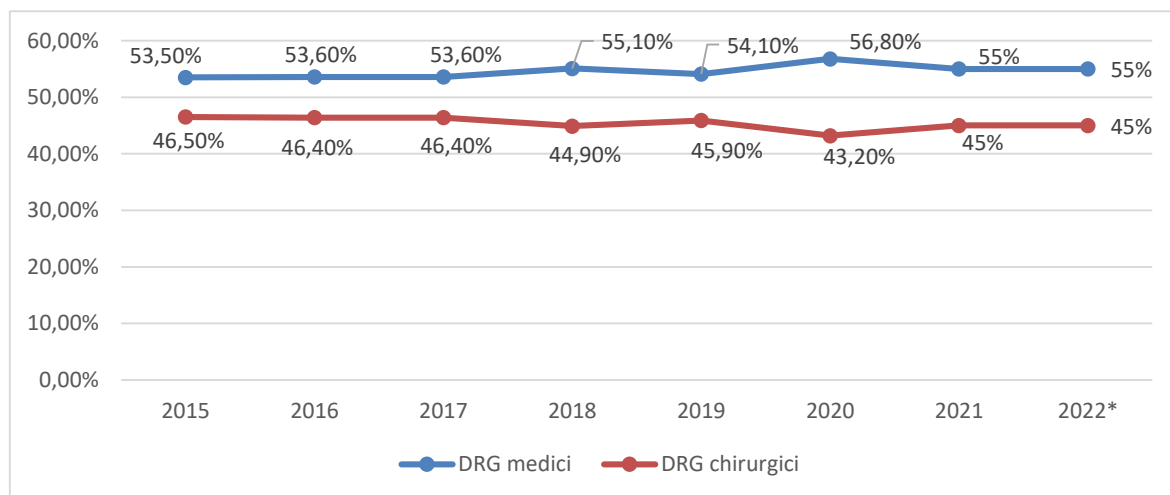


Se si escludono i DRG relativi al neonato sano, si osserva nel corso degli anni una prevalenza di **ricoveri di tipo medico** rispetto a quelli di tipo chirurgico, con un valore massimo (56,8%) registrato nel 2020 in corrispondenza del blocco delle attività programmate a causa della pandemia Covid-19.

Nel 2022 i **DRG chirurgici** hanno rappresentato il 45% del totale e sono risultati in crescita rispetto al valore di 43,2% osservato nel 2020, dato che testimonia la ripresa dell'attività chirurgica, nonostante l'importante numero di ricoveri in area medica collegati alla pandemia da COVID 19.

Rapporto tra DRG medici e DRG chirurgici – anni da 2015 a 2022

(Fonte: elaborazione su dati archivio SDO aziendale)



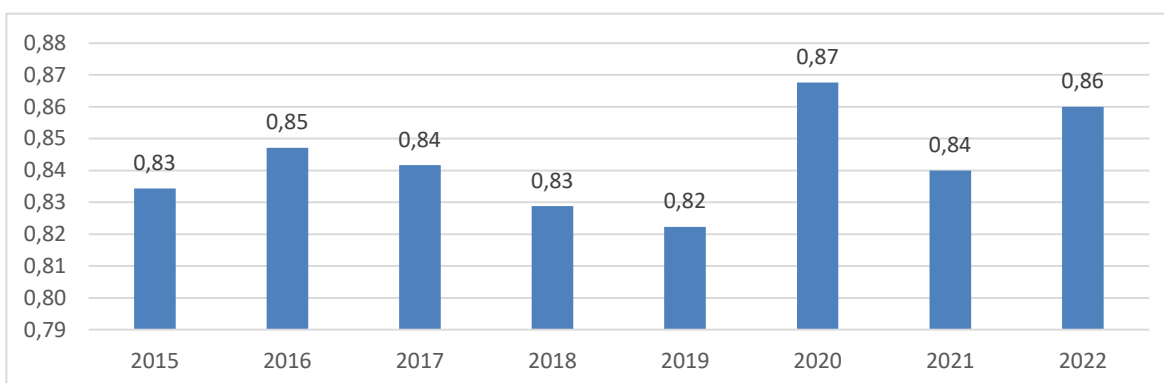
I **ricoveri in Day Hospital (DH)** sono diminuiti nel corso degli ultimi anni sia per le politiche di deospedalizzazione che a causa del trasferimento di alcune prestazioni verso il più appropriato regime di Day Service Ambulatoriale Ospedaliero (DSAO). Nel 2020 l'attività di DH ha inoltre registrato una importante contrazione a causa dell'insorgere della pandemia da COVID 19, mentre nel 2021 e 2022, nonostante le problematiche organizzative causate dalla gestione degli accessi ai presidi a causa delle restrizioni imposte dai provvedimenti a contrasto della pandemia da COVID

19, ha beneficiato della ripresa delle attività programmate e non urgenti, con **oltre 11 mila DH nel solo anno 2022**.

In ogni caso, il setting assistenziale di Day Hospital continua ad essere utilizzato per fornire prestazioni di particolare complessità per le quali si rende necessaria ed appropriata la degenza diurna. Ciò è evidenziato dal sostanziale mantenimento dell'indice di **complessità della casistica** (case mix) che nel corso del periodo 2015-2022 si mantiene costantemente ad un livello superiore a 0,80.

Andamento del peso medio dei ricoveri in Day Hospital – anni da 2015 a 2022

(Fonte: elaborazione su dati archivio SDO aziendale)

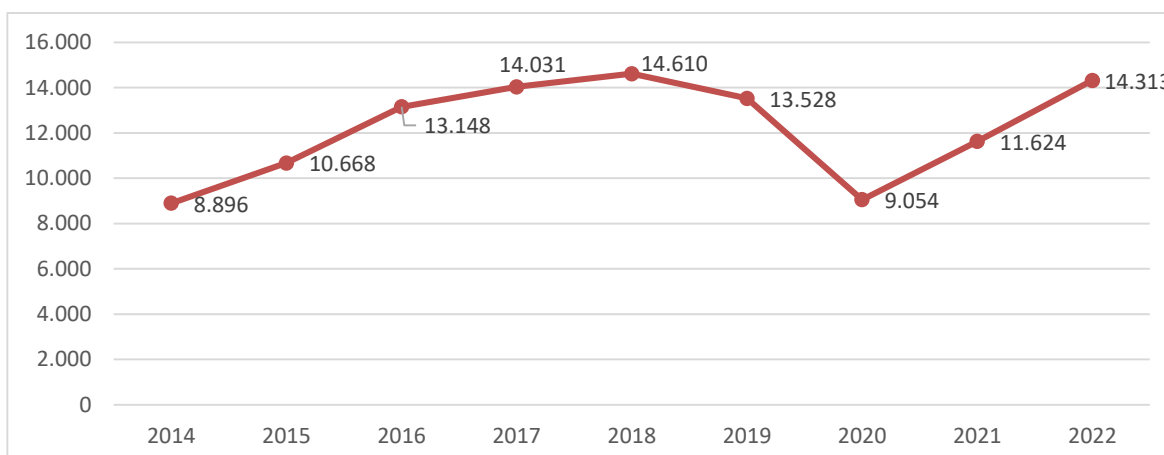


Il Day Service

Nel 2022 si sono registrati **14.313 accessi** in Day Service Ambulatoriale Ospedaliero (DSAO), in incremento rispetto ai 9.054 accessi registrati nel 2020 ed agli 11.624 accessi del 2021. Così come avvenuto per il DH, anche il DSAO beneficia della ripresa dell'attività programmata in relazione all'attenuazione della pandemia da COVID 19.

Andamento del numero di casi trattati in Day Service – anni da 2014 a 2022

(Fonte: elaborazione su dati archivio SDAO aziendale)



Bilancio Sociale
2021-2022

Nella successiva tabella sono riportati i primi reparti/servizi che, per numero di casi trattati in DSAO, costituiscono oltre il 97% del complessivo aziendale.

Numero di casi trattati in Day Service per principali strutture erogatrici - Anni 2021 e 2022

(Fonte: elaborazione su dati archivio SDAO aziendale)

Unità Operativa/servizio	N. casi	
	2021	2022
Clinica Neurologica Rodolico	2.053	2.370
Clinica Oculistica Rodolico	2.134	2.325
Clinica Dermatologica Rodolico	767	1.474
Oculistica San Marco	1.176	1.209
Clinica Urologica Rodolico	645	807
Ematologia con Trapianto	596	718
Dermatologia San Marco	749	693
Clinica Pediatrica Rodolico	463	660
Oncologia Medica	587	577
Malattie Endocrine, del Ricambio e della nutrizione	481	473
Reumatologia	375	419
Chirurgia Maxillo Facciale	141	401
Chirurgia Pediatrica	219	293
Urologia San Marco	256	286
Otorinolaringoiatria	105	283
Odontoiatria	4	204
Chirurgia Generale III	78	130
Talassemia DS	128	126
Neuropsichiatria infantile	55	110
Cardiologia e UTIC I Rodolico	101	101
Malattie Infettive	51	88
Clinica Medica	84	80
Clinica Ortopedica	1	73
Totale primi 20	11.249	13.900
Totale altri	375	413
Totale complessivo	11.624	14.313

La specialistica ambulatoriale

Le prestazioni specialistiche ambulatoriali rappresentano un significativo punto di forza dell'offerta sanitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Catania, in parte espressione di una funzione vicariante svolta dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Catania rispetto alle strutture del territorio, in parte da correlare all'elevato indice di attrazione per talune prestazioni svolte in esclusiva per un bacino sovra-provinciale o collegate all'attività dei centri di riferimento.

Nel 2021 sono state erogate 638.873 prestazioni ambulatoriali mentre nel 2022 tale numero è salito a 712.853 prestazioni, con un andamento in crescita per effetto delle minori restrizioni a causa della pandemia da COVID-19. In media ogni mese oltre **58 mila prestazioni** vengono erogate presso i numerosi ambulatori dislocati nei due Presidi Ospedalieri dell'Azienda. La successiva tabella riporta le prestazioni ambulatoriali erogate dai primi 20 centri di costo per numero di prestazioni.

Numero di prestazioni ambulatoriali per principali strutture erogatrici - Anni 2021 e 2022

(Fonte: elaborazione su dati flusso "C" aziendale)

Centro di costo	Numero di prestazioni	
	2021	2022
Laboratorio Analisi (ROD)	195.430	183.998
Laboratorio Analisi (SM)	57.028	79.820
Ematologia Con Trapianto (ROD)	44.833	49.286
Nefrologia e Dialisi (SM)	24.950	32.862
Oncologia Molecolare (ROD)	23.441	25.869
Radioterapia Oncologica (ROD)	18.450	22.411
Radiologia (SM)	19.079	20.020
Dermatologia (ROD)	13.086	19.068
Otorinolaringoiatria (ROD)	10.785	16.409
Dermatologia (SM)	8.068	12.622
Pneumologia (ROD)	13.027	15.520
Cardiologia E Utic (ROD)	13.002	12.671
Oculistica (ROD)	18.678	12.569
Radiologia (ROD)	5.360	12.439
Neurologia (ROD)	7.157	9.486
Medicina Trasfusionale (ROD)	8.806	9.484
Reumatologia (SM)	7.975	9.480
Malattie Endocrine, Ricambio E Nutriz. (ROD)	8.011	9.316
Oculistica (SM)		8.003
Anatomia Patologica (SM)	8.122	7.399
Totale primi 20	505.288	568.732
Totale altri	133.585	144.121
Totale Azienda	638.873	712.853

L'Emergenza-Urgenza

L'attività di Emergenza Urgenza rappresenta una delle più importanti tipologie di assistenza erogata dall'Azienda attraverso le strutture di Pronto Soccorso Generale del Presidio Rodolico e di Pronto Soccorso Generale del Presidio San Marco, cui sono da aggiungersi due Pronto Soccorso Ostetrico Ginecologico, annessi ai due punti nascita aziendali, ed un Pronto Soccorso Pediatrico presso il presidio San Marco.

Nell'ambito degli obiettivi di salute e funzionamento dei servizi è stata posta attenzione alla qualità dei servizi offerti dai reparti di pronto soccorso con la redazione di un Piano "Migliorare la qualità dei servizi offerti dal Pronto Soccorso Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele" che a seguito dell'analisi del contesto definisce le azioni da implementare, gli obiettivi da raggiungere ed il piano operativo per il miglioramento dei servizi in Emergenza-Urgenza.

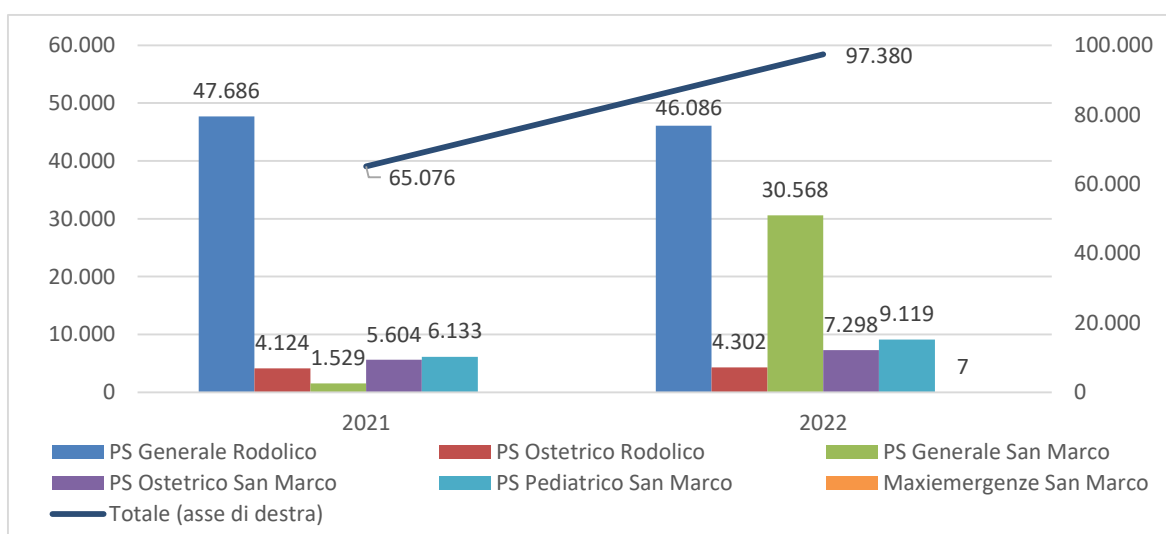
Sulla base dei dati del flusso ministeriale EMUR si è pertanto proceduto ad una analisi delle attività di emergenza urgenza svolta nell'ultimo biennio.

Nel 2022 si sono registrati complessivamente **97.380 accessi** in Emergenza-Urgenza, in incremento rispetto ai **65.076 accessi** del 2021. Tale andamento è anzitutto legato al nuovo P.S. Generale del San Marco, attivo da dicembre 2021 e pienamente operativo nel corso del 2022. In tale struttura gli accessi sono infatti passati da 1.529 nel mese di dicembre 2021 a 30.568 nell'intero anno 2022.

A fronte dell'attivazione della seconda struttura di PS Generale si è osservata una leggera diminuzione degli accessi al PS Generale del Presidio Rodolico (1.600 accessi in meno rispetto al 2021). Ciò suggerisce che il presidio San Marco ha intercettato un bacino di utenza che afferiva in precedenza ad un diverso pronto soccorso. Relativamente agli accessi ostetrici e pediatrici nel 2022 si sono registrati incrementi di attività rispetto al 2021 più evidenti per il presidio San Marco.

Numero di accessi in Emergenza/Urgenza - Anni 2021 e 2022

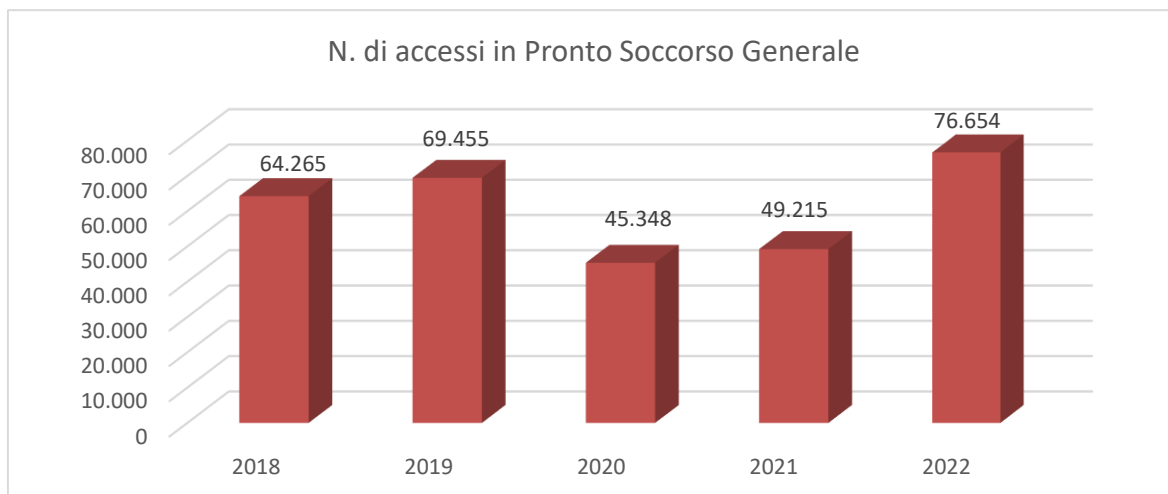
(Fonte: elaborazione su dati flusso "EMUR" aziendale)



Con riferimento al solo Pronto Soccorso Generale, l'analisi dei dati di accesso nel periodo dal 2018 al 2022 mostra un ritorno degli utenti dopo gli anni di emergenza pandemica, come da successivo grafico.

Numero di accessi in Pronto Soccorso Generale - Anni da 2018 a 2022

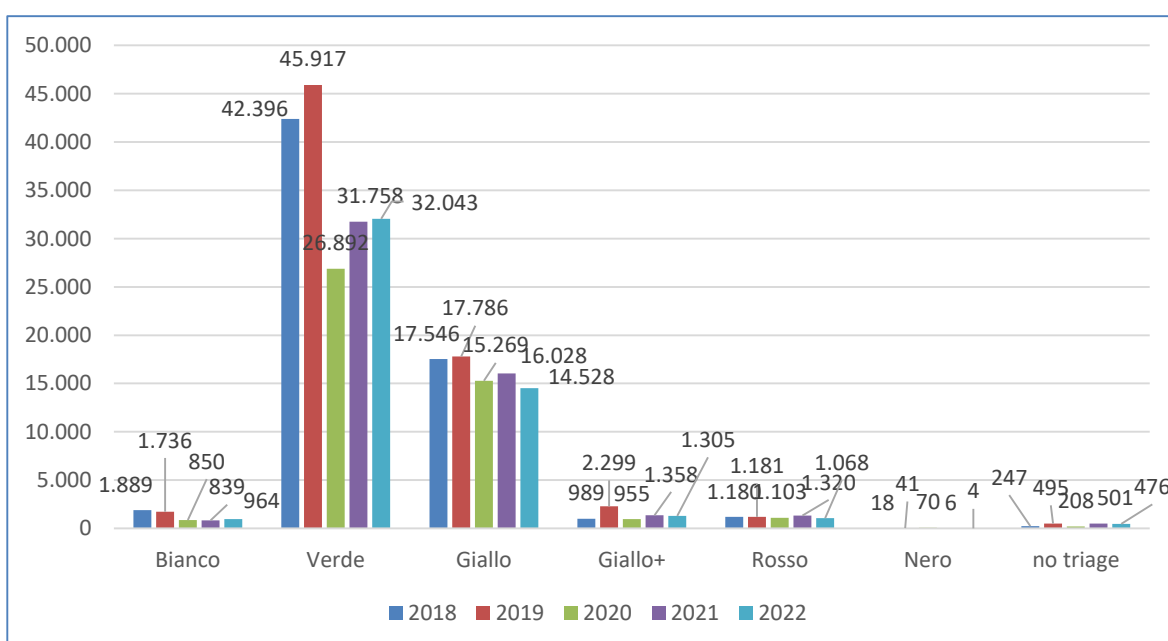
(Fonte: elaborazione su dati flusso "EMUR" aziendale)



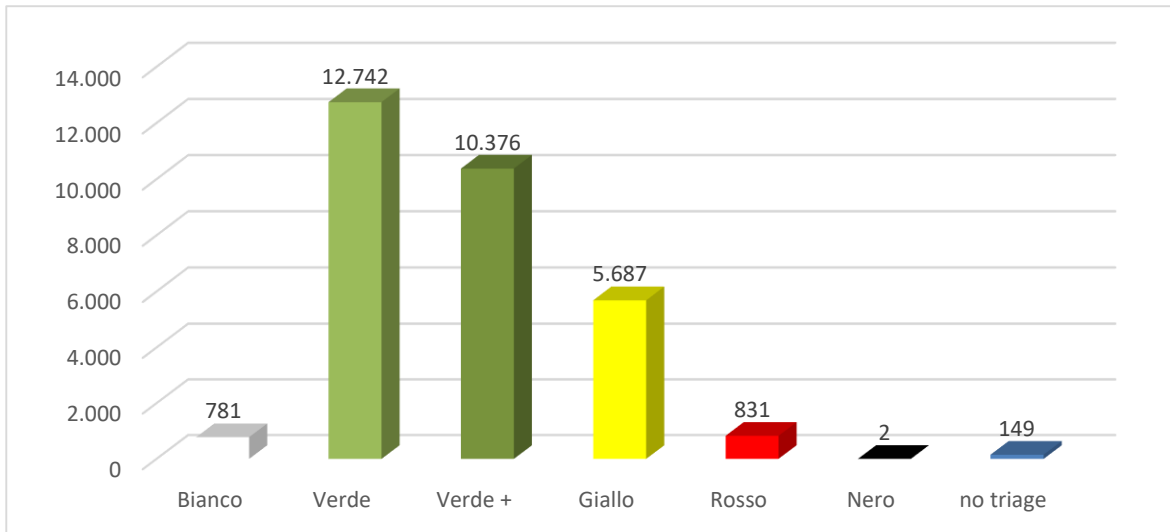
Nel Presidio Rodolico la più frequente categoria di accessi in Emergenza/Urgenza riguarda le patologie minori, in particolare i codici verdi, indicatori dell'uso improprio dei P.S., che sono comunque diminuiti rispetto agli anni precedenti. Analoga distribuzione si osserva nel presidio San Marco i cui dati si riferiscono al solo anno 2022.

Numero di accessi per codice colore triage P.O. Rodolico - Anni da 2018 a 2022

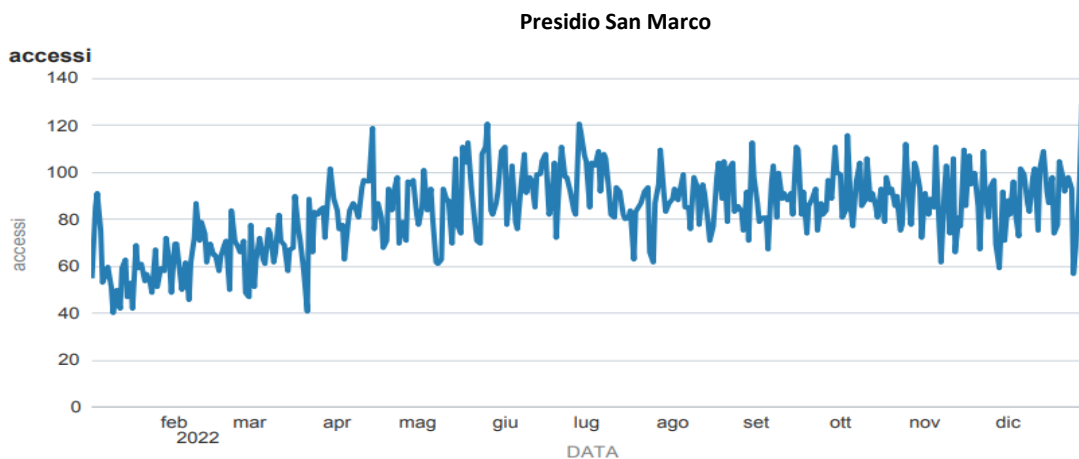
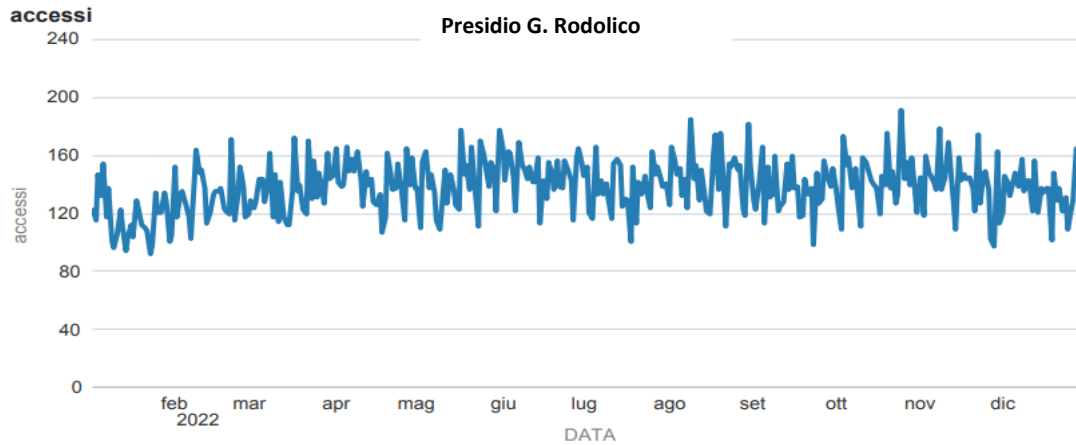
(Fonte: elaborazione su dati flusso "EMUR" aziendale)



Numero di accessi per codice colore triage P.O. San Marco – Anno 2022
(Fonte: elaborazione su dati flusso “EMUR” aziendale)



Il ricorso alle cure di Pronto Soccorso si è espresso nel corso dell'intero anno 2022 con un trend distribuito in modo uniforme, caratterizzato da valori frequentemente superiori a **160 accessi giornalieri** e punte di quasi 200 nel presidio Rodolico, mentre nel presidio San Marco dopo una fase di crescita nei primi mesi del 2022, si registrano stabilmente **oltre 100 accessi giornalieri** con frequenti picchi di 120 accessi ed una fase di ulteriore incremento nel mese di dicembre.



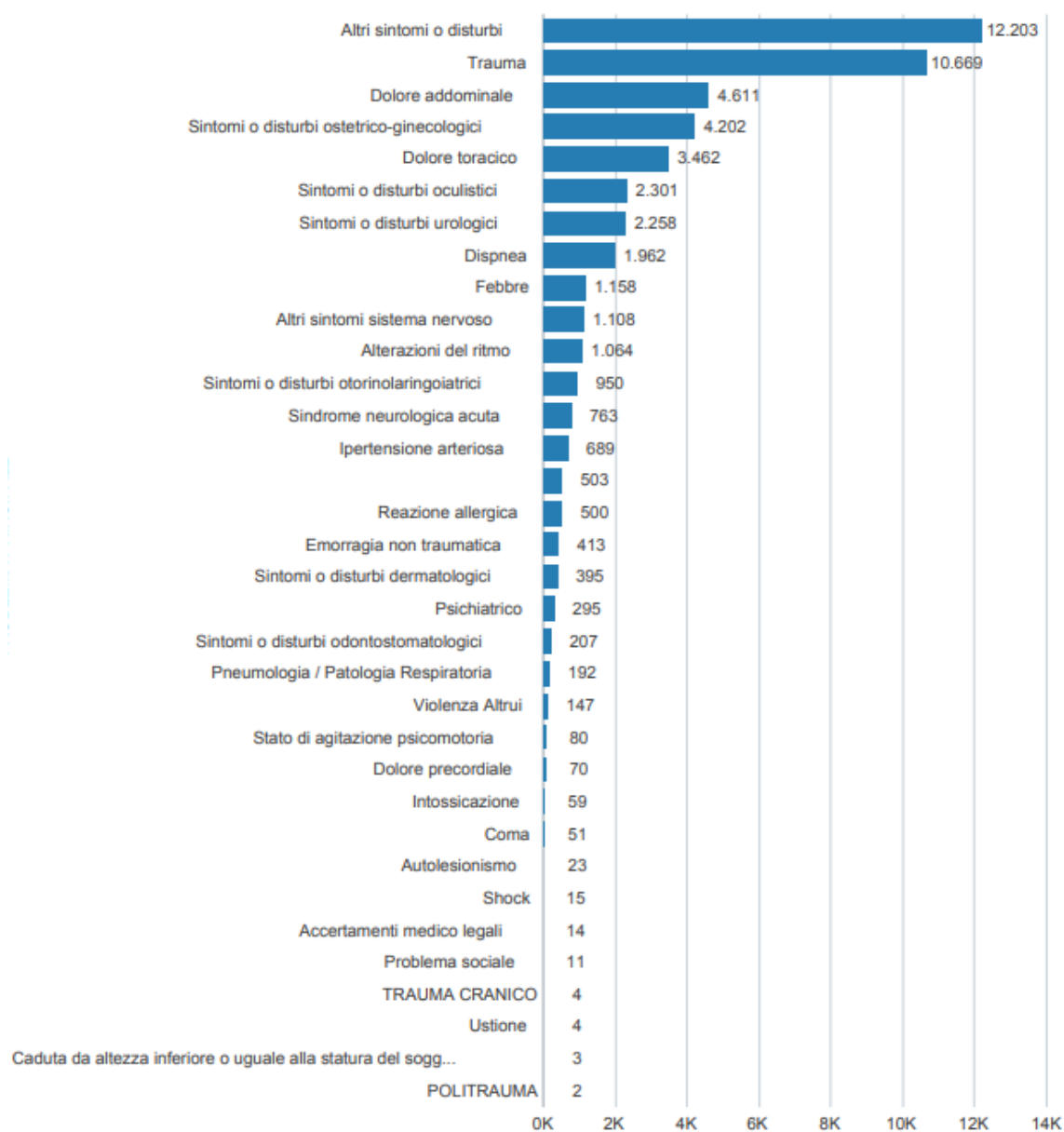
Tra i motivi di accesso al Pronto Soccorso Generale del presidio Rodolico, oltre ad un eterogeneo gruppo riferito a altri sintomi i disturbi, figurano spesso il trauma, il dolore addominale e i sintomi o disturbi ostetrico-ginecologici (grafici).

Nel Presidio San Marco i motivi più frequenti di accesso al Pronto Soccorso sono risultati il trauma degli arti, il dolore toracico, la cefalea, il dolore lombare. E' da segnalare che relativamente al Presidio San Marco il numero di accessi indicato non comprende i dati dell'emergenza ostetrica e pediatrica pari a 7.298 accessi per il P.S. Ostetrico-Ginecologico e 9.119 accessi per il Pronto Soccorso Pediatrico.

Numero di accessi in emergenza per problema principale - Presidio Rodolico anno 2022

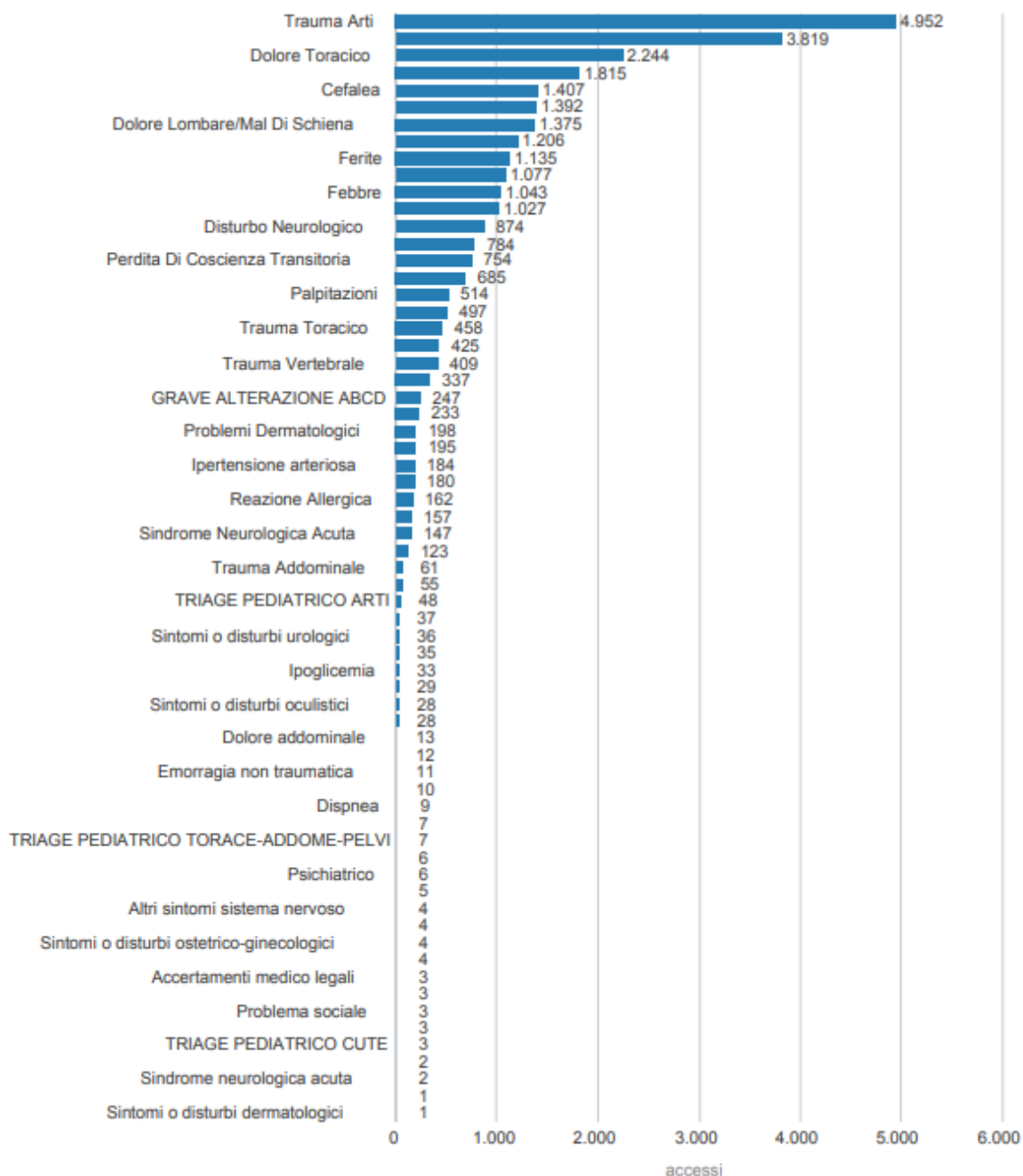
(Fonte: elaborazione su dati flusso "EMUR" aziendale)

accessi



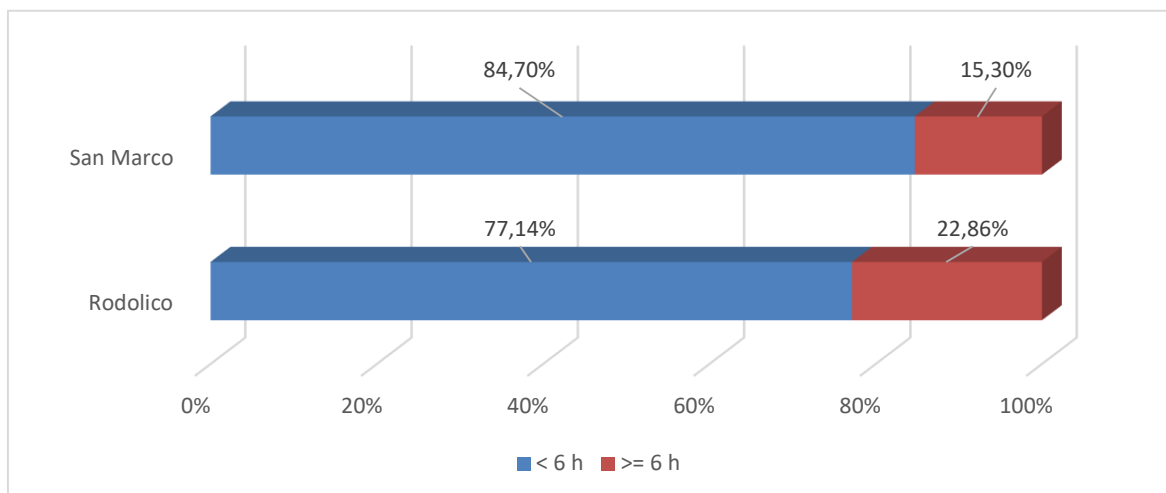
Numero di accessi in emergenza per problema principale - Presidio San Marco anno 2022

(Fonte: elaborazione su dati flusso "EMUR" aziendale)



I tempi di permanenza in P.S. sono inferiori a 6 ore in circa 80% degli accessi che hanno concluso il percorso di cura dall'ingresso alla dimissione. Considerando infatti i soli accessi senza abbandoni, nel presidio Rodolico 37.670 su 43.514 accessi, pari al 77%, ha registrato un tempo di permanenza inferiore a 6 ore. Nel presidio San Marco la percentuale sale a 84,7% (37.553 accessi su 44.338).

Fasce orarie di permanenza in P.S.- anno 2022
(Fonte: elaborazione su dati flusso "EMUR" aziendale)



Tale risultato è in parte da attribuire anche alla modifica organizzativa introdotta a partire dal 2020 denominata "Triage avanzato", effettuato da un team medico-infermieristico adiacente al triage che prende rapidamente in carico i pazienti a partire dai codici gialli, anticipando prestazioni diagnostico-terapeutiche urgenti prima dell'ingresso nell'ambulatorio visita.

Tale innovazione organizzativa, che si ritiene di mantenere anche per il prossimo anno, ha altresì permesso di contenere i tempi di attesa di tutti i pazienti, con riduzione dei tempi di sbarellamento del servizio di Emergenza 118.

In ogni caso, nonostante il calo degli accessi, si è riscontrata la necessità di ricoverare più pazienti degli anni precedenti per la presenza di casi più gravi. Il dato risente dell'emergenza pandemica in senso assoluto (pazienti Covid positivi da ricoverare), ma anche di ulteriori fattori, ancora oggetto di analisi, probabilmente legati alla importante riduzione nel 2020 e nel 2021 dei servizi territoriali, delle visite programmate e delle attività di monitoraggio e prevenzione.

La risposta al COVID

Nel corso del triennio 2020-2022 l'Azienda è stata coinvolta in modo rilevante nella gestione dell'epidemia da SARS-CoV-2 con una intensa attività di assistenza ospedaliera erogata in gran parte presso l'**Ospedale San Marco** individuato dalla programmazione regionale quale struttura COVID di riferimento per l'area metropolitana catanese per la presenza di specifiche attività assistenziali attive dall'anno 2020 e fino a gran parte dell'anno 2022:

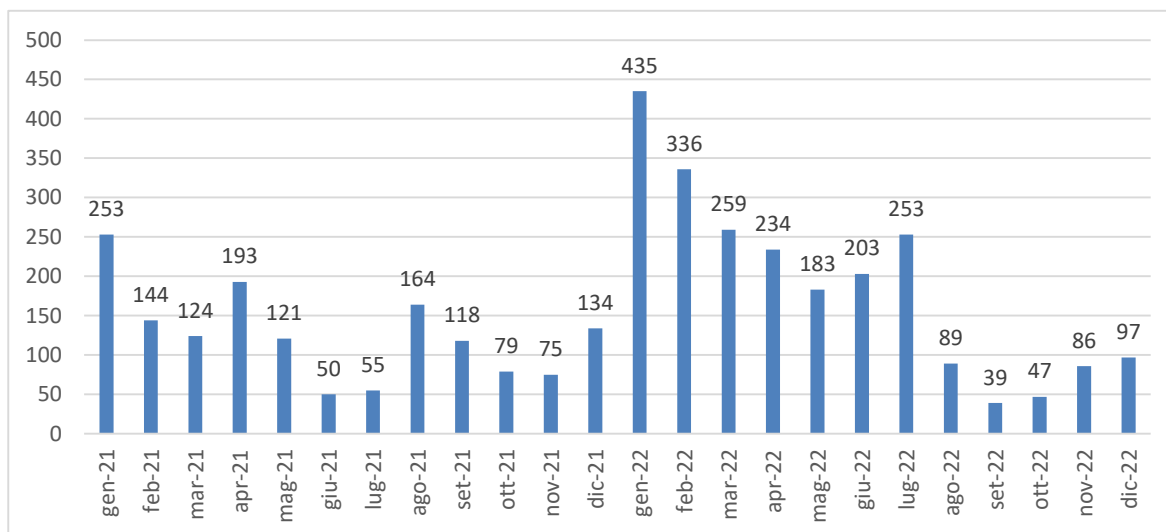
- Assistenza ai **pazienti pediatrici** COVID-19 provenienti dall'area orientale della Sicilia.
- Assistenza per le pazienti della provincia di Catania **ostetriche gravide e puerpere** affette da Covid-19
- Assistenza ai pazienti COVID-19 con **Sindrome Coronarica Acuta**
- **Trattamento chirurgico in elezione** su paziente Covid positivo o fortemente sospetto (San Marco per la chirurgia generale e specialistica, Rodolico per la cardiocirurgia).

L'andamento temporale dei ricoveri COVID è stato condizionato dal manifestarsi di varie ondate virali; più recentemente, a seguito di un picco epidemico registrato nei primi mesi del 2022, sono stati attivati ulteriori 20 posti letto di Medicina Generale del P.O. San Marco per l'assistenza a pazienti COVID, mentre i reparti di Chirurgia Generale e di Ortopedia del medesimo presidio sono stati temporaneamente accorpati in unica struttura al fine di destinare ulteriori posti letto per i pazienti Covid positivi seguiti dall'U.O. di Malattie Infettive.

Nel corso dell'anno 2022, parallelamente alla riduzione dell'impatto dell'emergenza pandemica, si è operata una graduale riconversione dell'attività assistenziale con conseguente riapertura dei reparti del Presidio San Marco altrove trasferiti. Come evidenziato nel grafico successivo, in totale presso l'Azienda nel corso dell'anno 2022 sono stati ricoverati 2.261 pazienti con diagnosi di Covid-19, in incremento rispetto ai 1.510 ricoveri dell'anno 2021. Nel corso del 2022 il trend dei ricoveri si è caratterizzato per una progressiva diminuzione a partire dal picco osservato nel mese di gennaio 2022 che ha costituito il valore mensile più elevato registrato sin dall'inizio della pandemia COVID-19 (435 ricoveri). Un secondo trend in incremento, ma di minore impatto, si è registrato negli ultimi mesi del 2022, senza però produrre ripercussioni sui ricoveri ordinari di altra disciplina.

Numero di ricoveri COVID-19 – anni 2021 e 2022

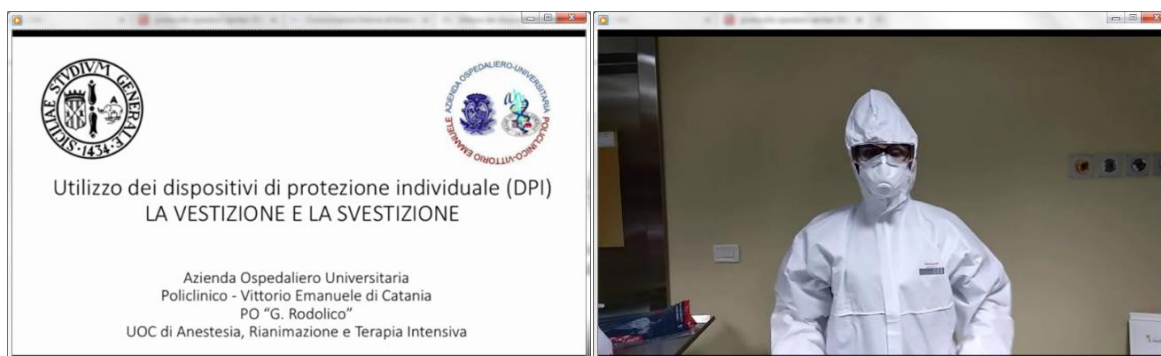
(Fonte: elaborazione su dati archivio SDO aziendale)



Come da linee guida regionali emanate nell'estate 2022, è stato possibile assistere pazienti positivi asintomatici o paucisintomatici in aree dedicate dei reparti di competenza, garantendo situazioni di sicurezza per i pazienti ricoverati. L'Azienda ha al riguardo definito specifiche procedure operative interne per l'attuazione del nuovo modello assistenziale che ha permesso di assistere i pazienti necessitanti di ricovero e di ridurre l'impatto sul reparto di Malattie Infettive consentendo a quest'ultimo la presa in carico anche di pazienti con patologie infettive diverse dal COVID.

Di conseguenza, nel corso dell'anno 2022 si è proceduto a una graduale riduzione dei posti letto COVID-19 a favore del sistema "bolle" per consentire l'attivazione dei posti letto di diversa disciplina e la presa in carico da parte delle Aziende sanitarie di competenza.

Ai fini della ottimale gestione dell'emergenza pandemica è risultata strategica la stretta osservanza di rigorose misure comportamentali e igieniche basate sul corretto utilizzo dei **Dispositivi di Protezione Individuale** a protezione delle vie aeree (maschere FFP2, camici impermeabili, guanti, visiere, ecc) durante l'assistenza ai pazienti Covid e durante l'esecuzione di procedure che generano aerosol in modo da ridurre il rischio di esposizione e contagio. L'Azienda, oltre a mettere a disposizione degli operatori i previsti DPI, ha prestato notevole attenzione alle **attività di formazione e addestramento** sulle corrette procedure di vestizione e svestizione dei DPI e su tutte le misure comportamentali previste dalle precauzioni standard (gestione dei rifiuti, decontaminazione di superfici e strumentazione, igiene delle mani, ecc).



Bilancio Sociale

2021-2022

L'Azienda è stata inoltre coinvolta nella realizzazione della **campagna vaccinale COVID-19**, secondo il programma predisposto dal Ministero della Salute e d'intesa con il Commissario Covid per la provincia di Catania, mettendo a disposizione infrastrutture e locali per lo stoccaggio e la distribuzione dei vaccini e per la somministrazione degli stessi alla popolazione e al proprio personale.

L'impegno dell'Azienda si è dispiegato con due centri vaccinali di cui quello del San Marco è stato disattivato nel corso del 2021, mentre quello del presidio Rodolico è rimasto operativo fino al 12 marzo 2022 e le attività vaccinali sono proseguite presso le strutture del territorio d'intesa con il Commissario Covid provinciale.

Nel corso del 2021 sui due punti vaccinali sono state effettuate oltre **210 mila vaccinazioni** per utenti interni (personale sanitario soggetto all'obbligo vaccinale) ed esterni sia adulti che pediatrici, secondo i criteri previsti dalla campagna vaccinale, mentre nel 2022, nell'unico punto vaccinale del Presidio Rodolico operativo fino al 12 marzo, le vaccinazioni effettuate sono state oltre **29 mila**.

Numero di vaccinazioni anti COVID-19 effettuate nel periodo 2021-2022

(Fonte: elaborazione su dati dei centri vaccinali aziendali)

	G. Rodolico*		San Marco**		Totale Azienda	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Pfizer -Biontech	156.489	11.257	43.645		200.134	11.257
Pfizer Pediatrico	334	3.602			334	3.602
Moderna	5.934	14.446	229		6.163	14.446
Astrazeneca	1.207		2.856		4.063	
Totale	163.964	29.305	46.730		210.694	29.305

* operativo fino al 12 marzo 2022

**non operativo nel corso del 2022

Un elemento essenziale per la prevenzione e il controllo della trasmissione virale è risultato **il tracciamento e l'identificazione** dei contatti stretti e dei soggetti positivi o con sintomi sospetti al fine di porre in essere le misure di isolamento e di quarantena atte a contenere la diffusione del contagio. Per tale finalità è risultata essenziale l'esecuzione dei test diagnostici SARS-CoV-2 mediante tamponi molecolari e test antigenici rapidi sia sui pazienti che sul personale dell'Azienda. I tamponi molecolari, in particolare, sono stati effettuati oltre che per utenti interni (pazienti e personale dell'Azienda) anche per conto di enti terzi, quali l'ASP e le USCA.

Complessivamente, nel solo 2022 sono stati processati oltre **74 mila tamponi molecolari** di cui due terzi (48.558) per utenti interni; nel 2021 si è invece osservato un risultato opposto: su oltre 154 mila tamponi processati, circa due terzi (97.765) erano infatti effettuati per conto terzi.

Numero di tamponi molecolari processati negli anni 2021-2022

(Fonte: elaborazione su dati aziendali)

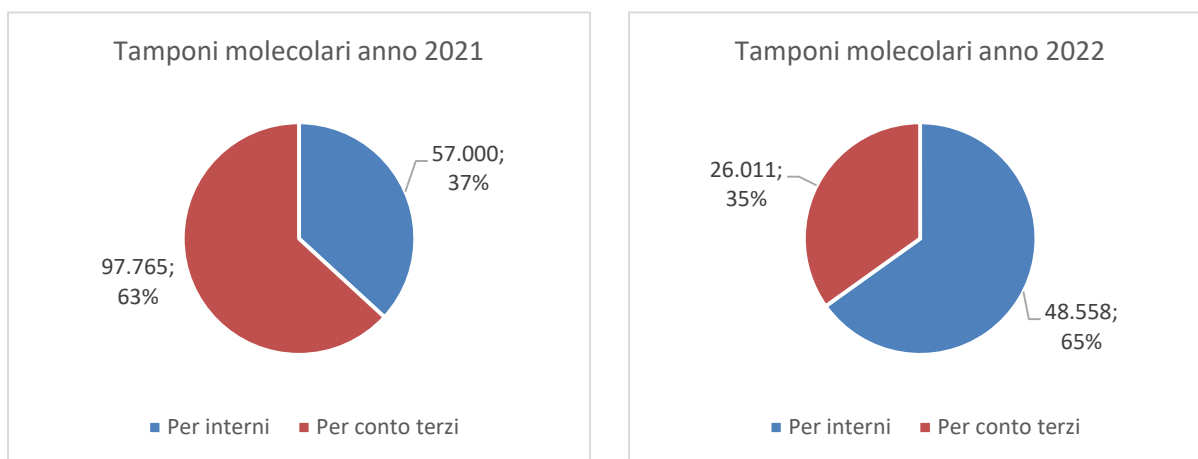
	Anno 2021			Anno 2022		
	Per interni	Per conto terzi	Totale	Per interni	Per conto terzi	Totale
G. Rodolico	35.025	65.065	100.090	23.223	21.117	44.340
San Marco	21.975	32.700	54.675	25.335	4.894	30.229
Totale	57.000	97.765	154.765	48.558	26.011	74.569

Per interni: tamponi eseguiti e processati su richiesta delle UO aziendali

Per conto terzi: tamponi processati per richiedenti esterni (ASP, USCA, ecc)

Distribuzione dei tamponi molecolari processati negli anni 2021-2022

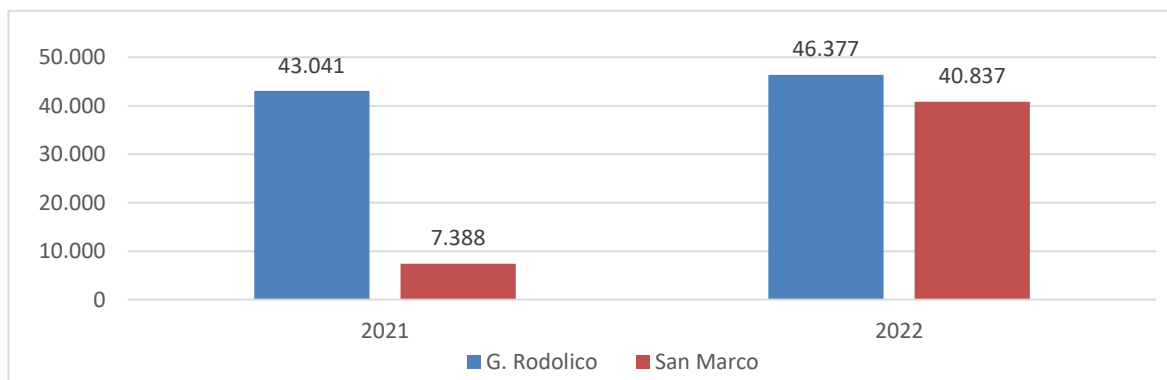
(Fonte: elaborazione su dati aziendali)



Relativamente ai tamponi antigenici rapidi, che presentano il vantaggio di una risposta diagnostica entro breve tempo, nel corso del 2022 sono stati effettuati oltre 87 mila test rapidi equamente distribuiti nei due presidi aziendali, in crescita rispetto ai 50.429 test effettuati nel 2021.

Numero di tamponi antigenici rapidi eseguiti negli anni 2021-2022

(Fonte: elaborazione su dati aziendali)



L'assistenza sociale

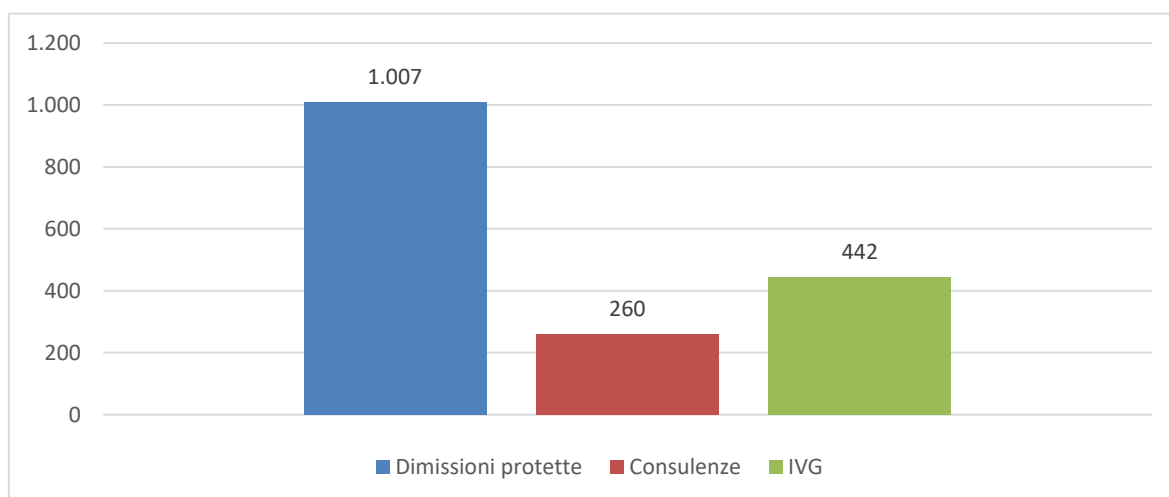
Il Servizio Sociale dell'Azienda, la cui organizzazione è prevista dalla programmazione regionale, assicura l'erogazione di interventi di assistenza e tutela sociale finalizzati al sostegno di utenti particolarmente fragili.

Nel periodo di riferimento, a seguito del conferimento delle funzioni di coordinamento del Servizio Sociale, si è proceduto ad omogeneizzare gli interventi di assistenza sociale con riorganizzazione delle attività erogate dagli operatori del Servizio operanti nei due presidi Rodolico e San Marco. In particolare sono state realizzate e condivise nuove procedure operative di intervento e consulenza sociale con particolare riferimento alla valutazione e monitoraggio delle richieste di dimissioni protette mirate a consentire la presa in carico del paziente fragile da parte della rete territoriale in continuità assistenziale con l'assistenza ospedaliera.

Nel corso del 2022 gli interventi realizzati dal Servizio Sociale hanno coinvolto oltre 1.000 pazienti per le procedure di dimissioni protette, ed altri 260 pazienti per consulenza sociale. In aggiunta, altre 442 pazienti del presidio San Marco sono state assistite dal Servizio Sociale nell'ambito del percorso previsto per l'Interruzione Volontaria della Gravidanza (IVG).

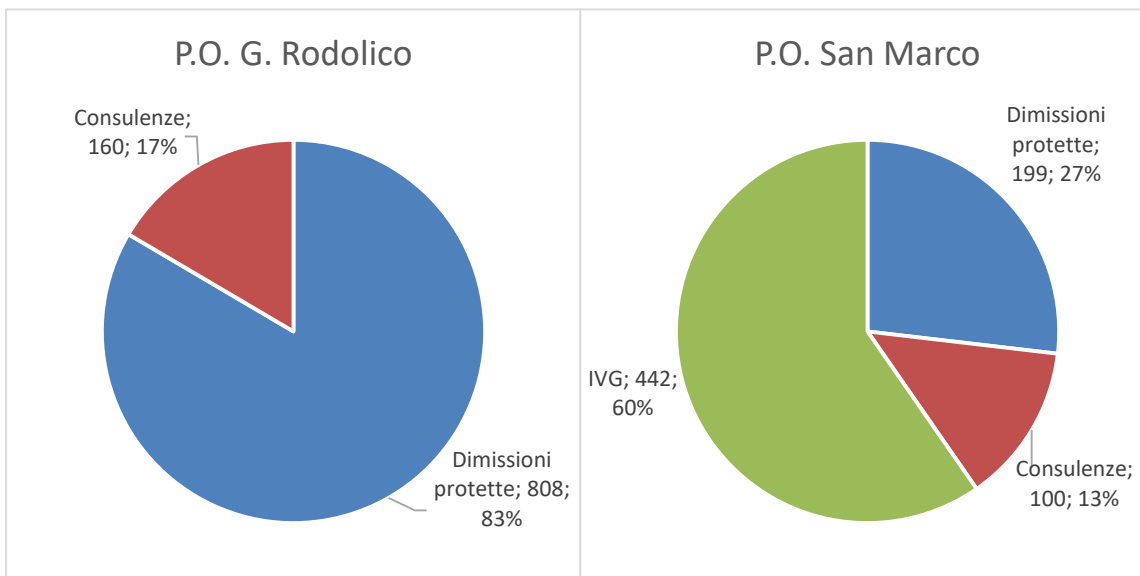
Attività di assistenza sociale – anno 2022

(Fonte: elaborazione su dati Servizio Sociale aziendale)



Relativamente ai due presidi ospedalieri dell'Azienda emergono significative differenze nella tipologia di assistenza sociale prestata: infatti, mentre nel presidio San Marco il Servizio Sociale è intervenuto nel 60% dei casi nell'assistenza alle procedure di IVG, nel presidio Rodolico prevale nell'83% dei casi l'assistenza alle dimissioni protette.

Tipologia di assistenza sociale erogata – anno 2022
(Fonte: elaborazione su dati Servizio Sociale aziendale)



I reparti che più frequentemente hanno richiesto, per il tramite del Servizio Sociale, l'attivazione della procedura di attivazione delle dimissioni protette sono risultati le UOC Cardiocirurgia ed Ortopedia per il presidio Rodolico e le UOC di Ortopedia e MCAU per il presidio San Marco, come riportato nella successiva tabella.

Prestazioni sociali erogate per reparto richiedente – anno 2022
(Fonte: elaborazione su dati Servizio Sociale aziendale)

P.O. G. Rodolico	N.	P.O. San Marco	N.
Cardiocirurgia	239	Ortopedia	101
Ortopedia	236	MCAU	23
Medicina Interna	54	Chirurgia Vascolare	20
Neurologia	48	Chirurgia Generale	15
Pneumologia	46	Nefrologia e dialisi	9
Medicina Generale	40	Rianimazione	8
MCAU	38	Cardiologia	7
MCAU-PS	22		
Altri reparti	85	Altri reparti	16
Totale	808	Totale	199

La tipologia di assistenza attivata successivamente alla segnalazione di dimissioni protette è stata nella gran parte dei casi riabilitativa e di assistenza in residenze Sanitarie Assistenziali (RSA). Nei

Bilancio Sociale

2021-2022

rimanenti casi sono stati attivati i percorsi di assistenza domiciliare o di cure palliative o lungodegenza in accordo con il grado di bisogno dei singoli pazienti valutato dai servizi territoriali.

Tipologia di assistenza attivata a seguito delle dimissioni protette – anno 2022

(Fonte: elaborazione su dati Servizio Sociale aziendale)

	P.O. Rodolico	P.O. San Marco	Totale
Assistenza in Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)	215	91	306
Riabilitazione	501	91	592
Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	30	3	33
Cure palliative	34	3	37
Lungodegenza	26	9	35
Hospice	2	2	4
Totale	808	199	1.007

Il governo dei tempi di attesa

Nel corso del biennio 2021 e 2022 si è osservata una temporanea riduzione dell'attività programmata a causa della riconversione dell'assistenza in relazione alle ondate della pandemia da SARS-CoV-2. Si è comunque proseguito nel monitoraggio dei tempi di attesa secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) e dal relativo Piano Attuativo aziendale.

L'analisi dei dati relativi ai tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali critiche, richieste in primo accesso e prenotate attraverso il sistema CUP, è stata effettuata sulla base delle direttive emanate dalla Regione utilizzando sia il modello di rilevazione ex ante (in una data indice viene rilevata la differenza tra la data assegnata per l'erogazione e la data di prenotazione) sia il modello ex post (mensilmente viene rilevata la differenza tra la data di prenotazione e quella di effettiva erogazione della prestazione).

I dati relativi ai suddetti monitoraggi sono puntualmente pubblicati e resi accessibili all'utenza sul sito web Aziendale in una sezione dedicata, <https://www.policlinicovittorioemanuele.it/liste-di-attesa> e sono, inoltre, corredati da tabelle per una migliore lettura.

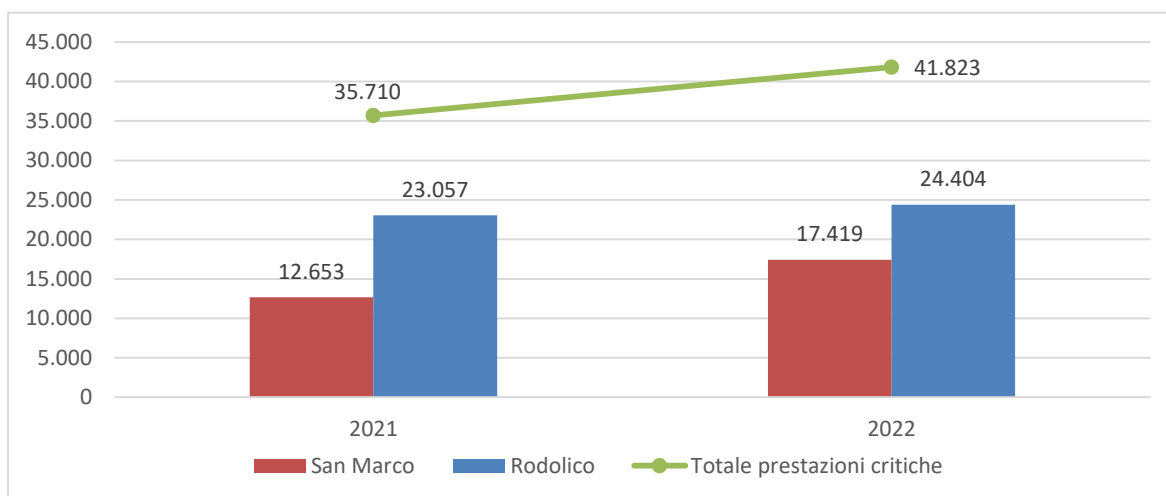
L'analisi in dettaglio dei dati relativi alle prestazioni critiche ha permesso di valutare gli scostamenti rispetto ai tempi d'attesa previsti nel PRGLA, peraltro rilevanti a seguito della pandemia, e di avviare un programma per la definizione di interventi per la rimodulazione dell'offerta.

Dai dati del monitoraggio delle prestazioni si evidenziano alcuni aspetti di rilievo:

- Le prestazioni ambulatoriali critiche erogate nel 2022 sono risultate pari a **41.823**, in **incremento** rispetto alle **35.710** del 2021, con una crescita maggiore presso il Presidio San Marco in relazione alla progressiva riconversione dall'attività COVID con ripresa delle prestazioni ordinarie.

Prestazioni ambulatoriali critiche erogate negli anni 2021 e 2022

(Fonte: elaborazione su dati UO Governo liste di attesa e LPI)

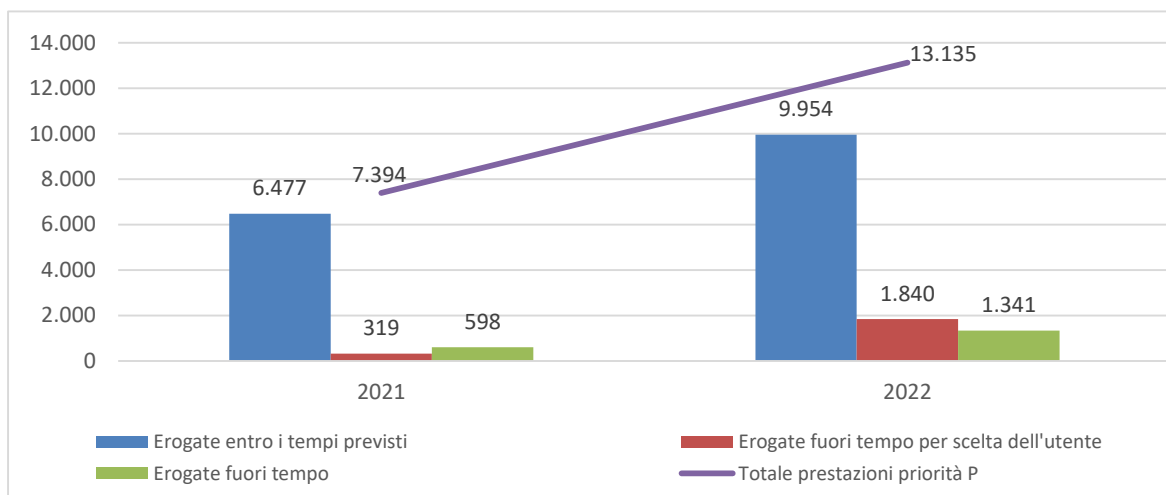


Bilancio Sociale

2021-2022

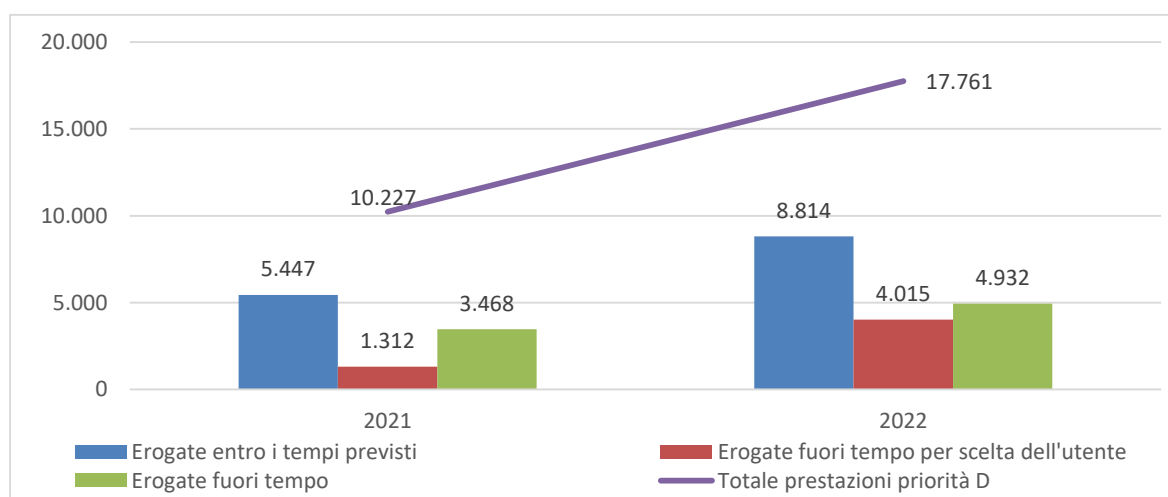
- Le prestazioni ambulatoriali critiche prenotate con regime di **priorità P** (entro 120 giorni) ed erogate entro i tempi previsti sono passate **da 6.477 nel 2021 a 9.954 nel 2022 (+3.477, pari a +53.68%)**.

Prestazioni ambulatoriali critiche con regime di priorità P (entro 120 giorni) - anni 2021 e 2022
(Fonte: elaborazione su dati UO Governo liste di attesa e LPI)



- Analogo incremento è stato osservato per le prestazioni critiche con **priorità D** (entro 30 giorni per le viste e 60 per gli esami strumentali): quelle erogate entro i tempi previsti sono **creciute da 5.447 nel 2021 a 8.814 nel 2022. (+3.367, pari a +61,8%)**.

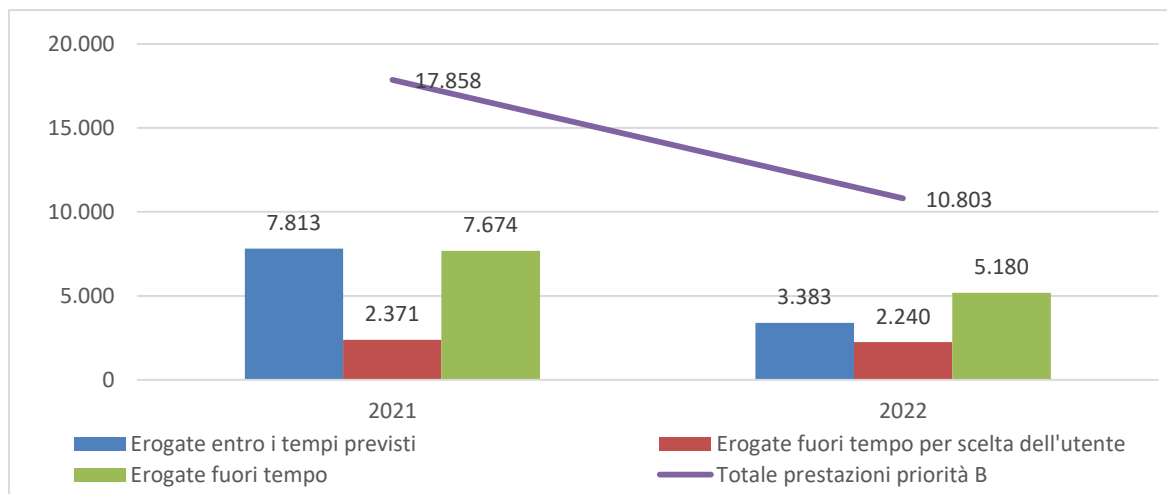
Prestazioni ambulatoriali critiche con regime di priorità D (entro 30 o 60 giorni)- anno 2022
(Fonte: elaborazione su dati UO Governo liste di attesa e LPI)



- Le prestazioni prenotate con **priorità B** (entro 10 giorni) sono al contrario **diminuite** passando **da 17.858 nel 2021 a 10.803 nel 2022 (-7.065, pari a -39,51%)**. Il decremento ha riguardato sia le prestazioni erogate entro tempo che quelle fuori tempo, mentre le prestazioni erogate fuori tempo per scelta dell'utente sono rimaste pressoché invariate.

Prestazioni ambulatoriali critiche con regime di priorità B (entro 10 giorni) - anno 2022

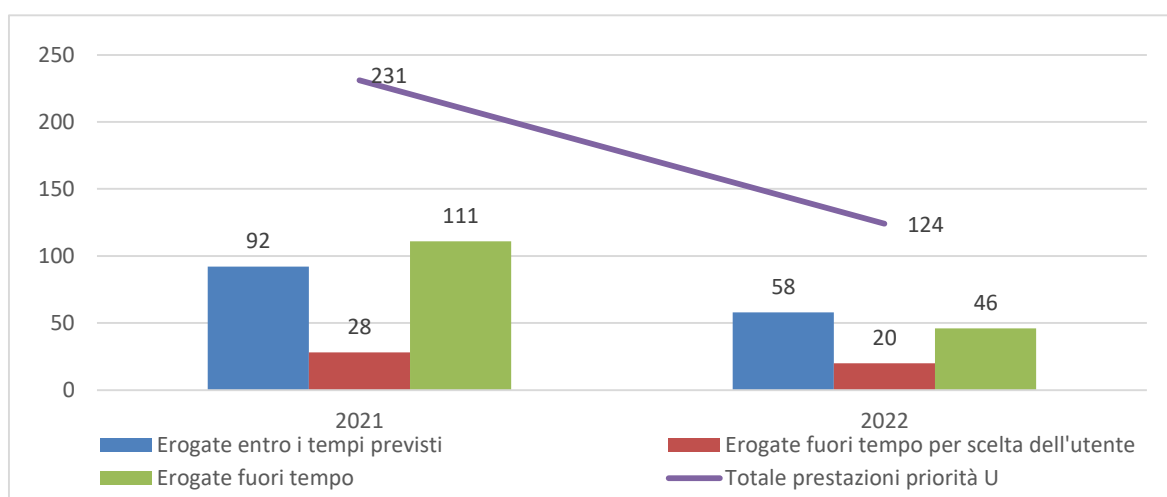
(Fonte: elaborazione su dati UO Governo liste di attesa e LPI)



- Analoga diminuzione si osserva per le prestazioni con **priorità U** (entro 3 giorni) che tuttavia costituiscono una quota meno consistente (124 prestazioni nel 2022 rispetto alle 231 del 2021). In ogni caso si sottolinea che le prestazioni in urgenza sono sempre effettuate, anche in sovrannumero rispetto alle disponibilità in agenda, entro 72 ore dalla loro richiesta, mentre per le prestazioni successive al primo accesso, rientranti nei vari programmi diagnostico-terapeutici, la prenotazione è effettuata direttamente dalle UU.OO.

Prestazioni ambulatoriali critiche con regime di priorità U (entro 3 giorni) - anno 2022

(Fonte: elaborazione su dati UO Governo liste di attesa e LPI)



- In tutte le classi di priorità, il superamento dei tempi massimi di erogazione è in parte da attribuirsi alla **decisione dell'assistito** di essere seguito presso un determinato centro anche se con tempi superiori.

- Le prestazioni che non si è riusciti a garantire entro i termini prestabiliti riguardano soprattutto le visite di endocrinologia, gastroenterologia, oculistica, otorinolaringoiatria, pneumologia, oltre a prestazioni strumentali fra le quali l'ecografia dell'addome, l'ecografia della mammella, l'ecocolordoppler degli arti e l'ecocardiografia.
- Negli anni 2021 e 2022 le **misure di contrasto alla pandemia da COVID-19**, previste da norme nazionali e regionali, e l'impiego di personale aggiuntivo, in precedenza destinato agli ambulatori e alle sale operatorie (personale di anestesia e rianimazione), in attività legate all'assistenza ai pazienti positivi al virus, ha condizionato l'attività programmata e differibile sia di ricovero che ambulatoriale.
- Nel 2022 si è osservato un sensibile **incremento del numero complessivo** di prestazioni ambulatoriali critiche erogate (**da 35.710 a 41.823**) quale espressione di una espansione delle capacità di offerta da parte dell'Azienda. L'incremento ha riguardato le classi P e D, mentre per le classi B e U il decremento registrato è verosimilmente da attribuire alla presa in carico dei pazienti da parte di setting assistenziali maggiormente appropriati, quali il Day Service e il Day Hospital, che infatti hanno registrato maggiori volumi di attività.
- In merito agli interventi del Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) l'Azienda ha avviato nel 2021 e 2022 iniziative per il **recupero delle prestazioni non rese** a livello ambulatoriale e di ricovero dando priorità alle prestazioni che avevano registrato maggiori livelli di mancata erogazione.

La donazione di organi ed i trapianti

Negli anni 2021 e 2022, nonostante le difficoltà collegate alla pandemia, è proseguita l'attività collegata alla donazione degli organi e l'attività trapiantologica.

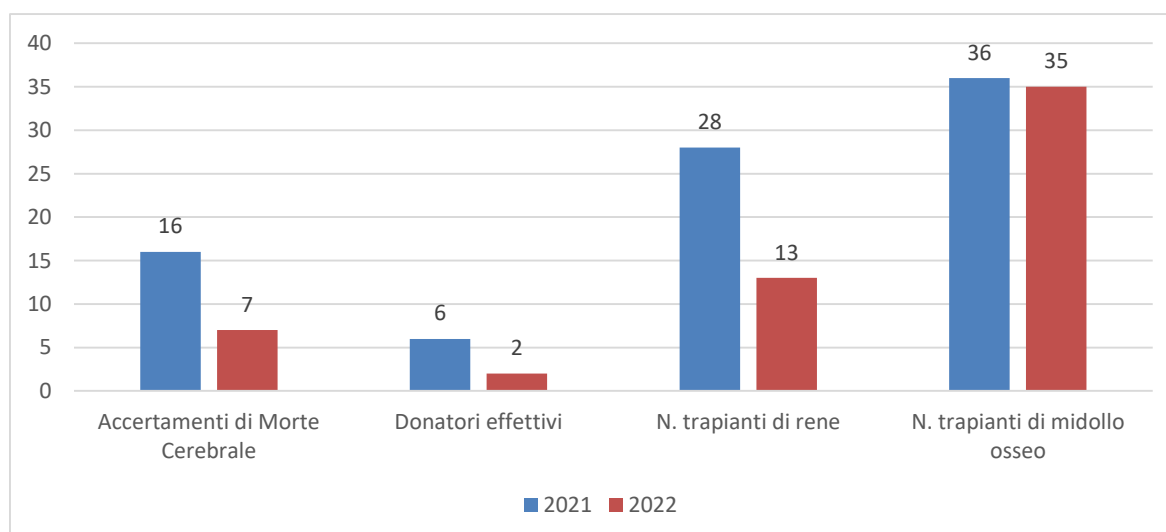
In particolare, sono stati effettuati 16 accertamenti di morte cerebrale nel 2021 e 7 nel 2022, e i donatori effettivi sono risultati rispettivamente 6 e 2 (fonte: Centro Regionale Trapianti www.crtsicilia.it).

I trapianti di rene, svolti sotto il coordinamento del Centro Regionale Trapianti, sono risultati 28 nel 2021 e 13 nel 2022 (fonte: flusso SDO aziendale).

Sono stati inoltre effettuati 36 trapianti di midollo osseo nel 2021 e 35 nel 2022 da parte della U.O. di Oncoematologia pediatrica e dell'U.O. di Ematologia (fonte: flusso SDO aziendale).

Attività di donazione e trapianto – anni 2021 e 2022

(Fonte: dati aziendali)



E' da segnalare infine il programma di trapianto di utero che a seguito di specifica autorizzazione ministeriale è stato eseguito per la prima volta in Italia nel 2020 presso l'UO di Chirurgia Vascolare e Centro Trapianti in collaborazione con l'A.O. Cannizzaro. Al primo intervento avvenuto ad agosto 2020 ha fatto seguito un secondo trapianto di utero a gennaio 2022.

Le donazioni di sangue e la Medicina Trasfusionale

Nella prima metà del 2022 è proseguito l'andamento negativo delle donazioni registrato a partire dal mese di settembre 2021. E' probabile che l'attività abbia risentito della diffusione del Covid-19 presso i donatori e le loro famiglie, dal momento che su tutto il territorio regionale si è registrato lo stesso calo.

Dal mese di agosto 2022 si è avuta un'inversione di tendenza, tuttavia il consuntivo finale registra un dato complessivo negativo di 444 donazioni, di cui 127 di sangue intero. Peraltro, nell'Unità di Raccolta Ospedaliera si è avuto un incremento di attività (+202 donazioni), contro una contrazione di 646 donazioni nelle Unità di Raccolta Associative che afferiscono al Servizio Immunotrasfusionale (SIMT).



Il SIMT ha costantemente monitorato i dati delle donazioni mensili, proiettandoli sulla programmazione annuale condivisa con le Associazioni di volontariato afferenti, e trasmettendoli alle Associazioni stesse.

E' da registrare, come dato positivo, la ripresa del numero degli screening effettuati sugli aspiranti nuovi donatori, grazie all'attività di sensibilizzazione svolta dalle Associazioni presso gli istituti scolastici.

L'attività svolta dal Servizio Immunotrasfusionale dell'Azienda comprende sia quella ambulatoriale di aferesi terapeutica, che per numero di accessi e complessità dei casi trattati è uno dei riferimenti in ambito regionale, oltre che uno dei duce centri in Sicilia in cui sono state erogate prestazioni di plasma filtrazione e di foto-aferesi, ma anche di laboratorio di immunoematologia e di Centro di Qualificazione Biologica svolte nei confronti di altri servizi trasfusionali della Regione.

Da segnalare l'istituzione di un gruppo di lavoro per l'applicazione del Patient Blood Management quale modello gestionale volto a garantire il buon uso del sangue e la riduzione della mortalità attraverso strategie di intervento finalizzate alle problematiche di maggiore evidenza quali quelle del paziente con anemia sideropenica da sottoporre a intervento chirurgico in cui l'utilizzo di strumenti per il recupero sangue e di POC (Point of Care) per la valutazione dell'emoglobina e per il monitoraggio dell'emostasi, garantiscono un utilizzo degli emocomponenti basato su maggiori evidenze cliniche.

La ricerca

La ricerca scientifica è l'attività destinata allo sviluppo di nuove conoscenze in campo biomedico e tecnologico allo scopo di evidenziare, interpretare e rivalutare fatti che riguardano i meccanismi delle malattie e a indentificare terapie sempre più personalizzate e di precisione.

La ricerca scientifica costituisce, insieme alla didattica e all'assistenza sanitaria, una componente fondamentale della missione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria ed essa viene realizzata anche attraverso la partecipazione a specifici bandi regionali, nazionali e comunitari.

Nel periodo 2021-2022 sono stati realizzati circa 40 progetti di ricerca, alcuni tuttora in corso, che hanno riguardato i più importanti settori clinici: oncologia degli adulti e pediatrica; malattie cardiovascolari, respiratorie e neurologiche; diabete; terapia intensiva; malattie infettive ed infezioni associate all'assistenza.

Altri progetti di ricerca hanno riguardato l'organizzazione dell'ospedale o della cura di specifiche malattie; la telemedicina; la qualità e l'umanizzazione delle cure, e la soddisfazione dei pazienti; l'integrazione ambiente-salute.

Principali attività di ricerca – anni 2021 e 2022

(Fonte: dati aziendali)

Progetti di ricerca finalizzata – Ministero della Salute

- Progetto di ricerca finalizzata bando anno 2016 PE-2016-02364619 dal titolo: "Comparative effectiveness and cost analysis avr and TAVI procedure for severe symptomatic aortic stenosis treatment in the era of new generation devices".
- Progetto di ricerca finalizzata CO-2018-12367503 "Novel compliant scaffold with specific design for the treatment of non-thrombotic stenosis of internal jugular veins in patients with chronic headache poor responder to best medical therapy"
- Progetto di ricerca finalizzata bando anno 2018 GR-2018-12365438 dal titolo: "Efficacy and cost analysis of a minimalistic approach for transcatheter aortic valve implantation therapy"
- Progetto di ricerca finalizzata Ministero della Salute – SG-2018-12368019 bando anno 2018: "Clinical, neuroradiological and neurophysiological features of a population based IRBD cohort"
- Progetto di ricerca finalizzata bando anno 2018 RF-2018-12367986 dal titolo: "Innovative approaches and parameters in the diagnosis and epidemiological surveillace of the Anisakis-related human diseases in Italy".

Altri progetti di ricerca

- Progetto di ricerca regionale dal titolo: "Prevenzione e cura della fibrosi cistica"
- Progetto di ricerca EMTICS (European Multicentre Tics in Children Studies) approvato dall'Unione Europea nell'ambito del VII Programma Quadro.
- Progetto dal titolo: "Gestione del paziente affetto da tumori solidi in trattamento con inibitori di checkpoint immunitari (ICI) nell'ambito dei percorsi diagnostici terapeutici (PDTA) ai tempo del Covid-19"
- Progetto di ricerca dal titolo: "Programma di training motorio personalizzato in relazione al metabolismo basale dei pazienti affetti da fibrosi cistica di grado lieve".
- Progetto obiettivo di ricerca scientifica finanziato dall'AIRC: "Le leucemie con il gene MLL riarrangiato nei bambini: rilevamento della malattia minima residua ed identificazione di segnali di attività cellulare".

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** ha previsto anche investimenti per la Ricerca scientifica a mezzo di specifici bandi emanati dal Ministero della Salute e da quello dell'Università e della Ricerca. In tale ambito l'Azienda partecipa, affiliata alle Università di Bologna, Palermo e Padova, ad un progetto sulla "Prevenzione Digitale delle Malattie" che è stato anche menzionato dalla Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen nella sua recente visita all'Università di Palermo. Un progetto di terapia in campo oculistico con tecnologie innovative proposto dall'Azienda è stato approvato, insieme ad altri 9 progetti su malattie croniche e rare, promossi da Istituti di Ricerca e Università italiane e a cui l'Azienda partecipa. Un progetto nazionale coordinato dalla Regione Lombardia vede coinvolti anche l'ASP di Catania e l'Azienda Policlinico sulla prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

I progetti obiettivo di PSN

L'Azienda partecipa a numerose attività legate all'attuazione dei progetti obiettivo del Piano Sanitario Nazionale (PSN) secondo ambiti di priorità e di intervento individuati dalla programmazione nazionale e regionale. Tali progetti sono finalizzati a raggiungere determinati obiettivi sul territorio locale con particolare riferimento alle malattie rare, l'oncologia molecolare, le malattie croniche e degenerative, l'epidemiologia delle malattie infettive.

Per la realizzazione delle attività progettuali sono previste specifiche risorse assegnate dalla Regione Siciliana sulla base dei progetti presentati.

La realizzazione delle attività progettuali avviene anche mediante acquisizione di attrezzature e reclutamento di specifiche professionalità con esperienza nella ricerca scientifica.

Principali progetti obiettivo di PSN – anni 2021 e 2022

(Fonte: dati aziendali)

Progetti obiettivo di PSN realizzati nel biennio 2021-2022

- Progetto Obiettivo PSN 2016 linea progettuale 4 – azione 4.9.4 dal titolo: “Sorveglianza attiva della legionellosi nosocomiale in Sicilia”.
- Progetto Obiettivo PSN 2018 linea progettuale 4 – azione 4.42 dal titolo: “Smart drugs e anabolizzanti”
- Progetto Obiettivo PSN 2019 linea progettuale 4 – azione 4.2 dal titolo: “OSAS Catania sentinelle della prevenzione”
- Progetto Obiettivo PSN 2015 linea progettuale 2 – azione 2.2 dal titolo: “Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali” – canguro center”.
- Progetto Obiettivo PSN 2017 linea progettuale 4 – azione 4.2.3 dal titolo: “Sicily obesity study”.
- Progetto Obiettivo PSN 2017 linea progettuale 4 – azione 4.2.2 dal titolo: “Sicilia smoke free: programma di riduzione dell'impatto del tabagismo nella popolazione siciliana. Progettazione, metodi e interventi preliminari”.
- Progetto Obiettivo PSN 2014 linea progettuale 5 – azione 5.31 dal titolo: “Sviluppo di un sistema di telemedicina e teleassistenza per pazienti affetti da patologie respiratorie croniche”
- Progetto Obiettivo PSN 2015, linea progettuale 5 – azione 5.24 dal titolo: “Assistenza integrata a soggetti in età evolutiva con obesità e/o diabete per la prevenzione delle complicanze acute e croniche”
- Progetto Obiettivo PSN 2018 azione 4.40 dal titolo: “Paziente oncologico e familiari”
- Progetto Obiettivo PSN 2017 linea progettuale 5 – azione 5.39 dal titolo: “Rete osteoporosi Sicilia – ROS”

- Progetto Obiettivo PSN 2014, linea progettuale 2 – azione 2.30 dal titolo: “Sviluppo del patient decision AIDS”.
- Progetto Obiettivo PSN 2015 linea progettuale 2 – azione 2.1 dal titolo: “Sviluppo dei processi di umanizzazione del percorso assistenziale dei pazienti con demenza”.
- Progetto Obiettivo PSN 2015 linea progettuale 6 – azione 6.3 dal titolo: “Oncologia molecolare: alterazioni genetiche nella valutazione delle risposte alle terapie di precisione”
- Progetto Obiettivo PSN 2017 az. 6.25: "Strumenti di supporto alla sfera psicologica e fisica del paziente oncologico".
- Progetto Obiettivo PSN 2015 – linea progettuale sviluppo modelli chronic care model “Assistenza integrata a soggetti in età evolutiva con obesità e/o diabete per la prevenzione delle complicanze acute e croniche”.
- Progetto Obiettivo PSN 2016 linea progettuale 6 – azione 6.5 dal titolo: “Implementazione di una rete assistenziale dedicata ai pazienti adolescenti affetti da malattia oncologica”.
- Progetto Obiettivo PSN 2016 azione 6.6 dal titolo: “Proseguimento della rete ematologica per la diagnosi e il trattamento della leucemia mieloide cronica”
- Progetto Obiettivo PSN 2017 linea progettuale 4 – azione 4.2.6 dal titolo: “Piano di comunicazione”
- Progetto Obiettivo PSN 2018 linea progettuale 4 – azione 4.55 dal titolo: “Sostegno alla rete dei laboratori di microbiologia per la sorveglianza delle resistenze batteriche”
- Progetto Obiettivo PSN 2014 linea progettuale 2 – azione 2.27 dal titolo: “Valutazione della qualità percepita dei servizi sanitari nei reparti “speciali”
- Progetto Obiettivo PSN 2015 azione 2.7 dal titolo: “Riabilitazione psicologica nei reparti di oncologia”.
- Progetto Obiettivo PSN 2018 linea progettuale 2 – azione 2.15 dal titolo: “Prevenzione, diagnosi e terapia delle carie dentali riscontrate nei cittadini “fragili” o in età scolastica della provincia di Catania”.

I professionisti dell'Azienda

Il personale che lavora all'interno dell'Azienda costituisce la risorsa più importante per il perseguimento di elevati livelli qualitativi nell'assistenza ai pazienti. Le politiche per il personale riguardano

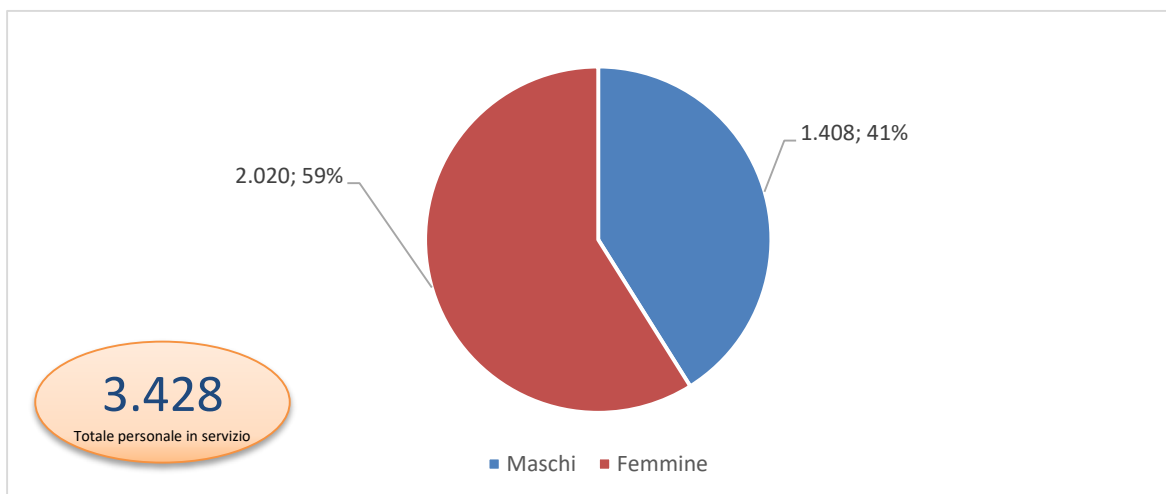
La valorizzazione dei professionisti che lavorano per l'Azienda implica un insieme di iniziative e misure che vanno dalla promozione della sicurezza degli ambienti di lavoro, alla tutela della salute mediante programmi di prevenzione ed educazione alla salute. Per lo svolgimento di competenze risulta essenziale la realizzazione di eventi di formazione e addestramento professionale commisurati ai fabbisogni legati allo svolgimento di specifiche mansioni lavorative.

I numeri dell'Azienda

Al 31 dicembre 2022, erano in servizio presso l'Azienda **3.428** persone, di cui 3.383 con rapporto di dipendenza, 42 unità di personale non dipendente con contratto di collaborazione coordinata e l'alta dirigenza (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo). Considerando il totale complessivo di 3.428 persone in servizio, il personale femminile ammonta a 2.020 unità, pari al **59%**, mentre il genere maschile corrisponde a 1.408 unità pari al **41%**.

Personale in servizio al 31 dicembre 2022

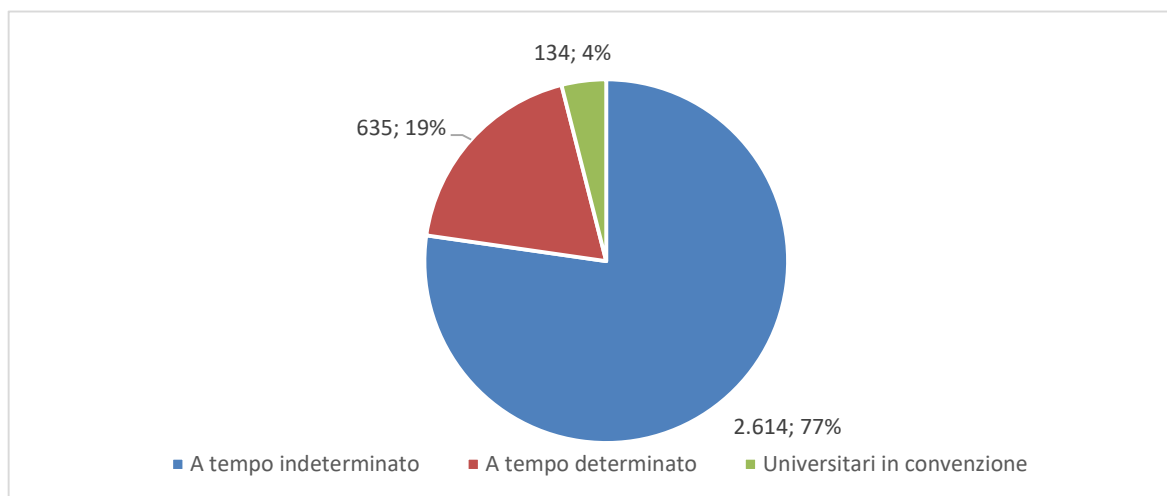
(Fonte: elaborazione su dati Settore Risorse Umane)



Con riferimento al solo personale dipendente (3.383 unità), con esclusione quindi dei lavoratori con contratto di collaborazione e l'alta direzione, nel **77% dei casi** (2.614 lavoratori) il rapporto di lavoro è **a tempo indeterminato**, mentre quello **a tempo determinato** interessa 635 lavoratori (**19%**) e 134 universitari secondo la durata della convenzione con l'Università.

Ripartizione del personale dipendente per tipologia di contratto

(Fonte: elaborazione su dati Settore Risorse Umane)

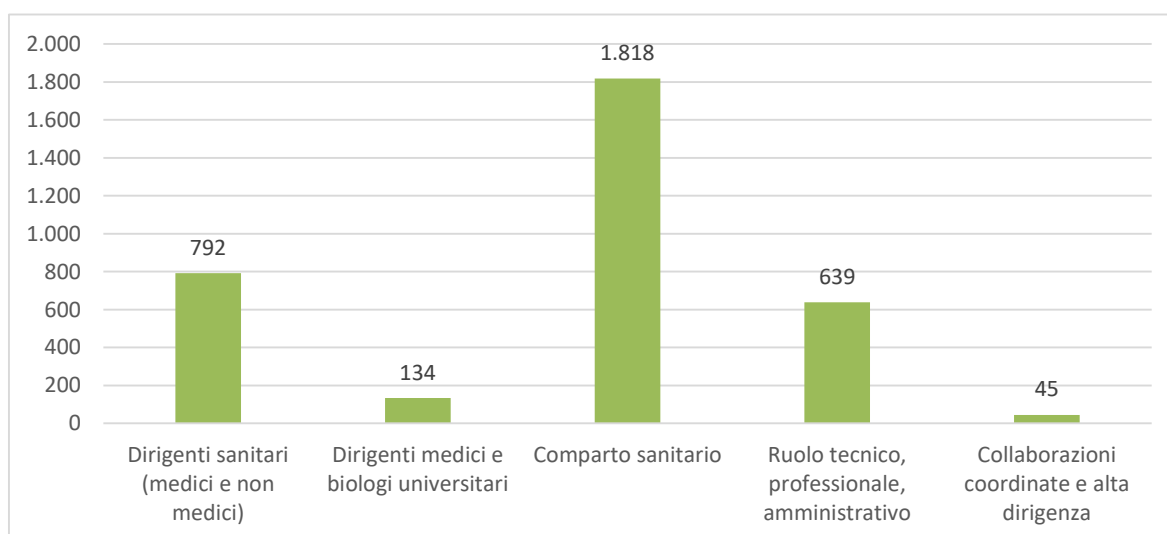


La ripartizione del personale per qualifica mostra una prevalenza numerica delle **professioni sanitarie** pari complessivamente a **2.744 unità** di cui: 792 medici e dirigenti sanitari non medici (biologi, chimici, farmacisti, psicologi, fisici, dirigenti delle professioni sanitarie), 134 dirigenti medici e biologi universitari, 1.818 operatori del comparto sanitario (infermieri professionali, tecnici di laboratorio, tecnici di radiologia, ostetrici, fisioterapisti, tecnici della circolazione extracorporea, ecc).

Il personale del ruolo non sanitario, sia dirigenziale che del comparto, ammonta a 639 unità di cui 217 del ruolo amministrativo, 415 del ruolo tecnico (operatori socio-sanitari, ausiliari specializzati, assistenti sociali, operatori e collaboratori tecnici), 7 del ruolo professionale (ingegneri, avvocato, addetto stampa).

Composizione del personale in servizio al 31 dicembre 2022

(Fonte: elaborazione su dati Settore Risorse Umane)

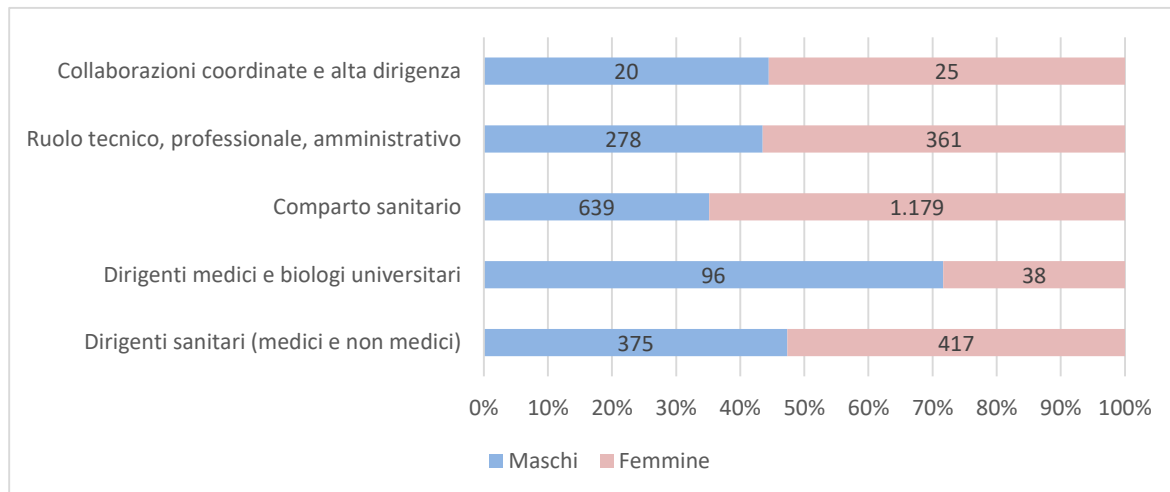


La ripartizione del personale per qualifica e sesso mostra la più alta presenza femminile tra il personale del comparto sanitario (64,85% pari 1.179 operatrici su un totale di 1.818). Il personale

Bilancio Sociale
2021-2022

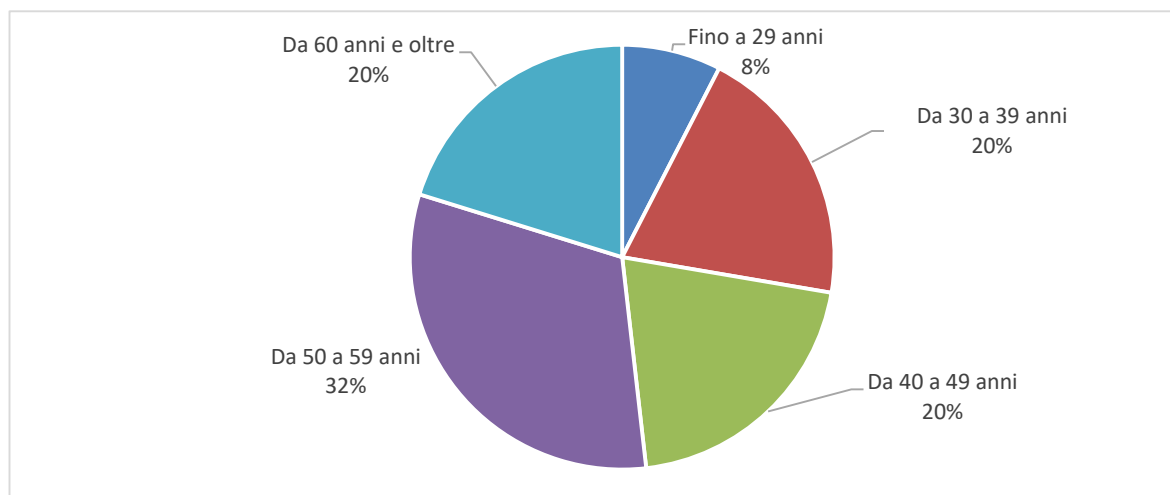
femminile prevale anche tra le altre categorie professionali, mentre le percentuali più basse si osservano tra il personale universitario (28%).

Ripartizione del personale in servizio per sesso
(Fonte: elaborazione su dati Settore Risorse Umane)



La composizione del personale in servizio per età mostra una prevalenza della classe 50-59 anni (1.083 unità pari al 32% del totale), mentre sono equamente rappresentate (20%) le altre classi di età ad eccezione della classe di età fino a 29 anni costituita da 259 unità pari all'8%.

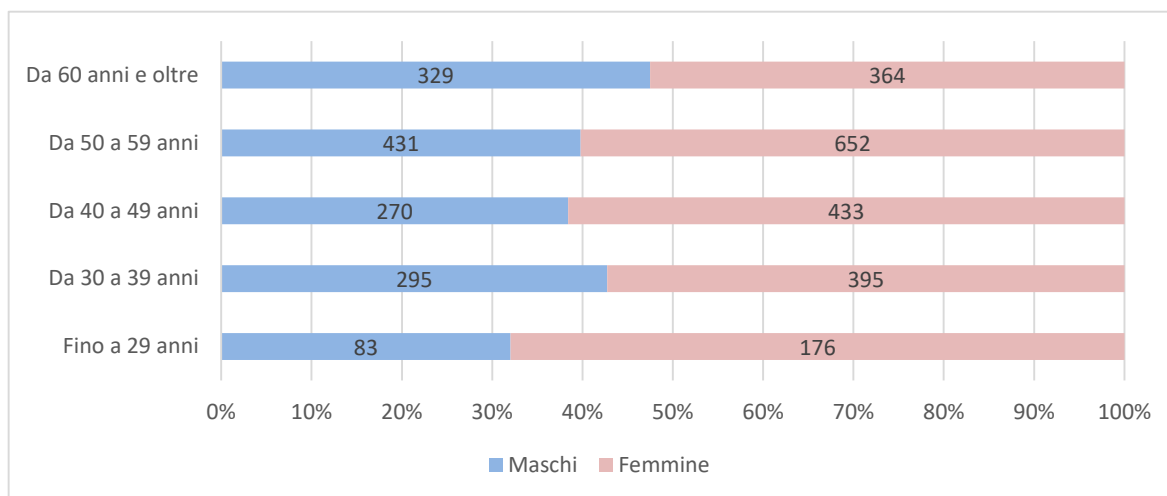
Ripartizione del personale in servizio per classi di età
(Fonte: elaborazione su dati Settore Risorse Umane)



La componente femminile prevale in tutte le fasce di età con valori più bassi nella classe di età da 60 anni e oltre (52,5%).

Ripartizione del personale in servizio per classi di età e sesso

(Fonte: elaborazione su dati Settore Risorse Umane)



Le politiche per la sicurezza e il benessere nei luoghi di lavoro

Promuovere la salute e il benessere nei luoghi di lavoro è uno degli obiettivi che l’Azienda ha perseguito in questi ultimi anni con maggiore impegno. Sul piano organizzativo è stato rivisto il modello di gestione della sicurezza e sono state realizzate iniziative per un maggiore coinvolgimento dei lavoratori nella progettazione, programmazione ed attuazione delle attività a sostegno della sicurezza.

Con deliberazione n. 1552 del 6 agosto 2021 è stato infatti affidato l’incarico ad un nuovo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi e contestualmente approvato uno specifico **Regolamento per l’attuazione delle misure di sicurezza nei luoghi di lavoro** statuite dal D. Lgs. 81/08 con una revisione del sistema delle deleghe in materia di sicurezza del lavoro. Sono state pertanto ridefinite le funzioni assegnate ai Dirigenti Delegati e Sub Delegati tra cui l’individuazione dei lavoratori preposti cui affidare l’attuazione delle direttive in materia di sicurezza.

Oltre alla puntuale applicazione delle disposizioni normative, l’attenzione per il benessere dei lavoratori si è indirizzata verso tematiche emergenti quali lo **stress lavoro correlato** (SLC). A tal riguardo con deliberazioni n. 223 e n. 225 del 30 gennaio 2023 è stata ridefinita la composizione del Gruppo di Valutazione Aziendale previsto dalle linee guida regionali, con inclusione di ulteriori professionalità esperte di stress lavoro correlato, ed è stato riattivato il Punto di Ascolto SLC aziendale con possibilità per i lavoratori di ricevere specifiche consulenze da psicologi esperti nello stress lavoro correlato.

Tra le misure per la riduzione dello stress lavoro correlato rientra la **promozione dell’attività fisica** mediante la possibilità per i dipendenti dell’Azienda di usufruire di una delle palestre presenti nel presidio San Marco per attività ludiche-ricreative. Si sta inoltre predisponendo una convenzione

Bilancio Sociale 2021-2022

con il Centro Universitario Sportivo di Catania (C.U.S.) per agevolare l'utilizzo dei loro impianti sportivi da parte del personale aziendale.

Tra le misure per la promozione del benessere lavorativo e la valorizzazione della famiglia rientra la proposta di istituzione di un **asilo nido aziendale** per sostenere la conciliazione della vita familiare e lavorativa del personale dipendente. A tal riguardo nel mese di febbraio 2023 è stato pubblicato un avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti potenzialmente interessati alla eventuale gestione e conduzione del servizio nido aziendale da realizzarsi presso il Presidio San Marco in moderni locali già individuati. L'iniziativa, che è parte delle politiche adottate dall'Azienda per migliorare il livello di benessere e di efficienza lavorativa dei lavoratori con bambini da tre mesi a tre anni di età, costituisce tappa preliminare per una eventuale gara ad evidenza pubblica per la concessione di tale servizio che consentirà di mettere a disposizione dei genitori che lavorano nell'Azienda un luogo accogliente e moderno dove affidare i propri piccoli.

L'inserimento dei neoassunti

La gestione del personale dipendente è caratterizzata da un continuo flusso tra persone che cessano l'attività lavorativa, per pensionamento o altro, e persone di nuova assunzione a seguito di procedure concorsuali.

Nel solo anno 2022 **oltre trecento** dipendenti hanno cessato l'attività lavorativa e sono stati sostituiti da altrettanto neoassunti, con un forte incremento di alcune categorie professionali, quali i dirigenti sanitari, medici e non medici il cui numero di neoassunti (89) è risultato sensibilmente superiore rispetto a quelli cessati (69). Tale trend è peraltro coerente con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance contenuta nel Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2023-2025 approvato dall'Azienda che punta a valorizzare le professionalità di maggiore rilevanza aziendale quali quelle dell'area sanitaria.

Personale presente, cessato e neoassunto - anno 2022

(Fonte: elaborazione su dati Settore Risorse Umane)

Figure	Presenti al 1/1/2022	Cessati	Assunti	Presenti al 31/12/2022
Dirigenti sanitari (medici e non medici)	772	69	89	792
Dirigenti medici e biologi universitari	138	17	13	134
Comparto sanitario	1.833	186	171	1.818
Ruolo amministrativo, tecnico e professionale	637	40	42	639
TOTALE	3.380	312	315	3.383

Ai fini dell'inserimento del personale neoassunto l'Azienda ha attivato specifiche iniziative di orientamento, formazione e addestramento tra cui lo svolgimento del **Welcome Day** quale momento di condivisione e conoscenza delle principali procedure e regolamenti che caratterizzano l'organizzazione aziendale.

Tale iniziativa rientra nel contesto di un processo strategico di orientamento dei nuovi assunti per favorirne l'inserimento in Azienda e aiutarli nella comprensione dei meccanismi operativi di funzionamento così da renderli pienamente inseriti nel minor tempo possibile.

Il welcome day, già svoltosi in una prima edizione nel 2019 per tutti i neoassunti, è stato ripetuto nel 2021 per i Direttori di Unità Operativa Complessa neoassunti con contenuti formativi specifici per il ruolo e le responsabilità che gli stessi sono chiamati a svolgere nella direzione di reparti e servizi.

L'esperienza del welcome day è stata di prezioso spunto per l'organizzazione di regolari corsi di addestramento ECM destinati al personale di nuova assunzione.

La valorizzazione del middle management

Nel corso del 2022 a seguito di una selezione interna per titoli e colloquio si è completato il percorso per il conferimento degli incarichi di funzione organizzativa ai professionisti del comparto sanitario. Ciò nell'intento di meglio valorizzare il contributo del middle management nell'efficienza organizzativa dell'Azienda e nel raggiungimento di elevati livelli di qualità delle prestazioni erogate. In totale l'Azienda nel 2022 ha conferito 57 incarichi di funzione a professionisti del comparto sanitario, tipologia di organizzazione nonché 30 incarichi di funzione tipologia di organizzazione e 4 incarichi di funzione tipologia professionale ai titolari di ex incarichi di coordinamento o di posizione organizzativa a seguito di valutazione positiva dell'attività svolta.

I titolari degli incarichi sono stati destinatari di iniziative di formazione sulle politiche e strategie aziendali necessarie per il conseguimento degli obiettivi assegnati dalla direzione aziendale.

Le politiche per la parità di genere

Una leva fondamentale per il miglioramento dei servizi resi agli utenti riguarda la valorizzazione del personale tramite il riconoscimento del merito, la trasparenza dell'azione amministrativa e l'innovazione dei processi, anche attraverso misure volte a eliminare le asimmetrie, anche di genere, presenti nell'organizzazione del lavoro, nelle prassi e nella cultura interna.

In tale direzione l'attenzione dell'Azienda è stata rivolta all'attuazione delle misure per la parità e pari opportunità tra uomini e donne previste dal legislatore nazionale con il Codice delle pari opportunità tra uomini e donne (Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198). Alla luce della recente

direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulle pari opportunità tra donne e uomini nel lavoro pubblico, si è preso atto dei nuovi indirizzi operativi per l'applicazione degli strumenti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro finalizzati a garantire:

- la parità e le pari opportunità tra uomini e donne
- l'assenza di ogni forma di discriminazione relativa al genere
- un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo.

Al fine di recepire i nuovi indirizzi operativi l'Azienda ha dato avvio alle procedure per l'individuazione dei componenti del **Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni** (CUG). E' stato al riguardo emanato un avviso per i dipendenti aziendali disponibili a far parte del CUG e si sono raccolte le designazioni da parte delle Organizzazioni Sindacali.

Con deliberazione n. 108 del 16 gennaio 2023 l'Azienda, a conclusione dell'iter, ha pertanto rinnovato il proprio CUG alla luce della citata direttiva n. 2/2019 con designazione di 12 componenti di parte pubblica e 12 di parte sindacale.

L'umanizzazione delle cure

Nel corso del 2022 l'Azienda ha avviato la prima fase sperimentale di un progetto pilota volto a promuovere la conoscenza e la diffusione dei contenuti, metodi e strumenti per il miglioramento e l'umanizzazione delle cure attraverso la medicina narrativa. Tale approccio permette ai medici e a tutti gli operatori sanitari coinvolti nel percorso di cure di ampliare le proprie capacità di ascolto e imparare a prendere in carico il paziente nella sua complessità, non solo curando la malattia ma condividendone paure, speranze ed emozioni.

Il progetto pilota è stato promosso dall'Azienda con il supporto della Rete Civica della Salute della Sicilia e del Comitato Consultivo aziendale e ha visto la formazione di un primo gruppo di dipendenti su alcuni temi che interessano maggiormente il miglioramento del rapporto tra personale e utente, vale a dire "percorsi assistenziali e organizzativi orientati al rispetto e alla specificità della persona", "accessibilità fisica, vivibilità e confort dei luoghi di cura", "accesso alle informazioni, semplificazione e trasparenza", "cura della relazione con il paziente/cittadino". Tali aree sono state identificate grazie al contributo dei direttori di dipartimento e di quelli delle varie unità operative.

Con il progetto si è immaginato uno sforzo prima di tutto culturale, partendo da laboratori di comunicazione, ascolto attivo e medicina narrativa quale momento di miglioramento del rapporto tra personale e utenza.

Attraverso il primo gruppo di dipendenti che ha partecipato a tale iniziativa formativa, l'Azienda intende favorire la diffusione e l'implementazione di un vero e proprio processo standard, i cui "attori del cambiamento" principali dovranno essere i lavoratori.

La valutazione del benessere organizzativo

Nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi l'Azienda ha ritenuto utile effettuare un'indagine del benessere dei dipendenti nell'ambiente di lavoro con l'obiettivo di rilevare le percezioni e i motivi di soddisfazione e di insoddisfazione dei dipendenti nei confronti della propria realtà organizzativa. Attraverso tale strumento i dipendenti sono stati chiamati ad esprimere la propria opinione in relazione ad aspetti quali le condizioni di lavoro, la comunicazione e l'informazione all'interno dell'Azienda, le opportunità di crescita professionale, la qualità delle relazioni con i colleghi e i superiori, le dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni nei luoghi di lavoro. Il benessere organizzativo è pertanto espressione della capacità di un'organizzazione di promuovere e mantenere il più alto grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori in ogni tipo di occupazione.

L'indagine sul benessere organizzativo è stata realizzata dall'Azienda nel periodo Ottobre-Novembre 2022 a cura delle U.O. Performance e Sviluppo Aziendale, Rapporti con l'Università e Comunicazione Istituzionale e Umanizzazione mediante la compilazione di un questionario diffuso sul portale intranet aziendale strutturato per l'analisi degli ambiti di indagine indicati nel riquadro.



Benessere organizzativo

- *Sicurezza e salute sul luogo di lavoro*
- *Stress lavoro correlato*
- *Le discriminazioni*
- *L'equità nella mia 'amministrazione*
- *Carriera e sviluppo professionale*
- *Il mio lavoro*
- *I miei colleghi*
- *Il contesto del mio lavoro*
- *Il senso di appartenenza*

Grado di condivisione del sistema di valutazione

- *La mia organizzazione*
- *Le mie performance*
- *Il funzionamento del sistema*

Valutazione del superiore gerarchico

- *Il mio Responsabile e la mia crescita professionale*
- *Il mio Responsabile e l'equità*

L'indagine è stata preceduta da una iniziativa formativa rivolta ai coordinatori infermieristici centrata sul ruolo del benessere organizzativo ai fini della performance aziendale e sul tema della

analisi e valutazione della qualità percepita degli utenti quale momento di programmazione e messa in atto di azioni migliorative della qualità delle prestazioni erogate dall'Azienda.

Nonostante il numero esiguo di risposte pervenute (appena più del 10% dei dipendenti), l'indagine sul benessere organizzativo ha comunque permesso di realizzare una fotografia dello stato di salute dell'organizzazione e un utile spunto di riflessione per eventuali interventi di miglioramento del promozione e tutela del benessere dei dipendenti. Le maggiori criticità emerse sono infatti relative agli aspetti di equità dell'amministrazione e di carriera e sviluppo professionale dai quali sembrano emergere una scarsa motivazione professionale e un insufficiente senso di realizzazione. Nonostante ciò dalla medesima indagine è emerso un forte senso di appartenenza all'Azienda e, conseguentemente, la necessità di coinvolgimento e di valorizzazione nella vita aziendale. Ulteriori analoghe iniziative andranno ripetute nei successivi anni al fine di confermare o meno i risultati della prima indagine e individuare gli strumenti per far accrescere la cultura della partecipazione e della motivazione in ambito aziendale.

La formazione

Nell'ambito del programma di Formazione Continua in Medicina, nel corso del 2021 e 2022 è stata realizzata a cura dell'U.O. Formazione ed aggiornamento per gli Operatori Sanitari una serie di eventi con priorità a quelli collegati al contrasto alla pandemia e alla formazione del personale neoassunto, senza per questo tralasciare eventi dedicati all'aggiornamento del personale da più tempo in servizio.

A seguito delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, a partire dal 2021 sono stati riavviati gli incontri formativi in presenza, con predilezione per le tematiche connesse alla sicurezza delle cure e all'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), sulla informatizzazione dei farmaci e documenti sanitari.

Sono stati infatti riprogrammati e svolti i corsi, a carattere d'urgenza, indicati nella tematica di interesse nazionale "L'infezione da Coronavirus 2019-nCoV", per accogliere i nuovi fabbisogni originati dall'emergenza sanitaria:

- campagna vaccinale Covid-19
- uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)
- Sistema di isolamento ad alto Biocontenimento da Covid-19
- Igiene delle mani nella prevenzione delle infezioni associate all'assistenza.

Oltre a quanto sopra sono state realizzate specifiche sessioni di formazione riguardanti i seguenti temi:

- Sicurezza sul lavoro
- Basic Life Support & Defibrillation – BLS/D,
- Advanced Cardiovascular Life Support – ACLS.

- Anticorruzione e trasparenza
- Informatizzazione e gestione del farmaco
- Business intelligence in sanità
- Sicurezza nell'uso delle apparecchiature di imaging
- Presa in carico e accoglienza al P.S.
- Rischio clinico
- Corsi antincendio.

I numeri della formazione realizzata nel corso del biennio 2021 e 2022 sono riassunti nelle successive tabelle.

Attività formative anni 2021 e 2022

(Fonte: elaborazione su dati UO Formazione e aggiornamento)

Anno 2021

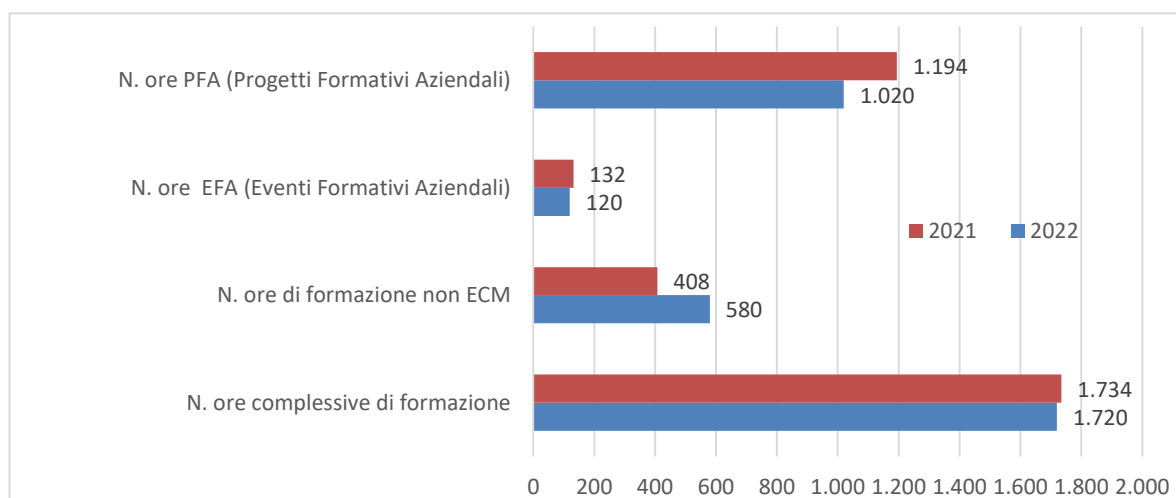
- **31 eventi formativi ECM** per complessive 137 edizioni e 1326 ore formative distribuite in 229 giorni di formazione con partecipazione di 1.350 discenti.
- **21 eventi formativi non ECM** per complessive 77 edizioni articolate in 79 giornate formative cui hanno partecipato 1240 discenti tra personale amministrativo e operatori non soggetti ad acquisizione crediti formativi ECM per 408 ore di formazione su tematiche legate alla informatizzazione dei documenti sanitari, la prevenzione antincendio, la prevenzione della corruzione.
- **2.590 partecipanti** complessivi, fra i quali anche operatori esterni all'Azienda
- **1.734 ore di formazione** complessive

Anno 2022

- **29 eventi Formativi ECM** per complessive 154 edizioni e 1140 ore formative distribuite in 210 giorni di formazione con partecipazione di 2.646 discenti.
- **14 eventi formativi non ECM** per complessive 54 edizioni articolate in 94 giornate formative cui hanno partecipato 605 discenti tra specializzandi, amministrativi e operatori non soggetti ad ECM, per 580 ore di formazione complessive su tematiche legate alla sicurezza del lavoro, la spesa pubblica, la gestione degli eventi critici in ambito ostetrico, la rianimazione neonatale.
- **3.251 partecipanti** complessivi tra discenti interni ed esterni
- **1.720 ore di formazione** complessiva

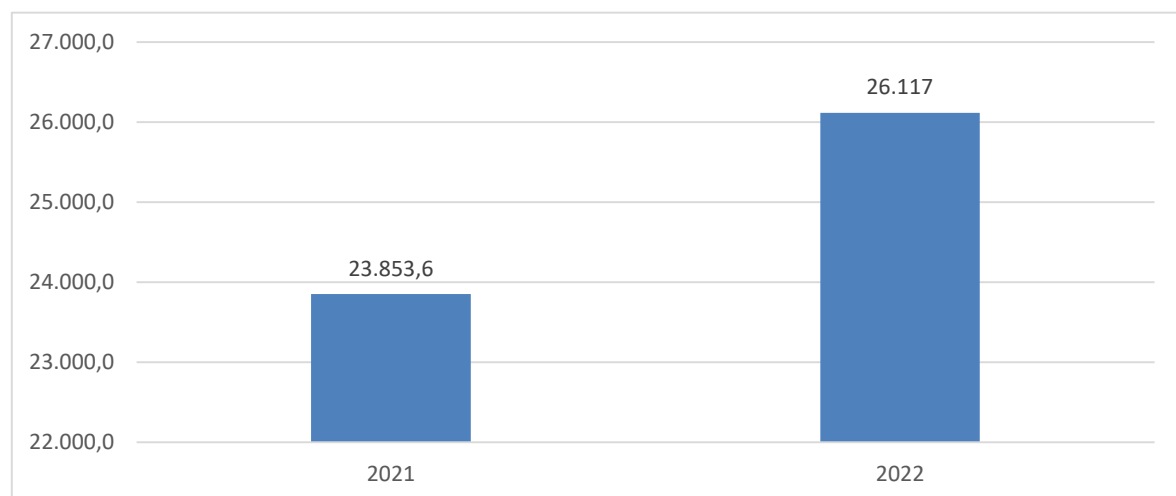
Ore di formazione anni 2021 e 2022

(Fonte: elaborazione su dati UO Formazione e aggiornamento)



Totale crediti formativi ECM erogati - anni 2021 e 2022

(Fonte: elaborazione su dati UO Formazione e aggiornamento)



La qualità delle cure e la sicurezza dei pazienti

Tra gli aspetti di qualità e sicurezza dei pazienti sono stati avviati o proseguiti i seguenti programmi:

1. Revisione ed implementazione di regolamenti e procedure

Sono state realizzate o sottoposte a revisione regolamenti e procedure tra cui:

- ✓ Procedura generale di area sanitaria *“Azioni di sostegno per gli operatori coinvolti in un evento avverso”*, che definisce le azioni da compiere per il sostegno agli operatori coinvolti in un evento avverso, al fine di evitare che l'operatore coinvolto in un evento avverso provi senso di colpa, di inadeguatezza e di sfiducia nelle proprie capacità e che tali sentimenti si riflettano negativamente sulla operatività del singolo e su quella della organizzazione sanitaria.
- ✓ Procedura generale di area sanitaria *“Modalità di comunicazione di un evento avverso a paziente e/o familiari”* che definisce i compiti, le responsabilità e le modalità operative per la comunicazione di eventi avversi ai pazienti e/o ai loro familiari.
La procedura oltre ad individuare le modalità di comunicazione si pone lo scopo di garantire trasparenza e tempestività nella comunicazione degli eventi avversi.
- ✓ Procedura generale di area sanitaria *“Esecuzione esami RM in pazienti portatori di dispositivi cardiaci impiantabili attivi (CIED) MR-CONDITIONAL”*, predisposta per fornire un supporto all'attività clinica dei radiologi e dei cardiologi coinvolti nella pianificazione ed esecuzione di esami di Risonanza Magnetica (RM) in pazienti portatori di pacemaker RM SAFE, defibrillatori impiantabili e loop recorder, (CIED- dispositivi cardiaci impiantabili attivi MR- CONDITIONAL), al fine di garantire la sicurezza del paziente e degli operatori, anche in considerazione della crescente richiesta di esami RM di tutti i distretti corporei, prevedibile nei prossimi anni per questi pazienti.
- ✓ Procedura generale di area sanitaria *“Gestione dei rifiuti ospedalieri assimilabili ai rifiuti urbani”*, predisposta per fornire uno strumento di consultazione a tutto il personale dell'Azienda, al fine di garantire e uniformare le attività di raccolta differenziata dei rifiuti sanitari assimilabili ai rifiuti urbani, implementata presso i PP.OO. dell'Azienda come da Ordinanza Sindacale del Comune di Catania.
- ✓ Procedura generale di area sanitaria *“Gestione dei rifiuti speciali”*, predisposta per fornire uno strumento di consultazione a tutto il personale dell'Azienda, al fine di garantire e uniformare le attività di raccolta dei rifiuti sanitari pericolosi.

- ✓ Regolamento di area sanitaria “Criteri di appropriatezza delle indagini diagnostiche preoperatorie in chirurgia elettiva, generale e specialistica non cardiaca, al PO San Marco”, che definisce i criteri per l’esecuzione dei test preoperatori in chirurgia elettiva, generale e specialista non cardiaca.

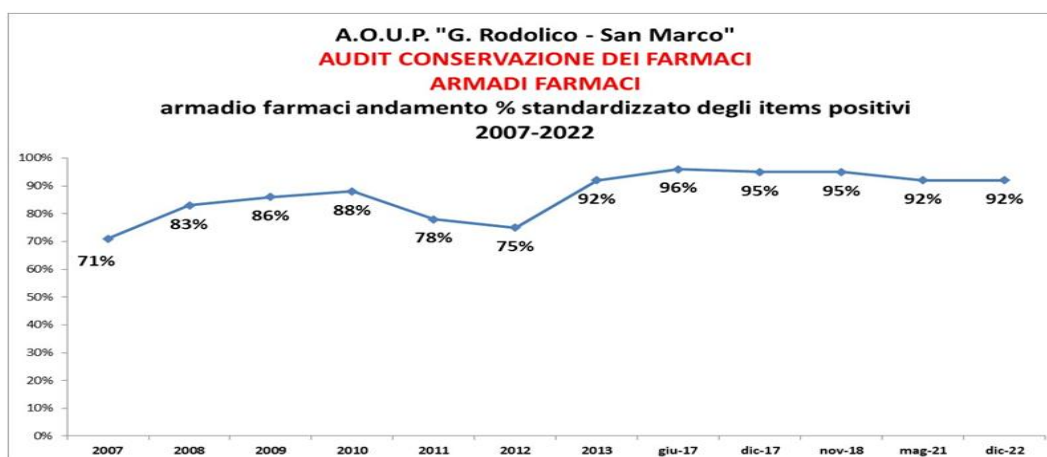
2. Audit

Nel 2021 e 2022 sono stati effettuati i seguenti audit:

- “Modalità di conservazione dei farmaci” 28-31 maggio 2021
- “Modalità di gestione del carrello di emergenza” 01-04 giugno 2021
- “Intervento chirurgico entro 2 giorni per frattura di femore in pazienti con più di 65 anni” – agosto 2021
- “By pass aorto-coronarico isolato” – agosto 2021
- “Modalità di conservazione dei farmaci” 5-6 dicembre 2022.

L’audit effettuato nel 2022 ha, in particolare, riguardato le modalità di conservazione dei farmaci negli armadi e nei frigoriferi verificando i requisiti relativi alla Norma UNI EN 15224:2017 (Sistemi di gestione per la qualità - Applicazione della UNI EN ISO 9001:2015 per la cura della salute), al D.A. n. 890/2002 “Requisiti per l’accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Siciliana”, al Manuale degli Standard Joint Commission International (JCI) per l’Accreditamento degli Ospedali, alla Raccomandazione per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica. N. 7, 2008 del Ministero della Salute.

Sono stati valutati aspetti relativi alla conservazione dei farmaci: pulizia dell’armadio, modalità di immagazzinamento dei farmaci per tipologia di azione farmacologica, corretta registrazione delle scadenze dei farmaci e la identificazione dei farmaci a breve scadenza, ecc.), evidenziando un elevato livello di conformità (oltre 90%).



3. Denunce sinistri

Così come per gli eventi sentinella anche per le denunce dei sinistri a partire dal settembre 2010 è stato attivato l'apposito flusso SIMES (Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità) attivato dal Ministero della salute.

Il flusso è stato alimentato anche nel corso dell'anno 2022 con 24 segnalazioni come indicato nelle successive tabelle.

ANNO EVENTO										
Unità Operativa	2013	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
Chirurgia d'Urgenza	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Pronto Soccorso Generale	0	0	0	0	0	0	1	2	1	4
Cardiologia	0	0	0	0	2	0	0	0	1	3
Clinica ostetrica	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Medicina interna	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2
Chirurgia vascolare	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Ostetricia e Ginecologia	0	1	0	2	0	1	0	0	0	4
Ortopedia	0	0	0	0	0	0	1	0	1	2
Farmacia	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Area esterna	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Chirurgia generale 3	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Oncoematologia pediatrica	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Psichiatria	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Gastroenterologia	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
TOTALE	1	1	1	2	3	2	2	7	5	24

TIPO PROCEDIMENTO				
Unità Operativa	Mediazione	Stragiudiziale	Penale	TOTALE
Chirurgia d'Urgenza	0	1	0	1
Pronto Soccorso Generale	0	3	1	4
Cardiologia	1	2	0	3
Clinica ostetrica	0	1	0	1
Medicina interna	0	2	0	2
Chirurgia vascolare	0	1	0	1
Ostetricia e Ginecologia	1	3	0	4
Ortopedia	0	2	0	2
Farmacia	0	1	0	1
Area esterna	0	1	0	1
Chirurgia generale 3	0	1	0	1
Oncoematologia pediatrica	1	0	0	1
Psichiatria	0	1	0	1
Gastroenterologia	0	1	0	1
TOTALE	3	20	1	24

Gli eventi segnalati nel flusso SIMES sono stati oggetto di approfondimento da parte del CAVS (Comitato Aziendale Valutazione Sinistri) e hanno dato luogo in gran parte a procedimento stragiudiziale (20 casi) o di mediazione (3 casi). Solamente in un caso il contenzioso ha dato origine ad un procedimento giudiziario penale.

4. ALERT

Già a partire dall'anno 2017 l'azienda ha implementato un sistema di alert che traggono spunto sia dalle segnalazioni pervenuti dagli operatori con l'incident reporting che dai casi di contenzioso trattati nell'ambito del Comitato di Valutazione dei Sinistri.

Gli alert sono diffusi attraverso il sito della U.O. Qualità e Rischio Clinico <https://www.qualita-rischioclinico.it/alert> ed in particolare nel corso del 2021 e 2022 hanno riguardato:

- inappropriata conservazione delle soluzioni concentrate di potassio
- errore di lato identificazione del sito chirurgico.

Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico «G. Rodolico» - San Marco - Catania
U.O. per la Qualità e Rischio Clinico

Alert 1-2021

Gli alert del sistema di gestione per la qualità e rischio clinico intendono attirare l'attenzione su **eventi potenzialmente rischiosi o eventi avversi** segnalati da operatori dell'azienda con l'incident reporting o riscontrate nel corso di audit

Inappropriata conservazione delle soluzioni concentrate di potassio

Nel corso di un audit è stato evidenziato che, in alcune Unità Operative, i contenitori nei quali erano riposte le soluzioni concentrate di Cloruro di Potassio non riportavano in evidenza l'alert previsto dalla Raccomandazione n° 1 del Ministero della Salute **"Diluire prima della somministrazione: mortale se infuso non diluito"**

Good practice 1-2021

Le soluzioni concentrate contenenti Cloruro di Potassio e le altre soluzioni ad elevato contenuto di K per uso e.v. devono essere conservate separate da altri farmaci, in armadi, ove possibile, chiusi; i contenitori in cui sono conservate le soluzioni concentrate contenenti Cloruro di Potassio e le altre soluzioni concentrate contenenti Potassio per uso e.v. devono recare in evidenza la segnalazione di allarme **"Diluire prima della somministrazione: mortale se infuso non diluito"**.
Le soluzioni concentrate di potassio non devono essere presenti nei carrelli di terapia

Riferimenti:
Raccomandazione n° 1 Ministero della salute "Corretto utilizzo delle soluzioni concentrate di Cloruro di Potassio - KCl- ed altre soluzioni concentrate contenenti potassio"
Regolamento R-S-UOQ-49 "Corretto utilizzo delle soluzioni concentrate di Potassio" <https://www.qualita-rischioclinico.it/public/components/2126/11164/Corretto-utilizzo-delle-soluzioni-concentrate-di-potassio-R-S-UOQ-49.pdf>

Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico-Vittorio Emanuele - Catania
U.O. per la Qualità e Rischio Clinico

Alert 1-2022

Gli alert del sistema di gestione per la qualità e rischio clinico intendono attirare l'attenzione su **eventi potenzialmente rischiosi o eventi avversi** segnalati da operatori dell'azienda con l'incident reporting

Errore di lato del sito chirurgico

È stata omessa la marcatura del lato del sito chirurgico.

Good practice 1-2022

1. Prima di inviare il paziente in sala operatoria, negli interventi di lateralità, il 1° operatore, o altro chirurgo che sarà presente in sala operatoria, deve marcare il lato del sito chirurgico.
2. L'infermiere di sala operatoria, al sign in, verifica che il sito sia stato marcato e la coerenza del lato con quanto riportato nel programma operatorio.
3. L'infermiere di sala operatoria non ammette il paziente in sala operatoria in assenza di marcatura del sito chirurgico o in caso di difformità con quanto riportato nel programma operatorio.
Rif. procedura «Modalità di identificazione e marcatura del sito chirurgico»

La tutela nella violenza di genere

L'assistenza alle donne vittime di violenza domestica o di genere necessita di un insieme di iniziative aziendali inserite nel contesto di una risposta coordinata con altri settori della società: servizi sociali, scuola, enti locali, forze di polizia, magistratura.

In quest'ottica l'Azienda ha aderito fin dal 2008 ad iniziative contro la violenza di genere partecipando a tavoli istituzionali per la costruzione di percorsi condivisi antiviolenza. Più di recente, nell'ambito di iniziative progettuali per l'implementazione del Codice Rosa ed il miglioramento dell'accoglienza in Pronto Soccorso, sono state allestiti appositi presso il Pronto Soccorso del Presidio Rodolico e del Presidio San Marco spazi adeguatamente attrezzati per l'accoglienza e la presa in carico delle donne vittime di violenza secondo le indicazioni contenute nelle linee guida nazionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2017. In particolare, sono state definiti i percorsi e le procedure di accoglienza e presa in carico della donna vittima di violenza che prevedono e garantiscono, tra l'altro, il raccordo operativo e la comunicazione con tutti gli attori della rete antiviolenza territoriale.

La procedura aziendale prevede in particolare forme rafforzate di tutela della riservatezza delle vittime con impiego di attrezzature dedicate e kit diagnostici specifici per la corretta valutazione medico-legale di tali forme di violenza.

Gli operatori sanitari a contatto con le vittime di violenza, devono saper raccogliere informazioni sull'episodio, valutare i fattori di rischio, promuovere programmi di prevenzione, indirizzare verso la rete di tutela antiviolenza. In quest'ottica l'Azienda negli ultimi anni ha promosso la realizzazione di iniziative di formazione sia per gli operatori sanitari coinvolti nell'assistenza alle vittime, ma anche per il personale delle Forze dell'Ordine, dei Servizi Sociali e di altre aziende sanitarie.

La rete degli ospedali Bollini Rosa

L'Azienda presta notevole attenzione alla medicina di genere tramite offerta di servizi di prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminile e la promozione di iniziative per la formazione e sensibilizzazione dei propri operatori. L'Azienda è sede di due punti nascita con oltre 3.000 parti effettuati nel 2022, nonché di due Pronto Soccorso Ostetrici-Ginecologici con oltre 11 mila accessi annui.

Presso il Presidio Rodolico è presente una Unità Operativa Complessa di Ostetricia e Ginecologia a direzione universitaria con servizi per la presa in carico delle patologie della donna di maggiore complessità clinica anche previo coinvolgimento di specialisti di altre discipline.

Anche presso il Presidio San Marco è presente una rete di servizi per l'assistenza alle patologie femminili con due reparti di Ostetricia e Ginecologia e numerosi ambulatori dedicate alle patologie della donna.

La Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, per i bienni 2020-2021 e 2022-2023 ha assegnato **tre Bollini Rosa** ad entrambi i due presidi ospedalieri. Per il 2023 è previsto un nuovo bando per il riconoscimento delle strutture che realizzano percorsi ottimizzati per il genere femminile.

Quale Ospedale inserito nel network Bollini Rosa l'Azienda ha partecipato nel 2021-2022 a numerose iniziative di sensibilizzazione con offerta di servizi gratuiti clinico diagnostici e informativi tra cui si segnalano:

- H-Open week sulla salute della donna - dal 19 al 25 aprile 2021
- (H) Open Day Ginecologia Oncologica – 29 giugno 2021
- H-Open week contro la violenza sulla donna - dal 22 al 28 novembre 2021





- H-Open weekend tumore alla prostata – 18-20 marzo 2022
- H-Open week malattie cardiovascolari - dal 26 settembre al 2 ottobre 2022
- H-Open week sulla salute della donna -dal 20 al 26 aprile 2022



L'Educazione alla Salute

La consapevolezza dell'importanza di un corretto stile di vita e un appropriato percorso di prevenzione è alla base della garanzia di qualità di vita della persona. Il ruolo dell'operatore sanitario gioca quindi un ruolo fondamentale nel farsi promotore e facilitatore per una corretta informazione al paziente.

La prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori rientrano nei Livelli Essenziali di Assistenza, cioè tra le prestazioni essenziali che devono essere garantite a tutti i cittadini nel nostro paese.

Anticipare la diagnosi di un tumore permette di intervenire tempestivamente con maggiori probabilità di guarigione e migliore qualità della vita delle persone.

In tale ottica l'Azienda ha avviato iniziative per sensibilizzare gli operatori e gli utenti relativamente all'importanza delle misure di prevenzione primaria e secondaria applicate alle malattie cardiovascolari ed oncologiche. Rientra in tale contesto lo svolgimento della **Giornata Aziendale "Prevenzione e Salute"** quale momento di approfondimento e formazione degli operatori aziendali con competenze tecnico-assistenziali nell'ambito dei vari percorsi della prevenzione.

La prima edizione si è tenuta il 23 giugno 2021 ed è stata dedicata alla prevenzione delle malattie cardiovascolari ed alla prevenzione oncologica con particolare riferimento alle indagini di screening per la diagnosi precoce. Con una seconda edizione della Giornata Aziendale, svoltasi il 23 settembre 2022, sono stati approfonditi ulteriori aspetti relativi alla prevenzione dei tumori ginecologici e cutanei.

Ulteriore iniziativa di prevenzione oncologica è stata sviluppata nell'ambito della I Edizione

della campagna di **prevenzione oncologica** rivolta alle operatrici sanitarie dell'Azienda affinché, a loro volta, possano diffondere e trasmettere alle pazienti "il corretto stile di vita" e l'importanza di sottoporsi a screening periodici volti a scongiurare l'insorgere delle malattie del seno. Sono state al



Catania, 23 giugno 2021
Aula 2 - Ed. 4
P.O. 'G. Rodolico'



Catania, 23 settembre 2022
Aula 2 - Ed. 4
P.O. 'G. Rodolico'

riguardo organizzate, per la prima volta e in una prima fase sperimentale, alcune giornate dedicate alle **visite senologiche gratuite** per le dipendenti aziendali, da ottobre a dicembre 2021.

Tra le iniziative di prevenzione ed educazione alla Salute si cita inoltre lo svolgimento di una giornata formativa **sull'allattamento al seno** (1 dicembre 2022) quale momento di approfondimento dei benefici per la salute dell'individuo e di promozione delle più idonee modalità di comunicazione con i neogenitori.

Ulteriore attenzione agli aspetti di benessere dei dipendenti è stata posta con la giornata del **"World Sleep Day 2022"** in occasione della quale è stato attivato un servizio di screening gratuito nei mesi di aprile, maggio e giugno per i dipendenti dell'Azienda ai fini della valutazione e riconoscimento dei sintomi compatibili con i disturbi del sonno.

Staff Direzione Generale
U.O. Promozione della Salute,
prevenzione malattie professionali e infortuni sul lavoro

OTTOBRE 2021
si tinge di rosa nella lotta al tumore al seno

**Le Visite senologiche
si effettueranno
nei Giorni**
13 - 20 - 27 Ottobre
3 - 10 - 17 - 24 Novembre
1 - 15 Dicembre
dalle ore 9:30 alle ore 14:00
Ed. 8 Piano 0

Nell'ambito della campagna di prevenzione promossa nella sua I Edizione da questa Azienda, sono state pianificate nel mese di Ottobre 2021, alcune giornate dedicate alla prevenzione delle patologie mammarie. Grazie all'adesione all'iniziativa da parte della U.O. Clinica Chirurgica e della Breast Unit del P.D. G. Rodolico, sarà possibile, esclusivamente per gli operatori aziendali accedere a **visite specialistiche gratuite o colloqui telefonici informativi con uno specialista presso gli ambulatori dedicati.**

**Informazioni e prenotazioni al n° 0953781597
dalle ore 12:00 alle ore 14:00 dal lunedì al venerdì**

Assessorato della Salute

Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico
"G. Rodolico - San Marco"
Catania

Staff Direzione Sanitaria
"U.O. S. Educazione alla Salute"

Progetto Formativo
**Promozione, protezione e sostegno
dell'allattamento al seno secondo le
linee di indirizzo nazionale ed
internazionale**

01 Dicembre 2022
"Aula Cast ed. 8"
Via S. Sofia, 78 - Catania

Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico G. Rodolico - San Marco
Catania

World Sleep Day 2022
"Dormi! Ma non dormire sopra"

La qualità del tuo sonno non è delle migliori e
hai difficoltà la notte a dormire bene?

Rispondi a queste semplici domande:

- hai sonnolenza?
- russi sonoramente?
- hai pause respiratorie durante il sonno?
- hai risvegli ripetuti la notte?
- fai fatica a concentrarti durante il giorno?

I sintomi sopra elencati sono compatibili con la **Sindrome delle Apnee Ostruttive del Sonno (OSAS)**, una malattia cronica che con il tempo, se non curata, può provocare diverse serie complicanze (ipertensione arteriosa, aritmie cardiache, complicanze cardiovascolari, cefalee mattutine, minore attenzione alla guida).

Puoi parlarne con lo pneumologo per eseguire un test di screening!

In occasione della giornata "World Sleep Day" per i dipendenti di questa azienda sarà disponibile il servizio di **screening gratuito** nei mesi di Aprile, Maggio e Giugno, chiamando presso il nostro servizio ambulatoriale al numero **0953781216** il mercoledì dalle **11.00 alle 13:00**

Non dimenticare la prevenzione!
I disturbi respiratori del sonno si possono curare

Direttore U.O.C. Pneumologia: Prof. Carlo Viancheri.
Responsabile Ambulatorio Medicina del Sonno: Prof.ssa Lucia Spicuzza, Ambulatorio del Sonno: Dr. Salvatore Mancuso.
A cura di:
Dr.ssa Rosalba Quattrocchi U.O.S. Promozione della Salute, Prevenzione delle malattie professionali e infortuni sul lavoro.
Per informazioni contattaci: E-mail: educazione.salute@policlinico.unict.it - Tel 0953782580

Bilancio Sociale 2021-2022

In ambito di educazione e promozione della salute l'Azienda ha di recente posto attenzione agli aspetti di **Medicina di Genere** ovvero a quella dimensione della medicina che, secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, studia l'influenza delle differenze biologiche tra uomini e donne sulla frequenza, i disturbi, la gravità delle malattie e, in generale, lo stato di salute e di malattia.

Con delibera del 21 novembre 2022 l'Azienda ha recepito il Piano Regionale per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere, in attuazione del documento di indirizzo predisposto dal Ministero della Salute, mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere.

In tale contesto l'Azienda ha attivato diverse iniziative formative sui temi della Medicina di genere tra cui un simposio a novembre 2021 dedicato alla diffusione di un approccio di genere nei percorsi preventivi e diagnostico terapeutici che consenta di promuovere l'appropriatezza e la personalizzazione delle cure. Ulteriore iniziativa formativa è stata realizzata a dicembre 2022 con un corso dedicato alla gestione delle patologie della sfera neurologica e psichiatrica del paziente adulto e pediatrico secondo un approccio di genere.

Simposio
LA MEDICINA DI GENERE
Approccio multidisciplinare nei percorsi preventivi e diagnostico terapeutici

Ore 8,00 Registrazione partecipanti
Ore 9,00 Saluti alle autorità
Daniela Degretto Dirigente Ufficio Speciale Coordinatore per la Salute, Regione Siciliana
Ignazio La Manna Presidente Ordine dei Medici di Genere

Introduzione
Giuseppe Nenna Direttore Generale AOU Policlinico "G. Rodolico San Marco" - CT
Antonino Lanzetta Direttore Sanitario AOU Policlinico "G. Rodolico San Marco" - CT

Moderatore Elisabetta Battaglia
Medico Internista Referente Ordine dei Medici per la Medicina di Genere - CT

Ore 09,15 - 09,30
Medicina di genere nel contesto territoriale
Renata Quattrocchi
Dirigente Medico Referente Azienda Medicina di Genere AOU Policlinico "G. Rodolico San Marco" - CT

Ore 09,30 - 10,00
Malattia oncologica e medicina di genere
Felice Sisto Parra
Direttore U.O. Oncologia AOU Policlinico "G. Rodolico San Marco" CT

Ore 10,00-10,30
L'approccio dell'ETEA alla Medicina di Genere

Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Rodolico - San Marco"
Direzione Sanitaria U.O.S. Educazione alla Salute
Assessorato della Salute

LA GESTIONE DI UN "APPROCCIO DI GENERE" NELLA SFERA NEUROLOGICA E PSICHIATRICA DEL PAZIENTE ADULTO E ADOLESCENTE

15 DICEMBRE 2022
Aula CAST - Ed. 8 - P.O. "G. Rodolico"
Via S. Sofia, Catania

con il Patrocinio di **ANMDO**
Associazione Nazionale Medici Oncologi e Dermatologi

A cura di
Staff Direzione Sanitaria U.O.S Educazione alla Salute, Prevenzione delle malattie professionali e infortuni sul lavoro
Responsabile Dr.ssa Rosalba Quattrocchi
Collaboratori Dr.ssa C. Calaciura, Dr.ssa G. Grasso
info: educazioneallasalute@policlinico.unict.it

Provider
U.O. Formazione e Aggiornamento
Responsabile Dott. Angelo Gambera
AOU Policlinico "G. Rodolico - San Marco"

Link di iscrizione
<https://formazione.csmct.it>

La partecipazione dei cittadini

Il Servizio Sanitario Nazionale tutela la Salute bene comune e garantisce la partecipazione dei cittadini, principali interessati al buon funzionamento, secondo il principio costituzionale di sussidiarietà: *“Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà”*.

L'Azienda si impegna costantemente, a migliorare il rapporto con i cittadini in diverse forme: garantendo l'informazione sui servizi, assicurando la tutela degli utenti, nonché favorendo la presenza e l'attività nelle strutture aziendali delle Associazioni di volontariato e di rappresentanza dei pazienti. I cittadini, direttamente o tramite le Associazioni che li rappresentano, devono sempre possedere la possibilità di espressione delle proprie opinioni sui servizi che li riguardano, prevedendo appositi strumenti di partecipazione e coinvolgimento. E ad esse deve essere prestata massima attenzione nell'ottica di miglioramento della qualità del servizio stesso in quanto espressione di un punto di vista indispensabile per l'orientamento dei servizi al cittadino e la valorizzazione di aspetti quali la qualità percepita, l'accoglienza, l'accessibilità alle strutture ospedaliere, l'umanizzazione dei percorsi, la dignità degli utenti.

In Sicilia la Legge regionale n. 5/2009 *“Norme per il riordino del SSR”* ha istituito i Comitati Consultivi delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere (CCA), organismi interni generati per promuovere l'inclusione sociale ed organizzare la partecipazione di cittadini *“come risorsa per il Servizio Sanitario Regionale”* a sussidio del miglioramento continuo dei servizi assistenziali e *“leva strategica”* di salvaguardia dei principi di universalità ed equità della Sanità pubblica. I CCA sono composti dalle Organizzazioni e Associazioni di rappresentanza degli Utenti e degli Operatori del settore sanitario e socio-sanitario; operano - a titolo gratuito - in modo collegiale ed indipendente per svolgere una

***Legge regionale 14 aprile 2009, n. 5. “Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale.”
Art. 9 comma 8.***

In ogni Azienda del Servizio sanitario regionale è istituito, senza alcun onere economico aggiuntivo, un Comitato consultivo composto da utenti e operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari nell'ambito territoriale di riferimento. Il Comitato consultivo esprime pareri non vincolanti e formula proposte al direttore generale in ordine agli atti di programmazione dell'Azienda, all'elaborazione dei Piani di educazione sanitaria, alla verifica della funzionalità dei servizi aziendali nonché alla loro rispondenza alle finalità del Servizio sanitario regionale ed agli obiettivi previsti dai Piani sanitari nazionale e regionale, redigendo ogni anno una relazione sull'attività dell'Azienda. Il Comitato formula altresì proposte su campagne di informazione sui diritti degli utenti, sulle attività di prevenzione ed educazione alla salute, sui requisiti e criteri di accesso ai servizi sanitari e sulle modalità di erogazione dei servizi medesimi. Collabora con l'Ufficio relazioni con il pubblico (U.R.P.) presente in ogni Azienda per rilevare il livello di soddisfazione dell'utente rispetto ai servizi sanitari e per verificare sistematicamente i reclami inoltrati dai cittadini.

funzione istituzionale di “*governance duale*” - gestione aziendale e controllo civico in alleanza - rivolta all’interesse generale dell’AOU.

Mission del Comitato Consultivo è la tutela dei diritti degli utenti e degli operatori del settore sanitario e socio- sanitario e l’*empowerment* del cittadino al fine di renderlo partecipe e responsabile degli eventi che lo riguardano e attribuirgli un ruolo attivo nella gestione della propria salute. Il Comitato esprime infatti pareri non vincolanti e formula proposte in ordine agli strumenti di programmazione sanitaria ed alle materie richiamate nella citata legge regionale e collabora altresì con l’Ufficio Relazioni con il Pubblico per rilevare il livello di soddisfazione degli utenti e verificare i reclami inoltrati dai cittadini. In tale ottica sono stati realizzati numerosi percorsi formativi per il personale aziendale e del Comitato Consultivo allo scopo di promuovere la cultura della partecipazione dei cittadini ai processi di sviluppo e miglioramento dei servizi sanitari secondo quanto previsto dalle norme regionali.

L’Azienda, fin dal 2010, ha costituito il Comitato Consultivo Aziendale che è stato rinnovato a scadenza triennale, attraverso bando pubblico.

Nel 2011 su iniziativa dello stesso CCA al fine promuovere la massima omogeneità sul territorio regionale e

rendere efficace il funzionamento dei Comitati è stata costituita ed inaugurata la Conferenza dei Comitati Consultivi delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Sicilia cui l’AOU di Catania assicura il supporto di segreteria.



La collaborazione del CCA con l’AOU si è sviluppata in questi anni per il miglioramento della qualità percepita, dell’accoglienza ed accessibilità ai servizi ospedalieri, dell’umanizzazione della relazione col paziente e della considerazione della centralità degli utenti.

Tra i recenti risultati più concreti e significativi di tale collaborazione, oltre la Carta dei Servizi, si citano:

- nel 2021 l’approvazione di un protocollo per integrare l’assistenza ospedaliera di persone con disabilità fisica o mentale grave, non collaboranti, affetti o sospetti Covid-19 con un caregiver familiare attraverso un insieme di precauzioni e misure stringenti di sicurezza anti-contagio;
- nel 2022 la realizzazione di un progetto pilota di diffusione delle “*Health Humanities*” (l’arte della Comunicazione per promuovere la Salute) al fine di aumentare la fiducia dell’utenza,

curare le relazioni con il paziente e impegnarsi a rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostico-terapeutici quanto più possibile orientati alla “Persona” considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica.

- Il supporto alle attività riguardanti la Valutazione partecipata per il miglioramento continuo dei servizi erogati dell’AOU attraverso l’indagine conoscitiva online sulla percezione dell’immagine aziendale da parte di tutti i suoi potenziali stakeholder.

Ai fini del rinnovo del Comitato Consultivo Aziendale per il triennio 2022-2024 l’Azienda con delibera del 23 maggio 2022 ha approvato un apposito avviso pubblico aperto alle organizzazioni ed associazioni di volontariato e di tutela degli utenti del settore sanitario e alle organizzazioni maggiormente rappresentative degli operatori sanitari nell’ambito territoriale di riferimento dell’Azienda.

Con successiva delibera del 14 luglio 2022 si è proceduto ad approvare l’elenco definitivo delle associazioni ed organizzazioni ammesse con inclusione di tutte le trenta istanze pervenute ritenendole valide ai fini della partecipazione alla composizione del comitato. Il Comitato Consultivo si è insediato a settembre 2022.

Composizione del Comitato Consultivo Aziendale 2022/2024

<ul style="list-style-type: none"> • Associazione Respirare Sicilia APS per le Malattie rare del polmone • Reload per un’isola che non isola • Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Catania • Hera ONLUS • Codacons • Ordine Professionale Assistenti Sociali Regione Sicilia • Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana • Consambiente • Ordine della Professione di Ostetrica della provincia di Catania • Articolo 32 AIDMA • Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) Provincia di Catania • Comitato provinciale delle Misericordie – Catania ODV • SUNAS • MARIS - Malattie Reumatiche Infantili Sicilia • Associazione Lotta all’ictus cerebrale A.L.I.Ce. di Catania ODV • Associazione AIACE APS 	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione Italiana di Sociologia (AIS) - Sezione di Sociologia della Salute e della Medicina • Ordine dei Farmacisti della Provincia di Catania • Associazione Mogli Medici Italiani (AMMI) Sez. Catania • A.R.R.C.S. Associazione Regionale Riferimenti Civici della Sussidiarietà • ADV Come Ginestre • Centro per i diritti del Cittadino - Codici Sicilia – APS • G.R.I.S.E. ONLUS (Gruppo Ricerca e Studio Emoglobinopatie e Malattie Rare) • Humanity ONLUS • FASTED Catania ONLUS • Federconsumatori Provinciale Catania APS • Associazione Metamedica • Associazione Italiana Celiachia (AIC) Sicilia APS • Coordinamento Nazionale Caposala Coordinatori • Associazione Don Bosco
--	--

Bilancio Sociale

2021-2022

Oltre che nella partecipazione al Comitato Consultivo Aziendale, la partecipazione civica si realizza anche attraverso importanti iniziative di Terzo Settore *no profit* volte all'accoglienza attraverso la gestione di strutture ricettive per i familiari di pazienti ricoverati e la presenza di personale volontario nei reparti di degenza. Tra queste la Fondazione FON.CA.NE.SA per lo Studio e la Cura della Malattie Neoplastiche del Sangue che oltre al sostegno alla ricerca onco ematologica gestisce la struttura di accoglienza "Casa Santella" sita all'interno del Presidio Rodolico per l'ospitalità di parenti e accompagnatori per assicurare un comfort logistico ai familiari ed un sostegno affettivo ai pazienti. Nel medesimo presidio Rodolico un'altra struttura di accoglienza è gestita dall'Associazione Ibiscus che sostiene l'accoglienza dei familiari di pazienti ricoverati in Oncoematologia Pediatrica e la ricerca in Citogenetica e Biologia Molecolare mediante personale biologo supportato dalla stessa Associazione.

Associazioni di Volontariato e di rappresentanza dei Pazienti operanti all'interno dell'Azienda

<ul style="list-style-type: none">• A.I.D.f. - Associazione Italiana Diabete in...forma• AIN Onlus (Associazione Italiana Neurodisabili)• AGD Diabetologia Pediatrica• Axada• FON.CA.NE.SA• Cittadinanzattiva• L'albero dei desideri Onlus• Ass. Lotta all'Ictus Cerebrale Alice Onlus• Federconsumatori• GRISE Onlus• Ibiscus Onlus• Respirare Onlus• VOI Onlus• ABIO	<ul style="list-style-type: none">• I DELFINI DI LUCIA• ASS. MANUELA E MICHELE• ASE Ass. Emofilici• AIL• ADMO Associazione Donatori di Midollo Osseo• Mani di Mamma• Lega Fibrosi Cistica• ADIPSO Ass. Difesa Psoriasi• INVERSA ONLUS• ANDEA Ass. Nazionale Dermatite Atopica• APIAFCO Ass. Psoriasici Italiani• FONDAZIONE STE.LA• ASSOCIAZIONE PETER PANDAS• TIENIMI PER MANO ONLUS• L'ANGELO FEDERICO ONLUS
---	--

La Rete Civica della Salute

Una innovativa esperienza di partecipazione di singoli Cittadini è stata concepita proprio in questa AOU e nasce nel 2014 con la Rete Civica della Salute (RCS) www.retecivicasalute.it.

La RCS è l'insieme di Cittadini che liberamente si assumono la responsabilità civica di subsidiare le politiche pubbliche sui beni comuni: salute, ambiente, cultura. Un'esperienza operosa di democrazia partecipata riconosciuta dall'Assessorato Regionale della Salute. La RCS è molto operosa in provincia di Catania, agisce in stretto contatto con i Comitati Consultivi delle Aziende Sanitaria e Ospedaliere metropolitane, ed è presente sul territorio attraverso i Riferimenti Civici della Salute, cittadini volontari che si impegnano per il miglioramento del sistema salute della propria città.



La tutela degli utenti

Attraverso l'U.O. Comunicazione Istituzionale ed Umanizzazione l'Azienda svolge funzioni di tutela degli utenti mediante l'accoglienza e il rilascio di informazioni sull'organizzazione ed il funzionamento dei servizi, anche con il costante aggiornamento del portale internet aziendale, lo svolgimento di indagini per la valutazione della qualità percepita, la promozione di iniziative per l'umanizzazione dell'assistenza, la gestione e rendicontazione delle segnalazioni pervenute dagli utenti, l'elaborazione di proposte di miglioramento dei processi assistenziali.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) rappresenta il luogo privilegiato di incontro tra il cittadino e l'Azienda anche mediante la stretta collaborazione con il Comitato Consultivo Aziendale e le Associazioni di volontariato e di rappresentanza degli utenti.

L'attività dell'ufficio U.R.P. si realizza mediante attività di sportello (front-office) che forniscono assistenza ed orientamento degli utenti con risoluzione immediata delle problematiche e dei disservizi lamentati o, quando necessario, la raccolta e l'istruzione delle segnalazioni.

Oltre all'attività di sportello l'U.R.P. cura l'attività di back-office che assicura risposte veloci e esaustive a tutte le richieste e segnalazioni pervenute mediante un continuo confronto con le unità operative e con i servizi aziendali coinvolti nella risoluzione delle problematiche poste dall'utenza.

Nell'ottica di fornire un servizio veloce e trasparente le segnalazioni vengono formalizzate con apposita modulistica trasmessa per conoscenza, e per le ulteriori determinazioni del caso, alle Direzioni Aziendali, nonché alle Unità Operative interessate e, laddove previsto, viene dato riscontro all'utente in tempi brevi privilegiando il mezzo della mail o della posta elettronica certificata.

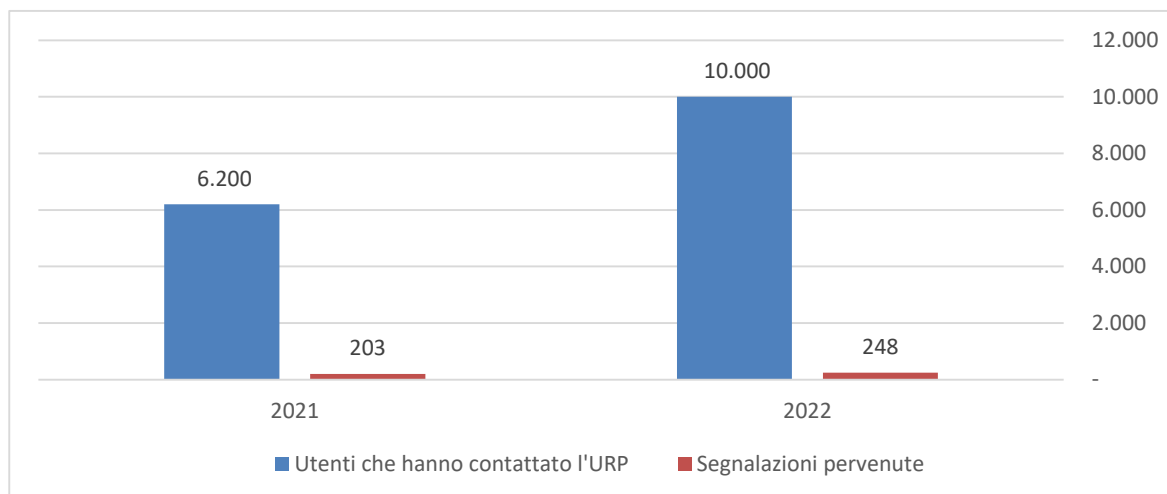
Nel corso dell'anno 2021 sono state formalizzate all'U.R.P. n. 203 segnalazioni e sono stati registrati circa 6.200 contatti con utenti, ricevuti di presenza, via mail/PEC o telefonicamente, per la segnalazione di disservizi, richiesta di aiuto su problematiche varie o semplici informazioni. Nel medesimo anno, a causa del protrarsi della pandemia da coronavirus, la maggior parte dei contatti sono pervenuti per via telefonica o mail/PEC evidenziando un numero di accessi di presenza al front-office dell'U.R.P. simile a quello registrato nell'anno 2020.

Nell'anno 2022 sono state formalizzate n. 248 segnalazioni, in leggero incremento rispetto a quelle del 2021, e sono stati registrati circa 10.000 contatti con utenti sia di presenza che con modalità telematiche (telefono, mail/PEC). Rispetto al 2021 il forte incremento del numero di contatti è da attribuire verosimilmente alla cessazione dello stato di emergenza pandemica ed alla conseguente ripresa dell'attività assistenziale programmata.

Quelle formalizzate mediante il modulo reclamo costituiscono tuttavia solo una parte delle segnalazioni ricevute dal front office dell'U.R.P. poiché molti utenti pur segnalando o reclamando di presenza preferiscono alla fine non formalizzare il loro reclamo in un modulo scritto, soprattutto quando la problematica è già stata risolta dall'operatore allo sportello.

Contatti con l'U.R.P e segnalazioni pervenute – anni 2021 e 2022

(Fonte: elaborazione su dati UO Comunicazione Istituzionale ed Umanizzazione)



Le segnalazioni pervenute all'U.R.P. sono anche oggetto di analisi statistica al fine di valutare le categorie maggiormente rappresentative e proporre gli opportuni interventi correttivi. Nella successiva tabella sono riportate le segnalazioni pervenute negli ultimi due anni distinte per categoria.

Distribuzione delle segnalazioni pervenute per categoria – anni 2021 e 2022

(Fonte: elaborazione su dati UO Comunicazione Istituzionale ed Umanizzazione)

Categoria di segnalazione	2021	2022
Accesso	19	42
Prestazioni ambulatori	58	75
Degenza	33	26
Altro	75	86
Elogi	29	32
Totale	214*	261*

* Il totale complessivo non coincide con il numero di segnalazioni in quanto in alcuni casi l'utente segnala più di una problematica.

Legenda:

Accesso: difficoltà nella prenotazione telefonica, errori di prenotazione, comportamento del personale, tempi di attesa tra prenotazione e visita/intervento, ecc.

Prestazioni ambulatori: modalità di prenotazione delle visite di controllo, comportamento del personale, modalità di erogazione delle prestazioni, comfort dei locali, malfunzionamento o carenza di attrezzature, tempi di consegna dei referti, ecc.

Degenza: comfort del reparto, comportamento del personale, modalità di esecuzione della prestazione, insufficienza o malfunzionamento di strumenti o attrezzature, carenza di personale, ecc.

Altro: rilascio cartella clinica (ritardo o difficoltà nel rilascio), vitto (qualità, modalità di somministrazione), smarrimento o furto di oggetti nei reparti o nel parcheggio, assistenza in P.S. (lunghe attese, comportamento del personale, modalità di esecuzione della prestazione, impossibilità di assistenza da parte di parenti, ecc).

Elogi: segnalazioni di apprezzamento per l'assistenza ricevuta, la professionalità degli operatori, l'organizzazione dei reparti o dei servizi.

Bilancio Sociale 2021-2022

La tipologia di segnalazione maggiormente rappresentata è quella indicata con la voce “Altro” e riguarda aspetti quali i tempi di rilascio delle cartelle cliniche, l’accesso ai parcheggi, la qualità del vitto, lo smarrimento o il furto di oggetti, i tempi di attesa in Pronto Soccorso, l’impossibilità di assistenza da parte dei familiari.

Altra tematica maggiormente oggetto di segnalazione riguarda le prestazioni ambulatoriali con riferimento soprattutto alle modalità di prenotazione delle visite di controllo e di erogazione della prestazione, al comfort degli ambienti, all’insufficienza o malfunzionamento di attrezzature o a carenze relative al personale.

Nelle segnalazioni riferite alla degenza vengono soprattutto evidenziate carenze nel comfort del reparto, malfunzionamento di attrezzature, insufficiente numero di personale o carente modalità di svolgimento delle prestazioni.

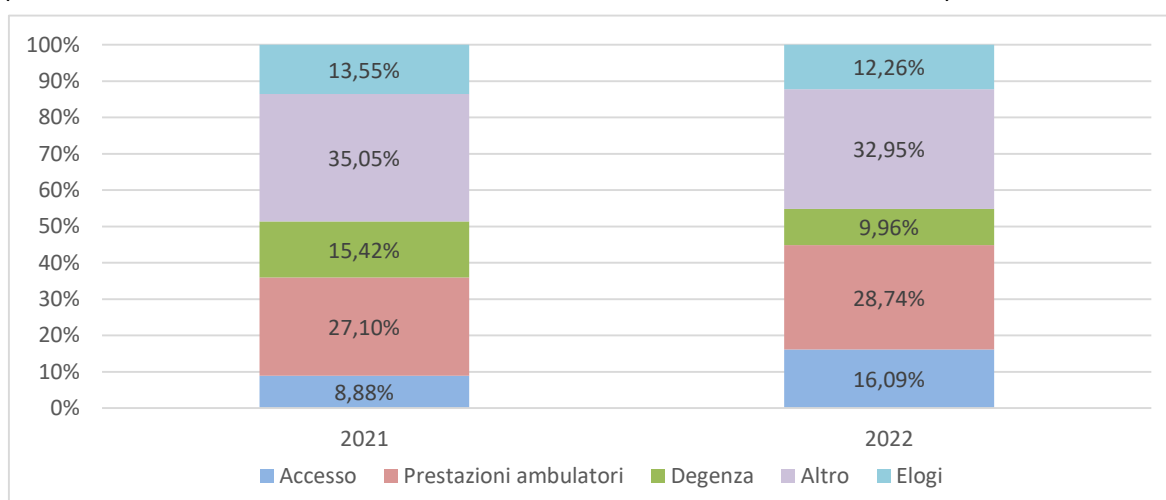
Il gruppo meno rappresentato è costituito dall’accesso alle prestazioni dove vengono segnalate con maggiore frequenza difficoltà nella prenotazione, carenza di informazione sulle prenotazioni, tempi di attesa eccessivi.

Nel periodo di riferimento sono inoltre pervenute 61 segnalazioni di apprezzamento e ringraziamento per l’assistenza sanitaria ricevuta, le competenze professionali degli operatori sanitari, l’efficienza dell’organizzazione interna di reparti e servizi.

Nel successivo grafico i medesimi dati riportati nella precedente tabella sono indicati in termini percentuali sul totale delle segnalazioni pervenute. Nel 2022, rispetto al 2021, si evidenzia una riduzione delle segnalazioni relative alla degenza (da 15,42% a 9,96%) e quasi un raddoppio della quota di segnalazioni relative alle modalità di accesso alle prestazioni (da 8,88% a 16,09%).

Distribuzione percentuale delle categorie di segnalazioni pervenute – anni 2021 e 2022

(Fonte: elaborazione su dati UO Comunicazione Istituzionale ed Umanizzazione)



Le problematiche segnalate dagli utenti sono oggetto di attenzione da parte dell’Azienda con adozione di interventi correttivi che riguardano, tra l’altro, il piano per il contenimento delle liste di attesa descritto nella sezione “I tempi di attesa” e l’affidamento del Centro Unificato di Prenotazione (CUP) ad una nuova ditta in possesso di requisiti organizzativi idonei per il numero di utenti dell’Azienda.

Rapporti con enti esterni

Nel biennio 2021/2022 sono state sviluppate iniziative di collaborazione con enti e strutture sanitarie pubbliche e private per attività formative e specialistiche tra cui:

- le collaborazioni avviate nel settore della salute mentale, ove di fatto la nostra Azienda da tempo coopera con l'ASP di Catania, considerato che il Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele ha ospitato un Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC), trasferito nel corso dell'anno 2019 nel nuovo Presidio Ospedaliero San Marco, funzionalmente gestito da personale medico afferente all'azienda territoriale (convenzione rinnovata con deliberazione n. 2513/2021);
- la partecipazione al Comitato Etico Catania 1, unitamente all'ASP di Catania, all'ASP di Ragusa e all'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro di Catania;
- il ruolo di struttura di riferimento per le attività del registro integrato dei tumori per le province di Catania, Messina, Siracusa ed Enna;
- la presa in carico presso i centri di riferimento per le malattie rare attivi in Azienda di pazienti provenienti, per diagnosi e cura, da altre strutture territoriali e ospedaliere, anche extraprovinciali;
- gli accordi raggiunti con altre aziende per l'effettuazione dell'attività di screening metabolico neonatale, nell'ambito di programmi di avviati con risorse PSR 2017;
- la partecipazione alla rete di sorveglianza dei tumori naso-sinusalì "RENATUNS) in collaborazione con la Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano (deliberazione n. 2514/2021).

Inoltre, anche al fine di sottolineare i rapporti stabiliti con altre Aziende, pare opportuno evidenziare, fra l'altro, come nel corso dell'anno 2022 siano stati effettuate, rinnovate o approvate:

- Convenzione con l'A.O.E. "Cannizzaro" di Catania per consulenze di cardiologia neonatale (delibera n.1836/2021 e n. 2783/2022)
- Convenzione con l'azienda sanitaria provinciale di Catania per la gestione condivisa della SUAP (speciale unità di assistenza permanente) ubicata presso il presidio s. Bambino (delibera n. 2605/2022)
- Convenzione con l'azienda sanitaria provinciale di Catania per prestazioni di pronto soccorso (delibera n. 135/2021 e n. 2571/2022)
- Convenzione con l'azienda sanitaria provinciale di Ragusa per prestazioni specialistiche di anestesia e rianimazione (delibera n. 2404/2022)
- Convenzione con l'ASP di Catania per l'espletamento dell'attività di medico competente (delibera n. 1413/2022)
- Convenzione con l'associazione LAD onlus per attività di consulenza oncoematologica (delibera n. 1412/2022)
- Convenzione con associazioni di donatori volontari di sangue (delibera n. 738/2022)

Bilancio Sociale

2021-2022

- Convenzione con il dipartimento di ingegneria civile ed architettura dell'università degli studi di Catania (DICAR) per l'ottimizzazione del percorso assistenziale del paziente secondo i principi della lean manufacturing relativa al progetto obiettivo di PSN 2014 linea progettuale 2 – azione 2.32 dal titolo: “Lean manufacturing in oncologia”. Liquidazione fattura saldo (delibera n. 552/2022)
- Convenzione con il dipartimento di scienze economiche aziendali e statistiche dell'università degli studi di Palermo (DSEAS) per indagine campionaria relativa al progetto obiettivo di PSN 2014 linea progettuale 2 – azione 2.27 dal titolo: “Valutazione della qualità percepita dei servizi sanitari nei reparti “speciali” del SSR”. Liquidazione fattura saldo 10% (delibera n. 551/2022)
- Convenzione con l'ASP di Catania per prestazioni di radiologia interventistica – periodo 20/03/2022 – 19/03/2023 (delibera n. 484/2022)
- Convenzione con l'ARNAS Garibaldi per consulenze epidemiologiche per la prevenzione e la determinazione di legionella, gas anestetici, parametri ambientali, IBE e le attività di controllo previste dal C.N.T. per le attività della P.M.A. da espletarsi da parte dell'U.O.C. di igiene ospedaliera di questa azienda (delibera n. 483/2022)
- Convenzione con l'ASP di Ragusa per prestazioni di radiologia interventistica (delibera n. 47/2021 e 404/2022).